



UNIONE COLLINE MATILDICHE

Venerdì, 16 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Venerdì, 16 giugno 2017

Albinea

16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 23	
Aspettando Ruttosound Ale & Franz e Cristina	1
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
Degustazioni, spettacoli e spiriti... divini alla Sagra del lambrusco	2
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
Acetaie aperte, week end di visite e assaggi	3
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 31	
Linee Telecom fuori servizio Quaranta utenze isolate	4
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 31	
Una sezione in rosa per la biblioteca	5
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 36	
Fulmine sulla casa, coppia sfollata	6
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 53	
Questa sera si premiano i salumi più buoni	8
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
E' tutto pronto: questa sera scatta la sagra del lambrusco	9
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 58	
Le acetaie svelano i segreti della tradizione	10
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 58	
Un weekend di musica e brindisi	11
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 70	
Ad Albinea c'è la notte dei campioni	12
16/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29	
E' la notte delle grandi stelle mondiali ad Albinea Parco Lavezza...	13

Quattro Castella

16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
«Un viaggio nel tempo con Matilde»	14
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
L'IMMAGINARIO AL POTERE	15
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
Acetaie aperte, week end di visite e assaggi	17
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 35	
«Delitto sanguinario, Miri resta in cella»	18
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 36	
Fulmine sulla casa, coppia sfollata	19
16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 36	
L'acquazzone non ha posto fine alla grande siccità	21
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 54	
«Hickaj stia dentro per l'omicidio»	22
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 54	
«Quattro Castella sarà divisa in otto zone:...	24
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 58	
Le acetaie svelano i segreti della tradizione	25
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 68	
Doppio colpo Arcetana: Pè e Castrianni	26
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 68	
Juniores, Gatta e Felina iniziano bene	27
16/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 28	
Ecco la Coppa dei Cantoni	28

Vezzano sul Crostolo

16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38	
Principio d' incendio in stalla «Poteva andare a fuoco tutto»	29

Politica locale

16/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 3	
«Garantita la privacy dei reggiani»	30
16/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 52	
Riecco il palasport: è la volta buona?	31

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

16/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	
Debito pubblico record a quota 2.270 miliardi	32
16/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	
Meno tasse sugli immobili per favorire la riqualificazione	33
16/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 13	
Cinque milioni di turisti pronti per la montagna	35

16/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 33		
Split payment, applicazione per tutti gli Ordini				37
16/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 36	<i>Giuseppe Debenedetto</i>	
Imu-Tasi, alla cassa con F24 telematico per...				38
16/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 37		
Rimborsi Irpef e Imu-				40
16/06/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 38	<i>Francesco Machina Grifeo</i>	
Il figlio di due mamme va iscritto all' anagrafe				41
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 7	<i>GAETANO COSTA</i>	
Le edicole diventeranno anche uffici del Comune				43
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 27	<i>GIOVANNI GALLI</i>	
È legge la manovra da 3,4 mld				45
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 29	<i>VALERIO STROPPIA</i>	
Spese liti tributarie, chi perde paga				47
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 31		
Procedura aggregata per acquisti				49
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 32	<i>CELESTE VIVENZI</i>	
Rendez-vous con il fisco				50
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 34	<i>PAGINA A CURA DI FRANCESCO CERISANO</i>	
Boccata d' ossigeno per i comuni				52
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 34		
I residui continuano a calare				54
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 34	<i>MATTEO BARBERO</i>	
Investimenti, le intese regionali hanno fatto flop				55
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 35	<i>LUIGI OLIVERI</i>	
Dirigenti, l' anzianità non basta				57
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 35	<i>STEFANO MANZELLI</i>	
Estate senza alcol a Torino				59
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 35	<i>STEFANO MANZELLI</i>	
Manifestazioni, i vigili devono collaborare con le questure				60
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 37		
Commissioni, esterni out				61
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 37		
lo scadenziario dei comuni				63
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 38	<i>PAGINA A CURA DI MASSIMILIANO FINALI</i>	
Contributi Ue per la giustizia				64
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 38		
Dalla Lombardia 3,4 milioni per la cultura				66
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 39	<i>EDOARDO CAPULLI</i>	
Dal nuovo spesometro allo split payment, le novità Iva 2017 per gli...				67
16/06/2017	Italia Oggi	Pagina 39	<i>LILIANA CIRILLO ED EUGENIO PISCINO</i>	
P.a., dotazioni organiche addio				69

Aspettando Ruttosound Ale & Franz e Cristina

REGGIOLO

REGGIOLO A Reggioio non c'è Festa della Birra se non c'è il "Ruttosound" in programma martedì col ritorno di Rutt Mistyrio, mentre Rutt Norris non gareggerà ma sarà in giuria. Iniziata ieri, la manifestazione organizzata dal Grade onlus - a cui andrà il ricavato della festa - proseguirà stasera con il dj set Liquid in Town con i dj Luke Adams, Miki Greys, Geo From Hell, voice Kristal. L'evento è anticipato dall'esibizione di Judo, alle 21, a cura del circolo Arti Marziali di Reggioio. La Festa della Birra, come sempre in memoria di Marco Ferrari, è a sostegno del progetto "Pet Puzzle" per l'acquisto e la donazione, all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, della nuova Pet (Position Emission Tomography) indispensabile per la ricerca delle cellule tumorali, il cui costo supera i due milioni di euro.

Domani saranno sul palco i famosi comici Ale & Franz con "Intervista spettacolo": per la prima volta live risponderanno alle domande del pubblico, raccontando come nascono e vivono i loro personaggi più celebri. Anche il duo ha deciso di devolvere il compenso per la serata a un'associazione benefica. Domenica arriva la regina delle sigle dei cartoni animati, Cristina D' Avena in concerto con Gem Boy. Nuovo look, nuova scaletta, nuove gag ma squadra che vince non si cambia. Ed ora qualche anticipazione sul "Ruttosound". Intanto è già in vendita on line e allo stand Maxdevil la nuova maglietta "I am Bad".

Sono qualificati d' ufficio otto tra i primi 10 della passata edizione (assente Mattia Panizza): Riccardo Rich Costa; Alessio Masoni, Alessio Calciolari, Simone Moretti, Ruttolo, Claudio Specca da L' Aquila; Martin ed Warner Luca Zanella; Danny Di Leo. Qualificati d' ufficio per aver vinto una categoria nel 2016: Elisa Elisabetta Cavallari (prima nel freestyle). Wild card ed esordienti: Rutt Mysterio; Mike Wilde (Drogheda - Irlanda); Bimbo Minchia, da Albinea; Lorenzo Corno da Milano e il fenomeno di Pordenone. In giuria: Rutt Norris, Agatino Di Mauro da Catania; Livio Carloni (è una donna che rutta); Francesca Premisii Stefani Venturi e Jimmy Giovannoni. (m.p.)

VERBA IL GIORNO 2017

REZ 23

GUASTALLA
Rock & Gnoek a Tagliata Sul palco "Resta e rifiuti"

CASTELNOVO SOTTO
In centro la versione estiva del Carnevale del Casteln

REGGIOLO
Aspettando Ruttosound Ale & Franz e Cristina

GATTATICO
"Viva la scuola" in piazza a Praticello

SAN POLO
A Baraccena cena e balli per Aima Onlus

Sfilata e djset sotto le stelle
L'appuntamento è stasera alle 20.45 alle piscine di San Polo

Un tuffo nell'era medievale
Montecchio domani e domenica ospita "Monticulum 1114"

Degustazioni, spettacoli e spiriti... divini alla Sagra del lambrusco

ALBINEA

ALBINEA Arrivano i giorni più pieni e densi per la Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini di Albinea, dopo l'anticipazione dello scorso fine settimana e di ieri sera.

Da oggi a domenica la manifestazione dedicata al più classico dei vini reggiani prevede un programma intenso, con al centro vino e cibo. La casa della sagra, nel centro del paese, sarà Centrolambruschi, un' enoteca in cui esperti di vini saranno a disposizione per approfondire la conoscenza del lambrusco di Reggio, Parma, Modena, Mantova, Cremona e Bologna, abbinandolo ad assaggi di prodotti tipici locali. Non mancherà il bianco con il bancone della compagnia della Spergola "Contrada di **Montericco**", con il frizzante bianco dei nostri colli. Per affrontare l'avventura si potrà ritirare un kit da degustazione con calice in vetro e tracolla porta bicchiere, che darà diritto agli assaggi di vini e cibo. Domani e domenica poi si unirà alla festa anche l'aceto balsamico tradizione di Reggio, con visite alle acetaie e un convegno (domenica mattina alle 10.30) sulle acetaie comunali e le camere olfattive nel parco di Villa Tarabini. Il taglio del nastro ufficiale arriverà questa sera alle 20.30 in piazza con le autorità, dopo di che si potrà girare fra mercatini, concerti e spettacoli, oltre che fra gli stand della mostra del gusto e della e gastronomia naturale sotto i portici dell'isolato "Fola".

Per i ragazzi ci saranno anche tornei e dimostrazioni di basket e pallavolo. Sempre stasera, dalle 21 al parco Lavezza, "I Campioni sotto le stelle": spettacolo sui pattini con Skating Albinea e campioni da tutta Italia.

Domani alle 21 al parco dei Frassini concerto dei "Ma noi no" (tributo ai Nomadi) e degli O.I.E.B. (tributo a Zucchero) in ricordo di Giuseppe Tirabassi.

Domenica alle ore 18.30 sfilata #Color Fun con musica e aperitivo. (adr.ar.)

)



reggio emilia

Acetaie aperte, week end di visite e assaggi

REGGIO EMILIA Visite guidate, incontri con i produttori e degustazioni abbinate ad assaggi di prodotti del territorio. È il menù di domani e domenica in occasione di "Acetaie aperte". Per l'occasione sarà anche aperta al pubblico la prima acetaia comunale sperimentale, quella di **Albinea**, che domenica (ore 10.30) a Villa Tarabini organizzerà il convegno "Le acetaie comunali nella storia e le camere olfattive". Ecco le acetaie aperte alle visite: Acetaia Al Livel (via Pieve 94/A a Gualtieri, tel. 0522-220031), Acetaia Castelli (via Castelli 5 a Rio Saliceto, tel. 333-8327873), Acetaia Castello di Vergnano (via San Geminiano 4 **Montericco** d i **Albinea**, tel. 338-5307630), Acetaia Picci (via Roncaglio 29 a Caviago, tel. 0522-371801), Acetaia San Giacomo (strada Pennella 1 a Novellara, tel. 0522-651197), Acetificio Ferrarini spa (via Conte Re 13, **Albinea**, 335-5779703), Antica Acetaia Dodi (via Monteatico 3 **Albinea**, tel. 0522-599795), Azienda agricola reggiana (via Zacconi 22 **Borzano** d i **Albinea**, tel. 0522-591129), Azienda agricola Torrente Quaresimo (via Orsini 22, Codemondo, tel. 0522-578393), Il borgo del balsamico (via Chiesa 25 **Botteghe** di **Albinea**, tel. 0522-598175), Medici ermete & figli (strada per Sant' Ilario, 68, Montecchio, tel. 0522-942135), Società agricola Venturini Baldini (via Turati 42, Roncolo di Quattro Castella, tel. 0522-249011).



REGGIO EMILIA
Acetaie aperte, week end di visite e assaggi

PRODOTTORE
Visite guidate, incontri con i produttori e degustazioni abbinate ad assaggi di prodotti del territorio. Il week end di domani e domenica, in occasione di "Acetaie aperte". Per l'occasione sarà anche aperta al pubblico la prima acetaia comunale sperimentale, quella di Albinea, che organizzerà con 10.30 e Villa Tarabini il convegno "Le acetaie comunali nella storia e le camere olfattive". Ecco le acetaie aperte alle visite: Acetaia Al Livel (via Pieve 94/A a Gualtieri, tel. 0522-220031), Acetaia Castelli (via Castelli 5 a Rio Saliceto, tel. 333-8327873), Acetaia Castello di Vergnano (via San Geminiano 4 **Montericco** d i **Albinea**, tel. 338-5307630), Acetaia Picci (via Roncaglio 29 a Caviago, tel. 0522-371801), Acetaia San Giacomo (strada Pennella 1 a Novellara, tel. 0522-651197), Acetificio Ferrarini spa (via Conte Re 13, **Albinea**, 335-5779703), Antica Acetaia Dodi (via Monteatico 3 **Albinea**, tel. 0522-599795), Azienda agricola reggiana (via Zacconi 22 **Borzano** d i **Albinea**, tel. 0522-591129), Azienda agricola Torrente Quaresimo (via Orsini 22, Codemondo, tel. 0522-578393), Il borgo del balsamico (via Chiesa 25 **Botteghe** di **Albinea**, tel. 0522-598175), Medici ermete & figli (strada per Sant' Ilario, 68, Montecchio, tel. 0522-942135), Società agricola Venturini Baldini (via Turati 42, Roncolo di Quattro Castella, tel. 0522-249011).

CASTELNUOVO MONTI
Domani sera a Gombio la Festa della Simmia

BAISO
La notte è... spagnola con frappe, paella e sangria

CAVIRAGO
Caccia al tesoro nel parco per bambini dai 6 ai 10 anni

archer MESSORI
Zona Duca Del Soprano - Via Alghero, 17 - 41012 - Reggio Emilia
Tel. +39 0522 940100 - Fax +39 0522 940101 - info@archermessori.it

ARGENTA
IL MARCHIO DEL CAFFÈ
OGNI BUONA LETTURA MERITA UN BUON CAFFÈ

ComerGas
GPL RISCALDAMENTO
Euro/litro € 0.450
servizio WASH DRILL
GPL TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO FINO ALLE 20.00
APERTI ANCHE LA DOMENICA!
Fogliano (RE) - tel. 0522/520291

albinea

Linee Telecom fuori servizio Quaranta utenze isolate

ALBINEA Almeno una quarantina di utenti della prima periferia di Albinea sono rimasti isolati dai collegamenti telefonici fissi, per un guasto alla linea che si è verificato nel primo pomeriggio di mercoledì: e ieri, dopo oltre ventiquattro ore, non era stato ancora riparato. L'incidente non è da imputarsi a ragioni meteorologiche poiché il blocco è avvenuto prima del temporale serale. Addetti del servizio clienti di Telecom (191) hanno precisato che l'inconveniente è derivato da un intoppo di natura tecnica, avvenuto nella centrale di riferimento: un cavo esterno o delle schede andate in tilt.

A soffrirne in modo evidente è stato soprattutto il Circolo Tennis, che si è trovato isolato nelle comunicazioni: senza il telefono, oltre che senza internet e posta elettronica. Un guaio particolarmente fastidioso, considerando che è avvenuto in un momento di grande attività della struttura nella quale sono iniziati in questi giorni i primi centri sportivi estivi. Ieri ad esempio vi erano impegnati oltre 60 ragazzi e per molti genitori era impossibile, se non recandosi in loco, verificare la situazione dei figli. Il circolo conta più di 430 soci e l'impatto si è inevitabilmente riflessa sull'apparato organizzativo, che ha dovuto ricorrere ad alcuni telefoni portatili della direzione e del personale dipendente, per fortuna operativi. (I.v.) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDI' 16 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Scandiano • Comprensorio Ceramiche 31



Grigliata per aiutare il centro ematologico
Un'occasione per raccogliere fondi a favore del centro ematologico di Scandiano. La manifestazione si terrà il 25 giugno alle 15.00 presso il centro ematologico di Scandiano. L'evento è organizzato dal centro ematologico e dalla parrocchia di Scandiano. L'ingresso è gratuito. Per informazioni, contattare il centro ematologico al numero 0522/810101.



Bimba abbandonata in auto «Attiveremo i servizi sociali»
Una bambina di 3 anni è stata trovata abbandonata in un'auto parcheggiata in un'area pubblica di Scandiano. I soccorsi sono arrivati in tempo e la bambina è stata portata in ospedale. I servizi sociali sono stati attivati per indagare sulle circostanze dell'abbandono. La madre della bambina è stata trovata e ha dichiarato che non sa nulla dell'accaduto. I servizi sociali stanno attualmente indagando.



«Senza mani e gambe e abbandonato dallo Stato italiano»
Parla la figlia del fornaio di Rubiera in ospedale a Tenerife. «Dopo le amputazioni il Consolato non ci ha mai aiutati».



Una sezione in rosa per la biblioteca
La biblioteca di Scandiano ha organizzato una sezione dedicata alle donne. La sezione è intitolata alla memoria di una donna che ha dato un contributo importante alla comunità. La sezione sarà aperta il 25 giugno alle 15.00.

ALBINEA

Torna il Mercatino del Venerdì Sera

Giugno Luglio Agosto

Antiquariato • Artigianato • Vintage

Comune di Albinea



Una sezione in rosa per la biblioteca

Lo "scaffale femminile/plurale" completamente dedicato alle donne è disponibile per tutti gli utenti della biblioteca comunale Pablo Neruda di Albinea, dopo l'inaugurazione di sabato scorso alla presenza del sindaco Nico Giberti. È uno spazio tematico pensato per raccontare la scrittura femminile in tutte le sue espressioni. Contiene volumi sul contrasto alla violenza sulle donne, testi che affrontano temi senti come conciliare famiglia, sentimenti, maternità e benessere con le opportunità di lavoro e carriera.

VENERDI' 16 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Scandiano • Comprensorio Ceramiche 31



«Senza mani e gambe e abbandonato dallo Stato italiano»
Parla la figlia del fornaio di Rubiera in ospedale a Tenerife «Dopo le amputazioni il Consolato non ci ha mai aiutati»

IN BREVE
Grigliata per allargare il centro ematologico
Nonostante il parco del Lodigiano è stato messo in discussione il progetto di allargare il centro ematologico di Reggio Emilia, il 15 giugno per la prima volta, intorno alle 12.30, si è svolta una grigliata per allargare il centro ematologico di Reggio Emilia. L'evento è stato organizzato dal Comune di Reggio Emilia e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e politici. L'obiettivo è di allargare il centro ematologico di Reggio Emilia, che attualmente è insufficiente per le esigenze della città. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio di 15.000 mq, che ospiterà il centro ematologico e altri servizi sanitari. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale di Reggio Emilia e ora è in fase di attuazione.

UNA CAMEMINATA NOTTURNA SU COLLI
Nonostante le previsioni di pioggia, il 15 giugno si è svolta una camminata notturna sui colli di Reggio Emilia. L'evento è stato organizzato dal Comune di Reggio Emilia e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e politici. L'obiettivo è di promuovere la camminata notturna sui colli di Reggio Emilia, che è un'attività molto popolare tra i cittadini. La camminata è stata organizzata dal Comune di Reggio Emilia e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e politici. L'obiettivo è di promuovere la camminata notturna sui colli di Reggio Emilia, che è un'attività molto popolare tra i cittadini.

SCANDIANO
Bimba abbandonata in auto «Attiveremo i servizi sociali»

Una bimba di 7 anni è stata trovata abbandonata in un'auto a Scandiano. I servizi sociali sono stati chiamati e stanno effettuando le indagini. La bambina è stata trovata in un'auto parcheggiata in un'area pubblica. I servizi sociali stanno effettuando le indagini e stanno cercando di identificare la persona che ha abbandonato la bambina. La bambina è stata trovata in un'auto parcheggiata in un'area pubblica. I servizi sociali stanno effettuando le indagini e stanno cercando di identificare la persona che ha abbandonato la bambina.

ALBINEA
Linee Telecom fuori servizio Quaranta utenze isolate

A Albinea, quaranta utenze di Linee Telecom sono state isolate a causa di un guasto tecnico. Le utenze sono state isolate per un periodo di tempo e i tecnici stanno lavorando per risolvere il problema. Le utenze sono state isolate per un periodo di tempo e i tecnici stanno lavorando per risolvere il problema. Le utenze sono state isolate per un periodo di tempo e i tecnici stanno lavorando per risolvere il problema.

ALBINEA

Torna il Mercatino del Venerdì Sera
Giugno Luglio Agosto
Antiquariato • Artigianato • Vintage

Comune di Albinea



Fulmine sulla casa, coppia sfollata

Bibbiano, esplosione e fiamme in via Gramsci durante il nubifragio. Danni in tutta la provincia L'acquazzone non ha posto fine alla grande siccità

BIBBIANO Un boato enorme e poi la fuga nella notte fuori dall'abitazione. Davvero una grande paura per i coniugi Casali e Gilioli, entrambi 74enni, la cui abitazione nella notte di mercoledì è stata colpita da un fulmine durante il nubifragio che ha sferzato la provincia reggiana.

Nel momento dell'impatto si è sentito un forte rumore e poi si è sviluppato un incendio nel tetto. L'energia si è scaricata a terra e ha provocato una esplosione nella tubatura del gas dello stabile. I due anziani, che hanno vissuto momenti di grande paura, sono stati evacuati e hanno passato la notte nell'abitazione vicina di un parente.

Subito sul posto sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo: una task-force per mettere in sicurezza la casa ma anche per effettuare verifiche sugli impianti gas e luce. Un lavoro non semplice data la pioggia incessante che è continuata a cadere. In via Gramsci sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bibbiano e i tecnici Iren. «I soccorsi sono stati davvero tempestivi - dice il **sindaco** Andrea Carletti, che ha seguito di persona tutte le operazioni -. Vigili del fuoco, carabinieri e Iren hanno operato rapidamente e con professionalità».

Ieri il **sindaco**, a seguito della relazione dei pompieri ha emesso un'ordinanza per dichiarare l'abitazione non fruibile fino a quando i proprietari non provvederanno a verificare la sicurezza dell'impianto elettrico e di distribuzione del gas, nonché a riparare il tetto.

Il nubifragio che si è abbattuto su Reggio e provincia tra le 20.30 e le 22 ha provocato problemi in diversi comuni, anche se i danni non sono ingenti. Per i vigili del fuoco è stata una notte di grande lavoro, con circa 35 interventi per allagamenti e rami e piante caduti.

A Poviglio in via Cervarolo una pianta si è abbattuta al suolo, mentre in via Parma dei rami hanno colpito alcuni cavi elettrici.

Molti blackout si sono verificati nel Reggiano, in genere risolti nel corso della notte.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a Quattro Castella, Sant'Ilario e **Albinea**.

In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

36 Montecchio Enza Zone Matildiche

GAZZETTA VENERDI 16 GIUGNO 2017

BIBBIANO

Un boato enorme e poi la fuga nella notte fuori dall'abitazione. Davvero una grande paura per i coniugi Casali e Gilioli, entrambi 74enni, la cui abitazione nella notte di mercoledì è stata colpita da un fulmine durante il nubifragio che ha sferzato la provincia reggiana.

Nel momento dell'impatto si è sentito un forte rumore e poi si è sviluppato un incendio nel tetto. L'energia si è scaricata a terra e ha provocato una esplosione nella tubatura del gas dello stabile. I due anziani, che hanno vissuto momenti di grande paura, sono stati evacuati e hanno passato la notte nell'abitazione vicina di un parente.

Subito sul posto sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo: una task-force per mettere in sicurezza la casa ma anche per effettuare verifiche sugli impianti gas e luce. Un lavoro non semplice data la pioggia incessante che è continuata a cadere.

In via Gramsci sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bibbiano e i tecnici Iren. «I soccorsi sono stati davvero tempestivi - dice il sindaco Andrea Carletti, che ha seguito di persona tutte le operazioni -. Vigili del fuoco, carabinieri e Iren hanno operato rapidamente e con professionalità».

Ieri il sindaco, a seguito della relazione dei pompieri ha emesso un'ordinanza per dichiarare l'abitazione non fruibile fino a quando i proprietari non provvederanno a verificare la sicurezza dell'impianto elettrico e di distribuzione del gas, nonché a riparare il tetto.

Il nubifragio che si è abbattuto su Reggio e provincia tra le 20.30 e le 22 ha provocato problemi in diversi comuni, anche se i danni non sono ingenti. Per i vigili del fuoco è stata una notte di grande lavoro, con circa 35 interventi per allagamenti e rami e piante caduti.

A Poviglio in via Cervarolo una pianta si è abbattuta al suolo, mentre in via Parma dei rami hanno colpito alcuni cavi elettrici.

Molti blackout si sono verificati nel Reggiano, in genere risolti nel corso della notte.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a Quattro Castella, Sant'Ilario e Albinea.

In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.



L'incendio del tetto della casa in via Gramsci a Bibbiano



La scorta ha generato un'esplosione



Un albero caduto a Poviglio

L'acquazzone non ha posto fine alla grande siccità

Il nubifragio di mercoledì non basta per risolvere la siccità, che ha fatto scendere a zero le precipitazioni, soprattutto in via Gramsci, dove si è abbattuto il fulmine che ha provocato l'esplosione e l'incendio del tetto della casa in via Gramsci a Bibbiano. L'acquazzone non ha posto fine alla grande siccità.

Fulmine sulla casa, coppia sfollata

Bibbiano, esplosione e fiamme in via Gramsci durante il nubifragio. Danni in tutta la provincia

Per i vigili del fuoco è stata una notte di grande lavoro, con circa 35 interventi per allagamenti e rami e piante caduti. A Poviglio in via Cervarolo una pianta si è abbattuta al suolo, mentre in via Parma dei rami hanno colpito alcuni cavi elettrici.

Molti blackout si sono verificati nel Reggiano, in genere risolti nel corso della notte. A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a Quattro Castella, Sant'Ilario e Albinea. In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a Quattro Castella, Sant'Ilario e Albinea. In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a Quattro Castella, Sant'Ilario e Albinea. In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a Quattro Castella, Sant'Ilario e Albinea. In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a Quattro Castella, Sant'Ilario e Albinea. In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

Emme-di sport CAMPAGNOLA EMILIA

PUTTIAMO FUORI TUTTO

ULTIMO GIORNO
OGGI e DOMANI Venerdì 16 Sabato 17

TUTTO al prezzo massimo di € **9.90**

ARLEU CROCEVERDE asics SALOMON

scarpe da campeggio - sci - scarpe - scarpe da tennis - running - trekking zaini - richieste da tennis

APERTO TUTTO IL GIORNO

La protezione civile, dopo aver diramato un' allerta per il maltempo, ne ha diramata un' altra per il grande caldo fino alla mezzanotte di oggi.

Sarà un venerdì caldissimo con la colonnina di mercurio che è destinata a salire fino a raggiungere i 36 gradi. (d.al.

)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CORREGGIO

Questa sera si premiano i salumi più buoni

- CORREGGIO - L'ACADEMIA Judices Salatii di Correggio ha indetto il 5° Concorso Nazionale «La Regina della Testa» dedicato alla Coppa di Testa nelle sue varie tipologie. Il panel di Assaggiatori esperti, chiamato a giudicare le bontà provenienti da 7 Regioni, ha decretato «Regina della Testa» il prodotto del Salumificio Fratelli Moschini (Ponte a Buggiano, Pistoia) per la categoria aziende, mentre per la categoria privati ha conquistato il podio la coppa prodotta dal campagnolese Giampaolo Beltrami. Seconda classificata, per le aziende, l'Antica Norcineria (Ghivizzano, Lucca), mentre per i privati spicca il nome del correggese Enore Bussei. Un altro correggese, Pierino Folloni, ha conquistato il terzo posto (sempre per la categoria privati); terzo classificato per le aziende il Salumificio dei Fratelli Conti (Prato). La premiazione dei vincitori avrà luogo stasera, presso la prestigiosa Cantina **Albinea**- Canali (via A. Tassoni, 213): ritrovo alle 19, alle 19.30 seguirà la visita alla cantina e alle 20.30 cena di gala.

VENERDI 16 GIUGNO 2017 | il Resto del Carlino

13

Correggio

CORREGGIO IL CIRCOLO FRASSATI IN FESTA CON IL VESCOVO
DOMENICA il Circolo culturale «P. G. Frassati» di Correggio festeggia il 40° anniversario. Ricco il programma che inizia alle 15.30 con i saluti della presidente emerita Narda Salai; alle 15.50 Wanda Gaverenda dialoga con l'avvocato Marco Serranini; alle 16.30 «Nel mondo ma non del mondo» la sfida dei cattolici oggi con l'avvocato Gianfranco Amati; 17.10 «La fede: conoscenza, cultura, trasmissione» con don Claudio Crascimanno. Modera il giornalista Lorenzo Bertocchi. Alle 18 la santa messa verrà celebrata dal vescovo Massimo Camisasca.

REGGIOLO I LADRI HANNO RUBATO 41 FUSTI DESTINATI AGLI STAND

La festa della birra resta a... secco



REGGIOLO - L'evento per la festa della birra di Reggio, che ha aperto ufficialmente i battenti ieri sera, al parco dei Salici. Sono stati i ladri a rovinare la festa per l'assenza delle varie iniziative, rubando nel magazzino della ditta Anzoni (nella foto a fianco), dove era depositata la gran parte delle birrerie destinate agli stand della manifestazione. Solo ieri mattina presso di si è accorti del furto. I ladri probabilmente sapevano che poche ore prima erano stati scaricati i fusti di birra nel deposito di via Volpi, a poche decine di metri dal parco dei Salici. I malviventi sono entrati da un accesso secondario, raggiungendo poi il deposito per arraffare i fusti in metallo, caricati su un furgone prelevato dalla stessa azienda Anzoni. Inoltre, hanno rubato delle attrezzature. «Hanno preso trapani, flessibili, macchine per lavare i fusti», dice un responsabile dell'azienda - che avevano acquistato da poche settimane. Materiale probabilmente

te nuovo. Il danno relativo ai 41 fusti di birra ammonta a quasi ventimila euro. Il valore di oltre 20 mila euro il danno provocato alla ditta Anzoni, per l'assenza di birrerie e attrezzature. Indagano i carabinieri. «Il furto della birra», aggiunge Roberto Ferrari (nella foto a sinistra), uno dei promotori della festa - non ci impedisce di avviare regolarmente la manifestazione. Antonio Lucchi

CORREGGIO Questa sera si premiano i salumi più buoni

L'ACADEMIA Judices Salatii di Correggio ha indetto il 5° Concorso Nazionale «La Regina della Testa» dedicato alla Coppa di Testa nelle sue varie tipologie. Il panel di Assaggiatori esperti, chiamato a giudicare le bontà provenienti da 7 Regioni, ha decretato «Regina della Testa» il prodotto del Salumificio Fratelli Moschini (Ponte a Buggiano, Pistoia) per la categoria aziende, mentre per la categoria privati ha conquistato il podio la coppa prodotta dal campagnolese Giampaolo Beltrami. Seconda classificata, per le aziende, l'Antica Norcineria (Ghivizzano, Lucca), mentre per i privati spicca il nome del correggese Enore Bussei. Un altro correggese, Pierino Folloni, ha conquistato il terzo posto (sempre per la categoria privati); terzo classificato per le aziende il Salumificio dei Fratelli Conti (Prato). La premiazione dei vincitori avrà luogo stasera, presso la prestigiosa Cantina Albinea-Canali (via A. Tassoni, 213): ritrovo alle 19, alle 19.30 seguirà la visita alla cantina e alle 20.30 cena di gala.

SAN MARTINO IN RIO IL CONSIGLIERE FABIO LUSSETTI CHIEDE RISPOSTE
«Addio convenzione? Si perdono 20.000 euro»

SAN MARTINO IN RIO - perché un bambino al nido costa al Comune migliaia di euro e le rette dei genitori coprono solo una parte dei costi di una struttura del nido o d'infanzia. Si parla di cifre intorno ai 20.000 euro annui, che venivano elargite da Correggio per circa 40 bambini che frequentavano strutture di San Martino in Rio. Un provvedimento che per il consigliere lussetti - prevede che il Comune di un bambino ospitato in una scuola d'infanzia o in un nido, rimborsasse un rimborso al Comune ospitante per il costo che quest'ultimo sostiene. Questo



Obiettivo Clima...
Via A. Manzoni, 12 - Reggio Emilia - Tel. 0522 284792
info@obiettivoclima.com - www.obiettivoclima.com

**PASSA ALLA
POMPA DI CALORE ESTIA**

IL CLIMATIZZATORE TE LO REGALIAMO NOI.

TOSHIBA
Leading Innovation >>>

ESTIA

ALBINEA

E' tutto pronto: questa sera scatta la sagra del lambrusco

- **ALBINEA** - VERRÀ inaugurata questa sera, alle 20,30, l'attesa sagra del lambrusco. L'appuntamento, che vedrà la presenza come ospite d'onore del **sindaco** del comune terremotato di Montegallo, si terrà in piazza Cavicchioli. Per l'occasione saranno presenti la parlamentare Antonella Incerti e tutti i sindaci dei comuni che fanno parte della Compagnia della Spergola. La sagra presenterà, nelle tre giornate di oggi, domani e domenica, un ricco programma di iniziative finalizzate alla scoperta e alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. Le giornate dedicate ai vini avrà il suo fulcro in «Centrolambruschi», una grande enoteca, dove i sommelier guideranno alla degustazione guidata del lambrusco, abbinandolo ad assaggi di prodotti tipici locali.

VENERDÌ 16 GIUGNO 2017 | Il Resto del Carlino

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

La Procura aprirà un fascicolo sul bambino rinchiuso in auto

La polizia ha inoltrato un'informativa con tutti i documenti

di DANIELE PETRONI

LA PROCURA aprirà un fascicolo d'inchiesta sul bambino chiuso in auto sotto un sole cocente. La polizia municipale l'Unione Terzani Rosati ha inoltrato un'informativa con tutti i documenti e le testimonianze relative all'episodio accaduto nel tardo pomeriggio di martedì a Scandiano quan-



ALLARME I soccorsi sono stati in corso per ore e hanno cercato di soccorrere

do un bambino è stato lasciato chiuso in macchina dal padre speranzoso. Mentre il Comune - dove risiede la famiglia di origini albanesi - attività servizi sociali per fare tutte le verifiche opportune. Stando alle ricostruzioni, il piccolo di 5 anni non voleva seguire il papà a fare la spesa e così quest'ultimo lo avrebbe abbandonato in auto nel parcheggio della Coop, nel centro del capoluogo

della zona ceramica. Pochi e frettolosi soccorsi, non apribili dall'auto. Il bambino però soccorse oltre i 30 gradi, con la Sola Bitta (nella foto) si è trasformata subito in una bella incandescente. Il bambino ha cominciato ad agitarsi per il caldo, facendo scattare l'allarme che ha attirato l'attenzione di diversi passanti. Due signore stimate si sono accorte che dentro al-

la macchina c'era un bimbo bloccato e così hanno dato l'allarme. Poi è arrivato un agente della municipale in borghese che ha chiamato i colleghi oltre ai carabinieri. Si è proseguito dunque con la ricerca del finestrino per liberare il bambino, grondaia di sudore, era accaldato e spaventato. Un medico, che passava anch'egli per caso, lo ha visitato e portato a bere dell'acqua fresca.

UN EPISODIO che ha suscitato stupore e intense reazioni nella popolazione. Numerosi sono stati i commenti sui social e discussi nella pagina Facebook del Carlino. Ma soprattutto ha portato ad intervenire anche il sindaco di Scandiano, Alvaro Mammi, alla prima insediamento l'agente che è intervenuto, fuori servizio, dando l'allarme: quindi la famiglia della Polizia municipale e i Carabinieri. Con le forze dell'ordine ritorna anche quel cittadino che, vista la situazione, ha contribuito al pronto soccorso e rinfacciato il bambino. Per fortuna si è evitato il peggio, in un episodio che, a differenza di altri casi tragici, non è frutto di una totale disattenzione, ma a quanto pare per scontento, con intenti punitivi: se è sempre sbagliato abbandonare un minore in auto, tanto più lo è sotto il sole cocente e con le temperature assai di questi giorni, che anche in condizioni normali mettere a rischio la salute delle persone, soprattutto bambini.

Figuriamoci - chiusa nell'abitacolo di un'automobile - sarà la maggioranza a valutare eventuali responsabilità e le basi a questo attivare i servizi sociali.



SCANDIANO

Francesco e Silvana festeggiano le nozze d'oro «Sempre più innamorati»

- SCANDIANO -

NOZZE D'ORO per due noti commercianti scandianesi che domenica festeggeranno il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Francesco Bertolini e Silvana Lodi, nella foto in alto, prima di andare al pensionato, avevano gestito per anni il negozio di trapianti di materiali edili di via del Carro, un attività che Francesco aveva trasformato prima del nozze e successivamente del padre, affetto da una malattia che lo ha costretto a lasciare il lavoro solo per oltre quarant'anni di matrimonio. Sono innamorati come se fosse il primo giorno. Frequentano il centro storico, domenica insieme alle figlie Federica e Francesca e ai familiari più stretti. Francesco Bertolini, che nel 1967, era stato premiato con la medaglia d'oro della Camera del Commercio, è sempre stato un attento lettore del nostro quotidiano.

ALBINEA

E' tutto pronto: questa sera scatta la sagra del lambrusco

- ALBINEA -

VERRÀ inaugurata questa sera, alle 20,30, l'attesa sagra del lambrusco. L'appuntamento, che vedrà la presenza come ospite d'onore del sindaco del comune terremotato di Montegallo, si terrà in piazza Cavicchioli. Per l'occasione saranno presenti la parlamentare Antonella Incerti e tutti i sindaci dei comuni che fanno parte della Compagnia della Spergola. La sagra presenterà, nelle tre giornate di oggi, domani e domenica, un ricco programma di iniziative finalizzate alla scoperta e alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. Le giornate dedicate ai vini avrà il suo fulcro in «Centrolambruschi», una grande enoteca, dove i sommelier guideranno alla degustazione guidata del lambrusco, abbinandolo ad assaggi di prodotti tipici locali.

SCANDIANO DOMANI IL COMPLEANNO CON UNA SERATA CHE SARÀ CARICA DI RICORDI ED EMOZIONI

Per il coro «La Baita» 50 anni di musica e cultura

- SCANDIANO -

E' UN COMPLEANNO speciale quello che si appresta a festeggiare il coro «La Baita» (nella foto a fianco). Domani sera, alle 20,30, nel suggestivo corteo della Rocca dei Borsari, il coro scandianese, speso i suoi 50 anni di esistenza, presenterà le armonizzazioni che lo hanno caratterizzato in questi anni e che lo hanno reso conosciuto ed apprezzato in tutto il territorio nazionale: una serata di ricordi e di emozioni con immagini e testimonianze forti e d'attorno del coro.

Sarà anche l'occasione per la presentazione del libro che raccoglie i primi 50 anni di un lungo e suggestivo percorso che ha fatto del coro «La Baita», un punto di riferimento nel panorama delle musiche popolari. Era il lontano 1967 quando un gruppo di amanti del

cento spensierato («cantarini») realizzò la felice intuizione di dar vita a Scandiano, ad un coro per salvare un patrimonio culturale che si stava perdendo. Dopo qualche anno ecco l'arrivo di quelli che diventeranno l'ossatura di tutta la struttura. Il maestro Fedele Fummi che, a soli 17 anni, assumendo la direzione del coro, cominciò un intenso e proficuo lavoro di ricerca.

LA BAITA, grazie alla certezza e testimonianza di musica e ricerca, conservazione e diffusione delle melodie, attraverso le armonizzazioni del suo direttore che, con un linguaggio nuovo e moderno, si rifanno alla stile «padano» tipico del canto popolare ragguardevole, vocale aperto, sonorità possenti ed un frequente di accompagnamento.



ANTONIO CHASER

menti al solista, elementi tipici della forma esecutiva spensierata. Le note semplici e le armonie impalpabili delle melodie del mondo contadino sono così uscite dalle valli e dalle osterie per essere con noi nel palcoscenico dei più importanti teatri italiani ed europei.

Antonio Chaser

LE VISITE

Le acetaie svelano i segreti della tradizione

VISITE guidate, incontri con i produttori e degustazioni abbinate ad assaggi di prodotti del territorio. E' il programma di «Acetaie aperte», in programma domani e domenica in diverse aziende di produzione dell' area reggiana.

La nuova edizione di «Acetaie aperte» nasce con l'occasione dell'apertura al pubblico della prima acetaia comunale sperimentale, avviata anche con finalità di ricerca, quella di **Albinea**, che a Villa Tarabini domenica alle 10,30 organizza un convegno sull'aspetto sensoriale dal titolo «Le acetaie comunali nella storia e le camere olfattive».

Sono dodici le acetaie su tutto il territorio provinciale, da Gualtieri ad **Albinea** passando anche dalla città capoluogo, che nella due giorni di eventi aprono le porte a coloro che vorranno assaporare i profumi e i sapori che solo il tempo può donare.

Aderiscono all' iniziativa: l' Acetaia Al Livell di Fabio Simonazzi in via Pieve 94 a Gualtieri, l' Acetaia Castelli di via Castelli 5 a Rio Saliceto, l' Acetaia Castello di Vergnano di via San Geminiano a **Montericco** di **Albinea**, l' Acetaia Picci di via Roncaglio a Cavriago, l' Acetaia San Giacomo di via Pennella in località Boschi di Novellara, l' Acetificio Ferrarini di via Conte Re ad **Albinea**, l' Antica Acetaia Dondi di via Monteiatico ad **Albinea**, l' Azienda Agricola Reggiana di via Zaccani a **Borzano** di **Albinea**, l' Azienda agricola Torrente Quaresimo di via Orsini a Codemondo, Il Borgo del balsamico di via Chiesa a **Botteghe** di **Albinea**, Medici Ermete & Figli situata in strada per Sant' Ilario a Montecchio, Società agricola Venturini Baldini in via Turati a Roncolo di Quattro Castella.

a.le.

[illegible]

Un weekend di musica e brindisi

Albinea celebra il lambrusco, Reggiolo la birra

STASERA e domani a Castelnovo Sotto si svolge il Carnevale estivo del Castlein, coi truck food del cibo di strada, spettacoli, stasera sfilata di moda, domani concerto degli 88 Decibel.

Ad **Albinea** la sagra del Lambrusco.

A Reggiolo la festa della birra.

A Gualtieri, in piazza Bentivoglio, gastronomia e spettacoli alla festa del Pozzo.

Stasera alle piscine di San Polo una «Sfilata di moda sotto le stelle», presentata da Luca Alberici di Teletricolore.

A Montecchio si torna indietro nel tempo con Monticolum A.D. 1114, rievocazione medioevale a ingresso libero che domani e domenica propone spettacoli, tornei, accampamenti e mercatino.

Domani a Salvaterra, nella zona sportiva, una grigliata benefica a favore della Chirurgia I a indirizzo oncologico e della Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva del CoRe (tel. 349-2201072).

Domenica a Grassano di San Polo, in località Borsea, la festa di Sant' Antonio da Padova, con eventi religiosi al mattino e il pranzo nell' area del santuario.

Domani sera a Cadelbosco Sotto tornano spettacoli ed eventi della Notte Arcobaleno, con il centro del paese chiuso al traffico.

A Guastalla, ai campi Aics di via Spagna, domani e domenica torna la benefica 36 ore di Sport Party con vari tornei, dj set, musica, giochi, gastronomia.

Al parco Secchia di Villalunga da oggi a domenica lo Street Festival Tour, con protagonista il cibo di strada, fra cucina, bevande, birra e musica.

Domani sera a Santa Croce di Boretto torna la tortellata di San Giovanni.

A Campagnola la fiera di giugno con luna park, mercato straordinario, eventi ricreativi e spettacoli.

Antonio Lecci.

18 AGENDA E CINEMA

il Resto del Carlino VENERDI' 16 GIUGNO 2017

IN APPENNINO
A Cavola una tre giorni con il volo

A CAVALA, il 17° anno della manifestazione "A Cavola una tre giorni con il volo", giunta alla 27ª edizione, una tre giorni dedicata agli appassionati del volo ultraleggero, con focus della birra e musica dal vivo a cura di di Ivan Sotera, dalle 10, 11.14, 12.14, 13.14, 14.14, 15.14, 16.14, 17.14, 18.14, 19.14, 20.14, 21.14, 22.14, 23.14, 24.14, 25.14, 26.14, 27.14, 28.14, 29.14, 30.14, 31.14, 1.15, 2.15, 3.15, 4.15, 5.15, 6.15, 7.15, 8.15, 9.15, 10.15, 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.15, 16.15, 17.15, 18.15, 19.15, 20.15, 21.15, 22.15, 23.15, 24.15, 25.15, 26.15, 27.15, 28.15, 29.15, 30.15, 31.15, 1.16, 2.16, 3.16, 4.16, 5.16, 6.16, 7.16, 8.16, 9.16, 10.16, 11.16, 12.16, 13.16, 14.16, 15.16, 16.16, 17.16, 18.16, 19.16, 20.16, 21.16, 22.16, 23.16, 24.16, 25.16, 26.16, 27.16, 28.16, 29.16, 30.16, 31.16, 1.17, 2.17, 3.17, 4.17, 5.17, 6.17, 7.17, 8.17, 9.17, 10.17, 11.17, 12.17, 13.17, 14.17, 15.17, 16.17, 17.17, 18.17, 19.17, 20.17, 21.17, 22.17, 23.17, 24.17, 25.17, 26.17, 27.17, 28.17, 29.17, 30.17, 31.17, 1.18, 2.18, 3.18, 4.18, 5.18, 6.18, 7.18, 8.18, 9.18, 10.18, 11.18, 12.18, 13.18, 14.18, 15.18, 16.18, 17.18, 18.18, 19.18, 20.18, 21.18, 22.18, 23.18, 24.18, 25.18, 26.18, 27.18, 28.18, 29.18, 30.18, 31.18, 1.19, 2.19, 3.19, 4.19, 5.19, 6.19, 7.19, 8.19, 9.19, 10.19, 11.19, 12.19, 13.19, 14.19, 15.19, 16.19, 17.19, 18.19, 19.19, 20.19, 21.19, 22.19, 23.19, 24.19, 25.19, 26.19, 27.19, 28.19, 29.19, 30.19, 31.19, 1.20, 2.20, 3.20, 4.20, 5.20, 6.20, 7.20, 8.20, 9.20, 10.20, 11.20, 12.20, 13.20, 14.20, 15.20, 16.20, 17.20, 18.20, 19.20, 20.20, 21.20, 22.20, 23.20, 24.20, 25.20, 26.20, 27.20, 28.20, 29.20, 30.20, 31.20, 1.21, 2.21, 3.21, 4.21, 5.21, 6.21, 7.21, 8.21, 9.21, 10.21, 11.21, 12.21, 13.21, 14.21, 15.21, 16.21, 17.21, 18.21, 19.21, 20.21, 21.21, 22.21, 23.21, 24.21, 25.21, 26.21, 27.21, 28.21, 29.21, 30.21, 31.21, 1.22, 2.22, 3.22, 4.22, 5.22, 6.22, 7.22, 8.22, 9.22, 10.22, 11.22, 12.22, 13.22, 14.22, 15.22, 16.22, 17.22, 18.22, 19.22, 20.22, 21.22, 22.22, 23.22, 24.22, 25.22, 26.22, 27.22, 28.22, 29.22, 30.22, 31.22, 1.23, 2.23, 3.23, 4.23, 5.23, 6.23, 7.23, 8.23, 9.23, 10.23, 11.23, 12.23, 13.23, 14.23, 15.23, 16.23, 17.23, 18.23, 19.23, 20.23, 21.23, 22.23, 23.23, 24.23, 25.23, 26.23, 27.23, 28.23, 29.23, 30.23, 31.23, 1.24, 2.24, 3.24, 4.24, 5.24, 6.24, 7.24, 8.24, 9.24, 10.24, 11.24, 12.24, 13.24, 14.24, 15.24, 16.24, 17.24, 18.24, 19.24, 20.24, 21.24, 22.24, 23.24, 24.24, 25.24, 26.24, 27.24, 28.24, 29.24, 30.24, 31.24, 1.25, 2.25, 3.25, 4.25, 5.25, 6.25, 7.25, 8.25, 9.25, 10.25, 11.25, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25, 17.25, 18.25, 19.25, 20.25, 21.25, 22.25, 23.25, 24.25, 25.25, 26.25, 27.25, 28.25, 29.25, 30.25, 31.25, 1.26, 2.26, 3.26, 4.26, 5.26, 6.26, 7.26, 8.26, 9.26, 10.26, 11.26, 12.26, 13.26, 14.26, 15.26, 16.26, 17.26, 18.26, 19.26, 20.26, 21.26, 22.26, 23.26, 24.26, 25.26, 26.26, 27.26, 28.26, 29.26, 30.26, 31.26, 1.27, 2.27, 3.27, 4.27, 5.27, 6.27, 7.27, 8.27, 9.27, 10.27, 11.27, 12.27, 13.27, 14.27, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.27, 20.27, 21.27, 22.27, 23.27, 24.27, 25.27, 26.27, 27.27, 28.27, 29.27, 30.27, 31.27, 1.28, 2.28, 3.28, 4.28, 5.28, 6.28, 7.28, 8.28, 9.28, 10.28, 11.28, 12.28, 13.28, 14.28, 15.28, 16.28, 17.28, 18.28, 19.28, 20.28, 21.28, 22.28, 23.28, 24.28, 25.28, 26.28, 27.28, 28.28, 29.28, 30.28, 31.28, 1.29, 2.29, 3.29, 4.29, 5.29, 6.29, 7.29, 8.29, 9.29, 10.29, 11.29, 12.29, 13.29, 14.29, 15.29, 16.29, 17.29, 18.29, 19.29, 20.29, 21.29, 22.29, 23.29, 24.29, 25.29, 26.29, 27.29, 28.29, 29.29, 30.29, 31.29, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30, 25.30, 26.30, 27.30, 28.30, 29.30, 30.30, 31.30, 1.31, 2.31, 3.31, 4.31, 5.31, 6.31, 7.31, 8.31, 9.31, 10.31, 11.31, 12.31, 13.31, 14.31, 15.31, 16.31, 17.31, 18.31, 19.31, 20.31, 21.31, 22.31, 23.31, 24.31, 25.31, 26.31, 27.31, 28.31, 29.31, 30.31, 31.31, 1.32, 2.32, 3.32, 4.32, 5.32, 6.32, 7.32, 8.32, 9.32, 10.32, 11.32, 12.32, 13.32, 14.32, 15.32, 16.32, 17.32, 18.32, 19.32, 20.32, 21.32, 22.32, 23.32, 24.32, 25.32, 26.32, 27.32, 28.32, 29.32, 30.32, 31.32, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33, 6.33, 7.33, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.33, 14.33, 15.33, 16.33, 17.33, 18.33, 19.33, 20.33, 21.33, 22.33, 23.33, 24.33, 25.33, 26.33, 27.33, 28.33, 29.33, 30.33, 31.33, 1.34, 2.34, 3.34, 4.34, 5.34, 6.34, 7.34, 8.34, 9.34, 10.34, 11.34, 12.34, 13.34, 14.34, 15.34, 16.34, 17.34, 18.34, 19.34, 20.34, 21.34, 22.34, 23.34, 24.34, 25.34, 26.34, 27.34, 28.34, 29.34, 30.34, 31.34, 1.35, 2.35, 3.35, 4.35, 5.35, 6.35, 7.35, 8.35, 9.35, 10.35, 11.35, 12.35, 13.35, 14.35, 15.35, 16.35, 17.35, 18.35, 19.35, 20.35, 21.35, 22.35, 23.35, 24.35, 25.35, 26.35, 27.35, 28.35, 29.35, 30.35, 31.35, 1.36, 2.36, 3.36, 4.36, 5.36, 6.36, 7.36, 8.36, 9.36, 10.36, 11.36, 12.36, 13.36, 14.36, 15.36, 16.36, 17.36, 18.36, 19.36, 20.36, 21.36, 22.36, 23.36, 24.36, 25.36, 26.36, 27.36, 28.36, 29.36, 30.36, 31.36, 1.37, 2.37, 3.37, 4.37, 5.37, 6.37, 7.37, 8.37, 9.37, 10.37, 11.37, 12.37, 13.37, 14.37, 15.37, 16.37, 17.37, 18.37, 19.37, 20.37, 21.37, 22.37, 23.37, 24.37, 25.37, 26.37, 27.37, 28.37, 29.37, 30.37, 31.37, 1.38, 2.38, 3.38, 4.38, 5.38, 6.38, 7.38, 8.38, 9.38, 10.38, 11.38, 12.38, 13.38, 14.38, 15.38, 16.38, 17.38, 18.38, 19.38, 20.38, 21.38, 22.38, 23.38, 24.38, 25.38, 26.38, 27.38, 28.38, 29.38, 30.38, 31.38, 1.39, 2.39, 3.39, 4.39, 5.39, 6.39, 7.39, 8.39, 9.39, 10.39, 11.39, 12.39, 13.39, 14.39, 15.39, 16.39, 17.39, 18.39, 19.39, 20.39, 21.39, 22.39, 23.39, 24.39, 25.39, 26.39, 27.39, 28.39, 29.39, 30.39, 31.39, 1.40, 2.40, 3.40, 4.40, 5.40, 6.40, 7.40, 8.40, 9.40, 10.40, 11.40, 12.40, 13.40, 14.40, 15.40, 16.40, 17.40, 18.40, 19.40, 20.40, 21.40, 22.40, 23.40, 24.40, 25.40, 26.40, 27.40, 28.40, 29.40, 30.40, 31.40, 1.41, 2.41, 3.41, 4.41, 5.41, 6.41, 7.41, 8.41, 9.41, 10.41, 11.41, 12.41, 13.41, 14.41, 15.41, 16.41, 17.41, 18.41, 19.41, 20.41, 21.41, 22.41, 23.41, 24.41, 25.41, 26.41, 27.41, 28.41, 29.41, 30.41, 31.41, 1.42, 2.42, 3.42, 4.42, 5.42, 6.42, 7.42, 8.42, 9.42, 10.42, 11.42, 12.42, 13.42, 14.42, 15.42, 16.42, 17.42, 18.42, 19.42, 20.42, 21.42, 22.42, 23.42, 24.42, 25.42, 26.42, 27.42, 28.42, 29.42, 30.42, 31.42, 1.43, 2.43, 3.43, 4.43, 5.43, 6.43, 7.43, 8.43, 9.43, 10.43, 11.43, 12.43, 13.43, 14.43, 15.43, 16.43, 17.43, 18.43, 19.43, 20.43, 21.43, 22.43, 23.43, 24.43, 25.43, 26.43, 27.43, 28.43, 29.43, 30.43, 31.43, 1.44, 2.44, 3.44, 4.44, 5.44, 6.44, 7.44, 8.44, 9.44, 10.44, 11.44, 12.44, 13.44, 14.44, 15.44, 16.44, 17.44, 18.44, 19.44, 20.44, 21.44, 22.44, 23.44, 24.44, 25.44, 26.44, 27.44, 28.44, 29.44, 30.44, 31.44, 1.45, 2.45, 3.45, 4.45, 5.45, 6.45, 7.45, 8.45, 9.45, 10.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45, 20.45, 21.45, 22.45, 23.45, 24.45, 25.45, 26.45, 27.45, 28.45, 29.45, 30.45, 31.45, 1.46, 2.46, 3.46, 4.46, 5.46, 6.46, 7.46, 8.46, 9.46, 10.46, 11.46, 12.46, 13.46, 14.46, 15.46, 16.46, 17.46, 18.46, 19.46, 20.46, 21.46, 22.46, 23.46, 24.46, 25.46, 26.46, 27.46, 28.46, 29.46, 30.46, 31.46, 1.47, 2.47, 3.47, 4.47, 5.47, 6.47, 7.47, 8.47, 9.47, 10.47, 11.47, 12.47, 13.47, 14.47, 15.47, 16.47, 17.47, 18.47, 19.47, 20.47, 21.47, 22.47, 23.47, 24.47, 25.47, 26.47, 27.47, 28.47, 29.47, 30.47, 31.47, 1.48, 2.48, 3.48, 4.48, 5.48, 6.48, 7.48, 8.48, 9.48, 10.48, 11.48, 12.48, 13.48, 14.48, 15.48, 16.48, 17.48, 18.48, 19.48, 20.48, 21.48, 22.48, 23.48, 24.48, 25.48, 26.48, 27.48, 28.48, 29.48, 30.48, 31.48, 1.49, 2.49, 3.49, 4.49, 5.49, 6.49, 7.49, 8.49, 9.49, 10.49, 11.49, 12.49, 13.49, 14.49, 15.49, 16.49, 17.49, 18.49, 19.49, 20.49, 21.49, 22.49, 23.49, 24.49, 25.49, 26.49, 27.49, 28.49, 29.49, 30.49, 31.49, 1.50, 2.50, 3.50, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50, 8.50, 9.50, 10.50, 11.50, 12.50, 13.50, 14.50, 15.50, 16.50, 17.50, 18.50, 19.50, 20.50, 21.50, 22.50, 23.50, 24.50, 25.50, 26.50, 27.50, 28.50, 29.50, 30.50, 31.50, 1.51, 2.51, 3.51, 4.51, 5.51, 6.51, 7.51, 8.51, 9.51, 10.51, 11.51, 12.51, 13.51, 14.51, 15.51, 16.51, 17.51, 18.51, 19.51, 20.51, 21.51, 22.51, 23.51, 24.51, 25.51, 26.51, 27.51, 28.51, 29.51, 30.51, 31.51, 1.52, 2.52, 3.52, 4.52, 5.52, 6.52, 7.52, 8.52, 9.52, 10.52, 11.52, 12.52, 13.52, 14.52, 15.52, 16.52, 17.52, 18.52, 19.52, 20.52, 21.52, 22.52, 23.52, 24.52, 25.52, 26.52, 27.52, 28.52, 29.52, 30.52, 31.52, 1.53, 2.53, 3.53, 4.53, 5.53, 6.53, 7.53, 8.53, 9.53, 10.53, 11.53, 12.53, 13.53, 14.53, 15.53, 16.53, 17.53, 18.53, 19.53, 20.53, 21.53, 22.53, 23.53, 24.53, 25.53, 26.53, 27.53, 28.53, 29.53, 30.53, 31.53, 1.54, 2.54, 3.54, 4.54, 5.54, 6.54, 7.54, 8.54, 9.54, 10.54, 11.54, 12.54, 13.54, 14.54, 15.54, 16.54, 17.54, 18.54, 19.54, 20.54, 21.54, 22.54, 23.54, 24.54, 25.54, 26.54, 27.54, 28.54, 29.54, 30.54, 31.54, 1.55, 2.55, 3.55, 4.55, 5.55, 6.55, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 12.55, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 19.55, 20.55, 21.55, 22.55, 23.55, 24.55, 25.55, 26.55, 27.55, 28.55, 29.55, 30.55, 31.55, 1.56, 2.56, 3.56, 4.56, 5.56, 6.56, 7.56, 8.56, 9.56, 10.56, 11.56, 12.56, 13.56, 14.56, 15.56, 16.56, 17.56, 18.56, 19.56, 20.56, 21.56, 22.56, 23.56, 24.56, 25.56, 26.56, 27.56, 28.56, 29.56, 30.56, 31.56, 1.57, 2.57, 3.57, 4.57, 5.57, 6.57, 7.57, 8.57, 9.57, 10.57, 11.57, 12.57, 13.57, 14.57, 15.57, 16.57, 17.57, 18.57, 19.57, 20.57, 21.57, 22.57, 23.57, 24.57, 25.57, 26.57, 27.57, 28.57, 29.57, 30.57, 31.57, 1.58, 2.58, 3.58, 4.58, 5.58, 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58, 20.58, 21.58, 22.58, 23.58, 24.58, 25.58, 26.58, 27.58, 28.58, 29.58, 30.58, 31.58, 1.59, 2.59, 3.59, 4.59, 5.59, 6.59, 7.59, 8.59, 9.59, 10.59, 11.59, 12.59, 13.59, 14.59, 15.59, 16.59, 17.59, 18.59, 19.59, 20.59, 21.59, 22.59, 23.59, 24.59, 25.59, 26.59, 27.59, 28.59, 29.59, 30.59, 31.59, 1.60, 2.60, 3.60, 4.60, 5.60, 6.60, 7.60, 8.60, 9.60, 10.60, 11.60, 12.60, 13.60, 14.60, 15.60, 16.60, 17.60, 18.60, 19.60, 20.60, 21.60, 22.60, 23.60, 24.60, 25.60, 26.60, 27.60, 28.60, 29.60, 30.60, 31.60, 1.61, 2.61, 3.61, 4.61, 5.61, 6.61, 7.61, 8.61, 9.61, 10.61, 11.61, 12.61, 13.61, 14.61, 15.61, 16.61, 17.61, 18.61, 19.61, 20.61, 21.61, 22.61, 23.61, 24.61, 25.61, 26.61, 27.61, 28.61, 29.61, 30.61, 31.61, 1.62, 2.62, 3.62, 4.62, 5.62, 6.62, 7.62, 8.62, 9.62, 10.62, 11.62, 12.62, 13.62, 14.62, 15.62, 16.62, 17.62, 18.62, 19.62, 20.62, 21.62, 22.62, 23.62, 24.62, 25.62, 26.62, 27.62, 28.62, 29.62, 30.62, 31.62, 1.63, 2.63, 3.63, 4.63, 5.63, 6.63, 7.63, 8.63, 9.63, 10.63, 11.63, 12.63, 13.63, 14.63, 15.63, 16.63, 17.63, 18.63, 19.63, 20.63, 21.63, 22.63, 23.63, 24.63, 25.63, 26.63, 27.63, 28.63, 29.63, 30.63, 31.63, 1.64, 2.64, 3.64, 4.64, 5.64, 6.64, 7.64, 8.64, 9.64, 10.64, 11.64, 12.64, 13.64, 14.64, 15.64, 16.64, 17.64, 18.64, 19.64, 20.64, 21.64, 22.64, 23.64, 24.64, 25.64, 26.64, 27.64, 28.64, 29.64, 30.64, 31.64, 1.65, 2.65, 3.65, 4.65, 5.65, 6.65, 7.65, 8.65, 9.65, 10.65, 11.65, 12.65, 13.65, 14.65, 15.65, 16.65, 17.65, 18.65, 19.65, 20.65, 21.65, 22.65, 23.65, 24.65, 25.65, 26.65, 27.65, 28.65, 29.65, 30.65, 31.65, 1.66, 2.66, 3.66, 4.66, 5.66, 6.66, 7.66, 8.66, 9.66, 10.66, 11.66, 12.66, 13.66, 14.66, 15.66, 16.66, 17.66, 18.66, 19.66, 20.66, 21.66, 22.66, 23.66, 24.66, 25.66, 26.66, 27.66, 28.66, 29.66, 30.66, 31.66, 1.67, 2.67, 3.67, 4.67, 5.67, 6.67, 7.67, 8.67, 9.67, 10.67, 11.67, 12.67, 13.67, 14.67, 15.67,

Pattinaggio Arrivano gli azzurri per festeggiare la super stagione dello Skating

Ad Albinea c'è la notte dei campioni

PER FESTEGGIARE la splendida stagione di risultati sia agonistici che organizzativi e in particolare del campionato italiano svoltosi in primavera al PalaBigi, lo Skating Albinea, in occasione della Sagra dei Lambruschi, porta in pista la nazionale azzurra di pattinaggio a rotelle che andrà ai prossimi campionati mondiali. Stasera dalle 21,30, presso il Parco Lavezza di Albinea ad ingresso libero, si terrà «La notte dei campioni, pattinando sotto le stelle», con in pista (forse per l'ultimo anno scoperta) atleti di assoluto livello internazionale. Si tratta di campioni del mondo in carica e di anni recenti, cui faranno da contorno le ragazze del Precision Junior Team vicecampionesse d'Italia e le campionesse d'Italia 2017 e vice d'Europa del Team Senior. Ragazze, queste ultime, che rappresenteranno l'Italia ai mondiali di Nanchino. Nomi doc delle rotelle italiane affascineranno di sicuro il pubblico, a partire da Luca Luccaroni, campione del mondo Singolo 2016; e poi ancora Daniel Morandin, campione del mondo Solo Dance 2016 e coreografo della società albinetana, Andrea Giroto, campione del mondo Singolo 2015, Debora Sbey, campionessa del mondo Singolo 2015, Luca Luccaroni e Rebecca Tarlazzi, campioni del mondo 2016 di coppia artistico, oltre al Quartetto Artiskate, campione d'Europa 2016. E ancora Sara Zaggia e Nicola Marendia, Coppia Danza e Sara Zaggia, campionessa del mondo 2015 Solo Dance. Ad aprire la serata, pre-show con i piccoli pattinatori di Albinea e le società ospiti del team di Gianluca Silingardi e Giovanna Galuppo, come la Polisportiva il Traghetto, Vanguard Skating, Skating Club Bagnolo e Polisportiva l'Arena di Montecchio. c.l.

10 VENERDI 16 GIUGNO 2017

425

REGGIO SPORT

BASKET

IL MERCATO

QUASI IMPOSSIBILE CHE IL GIOCATORE POSSA ANDARE IN UN ALTRO CLUB ITALIANO: SE NON ARRIVERANNO OFFERTE DALL'ESTERO IL GIOCATORE RESTERÀ A REGGIO

Una pista spagnola per Della Valle

La guardia biancorossa potrebbe entrare nel mirino dell'Unicaja Malaga che lo sta monitorando

Francesco Pignatelli

WELCOME to the jungle. Scagliamo uno storico pezzo del Camp N° 10, recentemente in concorso ad Anzio, come colonia sportiva del mercato estivo della palla a spicchi. Si, perché fra contrari che ormai sono carta velina, proponenti che puntano i propri acquisti, bulle e strategie vere e proprie, sembra di essere esattamente nella grande cantina della band Inglese. Così, in questo clima un po' affannoso, l'uomo del momento ha un nome e un cognome: Arnaldo Della Valle. In tutti gli sport si vogliono vendere i nuovi sono principalmente due, il primo è che il ragazzo ha un contratto bilanciato che scade nel 2019 e il secondo è che la società, a meno di offrire qualcosa, non intende cederlo. Per ingaggiarlo, insomma, ci vogliono tanti soldi. Certo, un anno non è così prima Arnaldo e poi l'anno hanno provato a vendere il servizio per cercare di capire se il fossero magari per finire la trattativa. Gli italiani sono stati immediatamente scartati dal giocatore e dal suo procuratore Miko Razzanovic, i tre hanno fatto una decisa marcia indietro. Niente di definitivo, ma l'ipotesi di investimento al momento li ha frenati. Così nelle ultime ore, sembra essere spuntata una pista spagnola che potrebbe portare la «facciata» di Arnaldo verso la Spagna. In questa ottica la destinazione potrebbe essere quella che porta all'Unicaja Malaga. Sempre attenti ai profitti giovani e con ampi margini di miglioramento, la squadra bionda sta monitorando la situazione e, pur non avendo ancora fatto offerte ufficiali, potrebbe essere pronta a sedersi attorno ad un tavolo.

SILVIO COSA FA? Per un giocatore di miglioramento, la squadra bionda sta monitorando la situazione e, pur non avendo ancora fatto offerte ufficiali, potrebbe essere pronta a sedersi attorno ad un tavolo.

Basket e Soccer: Pini Alice e Jacopo i baby migliori

PRIMA sopra col botto per il «Basket» Summer Pini, ormai capofila dell'Up che si è disputato alla pista di Montecchio e ha fatto offrendo 16 squadre di 4 giocatori. Nell'Up, inder 16 gennaio, la vittoria è andata alla squadra dei Grifone 14 che hanno sconfitto in finale i pari età del Montecchio. Alice e Jacopo sono stati i migliori giocatori.

Nell'Up 16 maschile vincitori i Fiammiferi (Montecchio, Pini, Grifone e Solano) la finale con Big Tree. Migliori della finale Jacopo Solano. Nei Summer maschile ha prevalso la squadra dei Grifone 14. Alla squadra del Grifone la finalina della categoria open con i Pini Pini. Migliori della finale Alessandro Razzanovic.

Importante White e Silvano

James si è offerto su Instagram: «Bifidmatem». Qui si allena con la maglia della Trenkwalder

Finire una trattativa ce ne siamo e la Polisportiva Reggiana, al momento, non ha fatto alcuna offerta, ma guarda con attenzione l'evoluzione della situazione.

CHI INVECE si è offerto senza troppi giri di parole è James White che nel profilo Instagram della società che collabora con una foto di ritorno in Europa ha scritto: «Stare buoni, rilassamento», secondo poi rispondere da Montecchio «OK per la maglia numero 4 bianca e bianca con un accento bianco» e «OK» a bene. Welcome to the jungle, appunto.

Atletica In 30 alla conquista di Rieti Giulia Guarriello: «Punto al podio»

SI APRONO oggi a Rieti i campionati italiani allievi d'atletica leggera. Reggiana presenta una trentina di elementi, ma non poche chances di medaglie. In zona podio troviamo Emmauelia Casadei nel getto della palla, Jacopo Carraro nel 1500 ed Enrico Zampieri nel 5000. Ma chi mira più in alto è Giulia Guarriello (nella foto) dell'Adelphi Atletica P.le, che sale al primo anno ha rotto il record provinciale dei 1000 ad ottanta secondi come quelli di Sabrina Filippini ed Enrico Biondi. «Ci sono conenzioni», spiega la giovane che abita a Modigliana, «ho fatto la gara ed è andata da Emmauelia Pini» - se penso che in inverno era intorno ai 140, poi ho lavorato le tappe al debutto ho corso in 14.34, poi 14.04 e infine 13.94 il 4 giugno, che mi piace al terzo posto in Italia. C'è sempre di mezzo il 4, per ora il mio numero fortunato.

Anche a scuola?

«Sì, ho fatto la gara che frequenta il liceo linguistico a Cresp - il 4 vale solo 10 punti».

Agli italiani giovedì domenica con quali obiettivi?

«Sotto i 14 secondi ci siamo in 4, quindi è normale pensare al podio. Di sicuro ci fa molto tutto».

Ma non finire qui dopo i risultati c'è la vita la prima ragazza europea in una gara europea giovane, giovedì sabato si chiamerà su da prove, per te c'è solo il sole in lungo.

«Vero, ci sono. Stefano Valdiri mi ha convocato per la World Cup Jean Humbert, la programma a Nancy dal 24 al 30 giugno, una ventata internazionale dove ci saranno atleti di Inghilterra, Francia, ma anche Brasile, Cina e Marocco, per un debutto europeo. Poi non gli farò un pensiero agli Ely di fine luglio in Ungheria, ma intanto una gara alla volta».

c.l.

Pattinaggio Arrivano gli azzurri per festeggiare la super stagione dello Skating Ad Albinea c'è la notte dei campioni

PER FESTEGGIARE la splendida stagione di risultati sia agonistici che organizzativi e in particolare del campionato italiano svoltosi in primavera al PalaBigi, lo Skating Albinea, in occasione della Sagra dei Lambruschi, porta in pista la nazionale azzurra di pattinaggio a rotelle che andrà ai prossimi campionati mondiali. Stasera dalle 21,30, presso il Parco Lavezza di Albinea ad ingresso libero, si terrà «La notte dei campioni, pattinando sotto le stelle», con in pista (forse per l'ultimo anno scoperta) atleti di assoluto livello internazionale. Si tratta di campioni del mondo in carica e di anni recenti, cui faranno da contorno le ragazze del Precision Junior Team vicecampionesse d'Italia e le campionesse d'Italia 2017 e vice d'Europa del Team Senior. Ragazze, queste ultime, che rappresenteranno l'Italia ai mondiali di Nanchino. Nomi doc delle rotelle italiane affascineranno di sicuro il pubblico, a partire da Luca Luccaroni, campione del mondo Singolo 2016; e poi ancora Daniel Morandin, campione del mondo Solo Dance 2016 e coreografo della società albinetana, Andrea Giroto, campione del mondo Singolo 2015, Debora Sbey, campionessa del mondo Singolo 2015, Luca Luccaroni e Rebecca Tarlazzi, campioni del mondo 2016 di coppia artistico, oltre al Quartetto Artiskate, campione d'Europa 2016. E ancora Sara Zaggia e Nicola Marendia, Coppia Danza e Sara Zaggia, campionessa del mondo 2015 Solo Dance. Ad aprire la serata, pre-show con i piccoli pattinatori di Albinea e le società ospiti del team di Gianluca Silingardi e Giovanna Galuppo, come la Polisportiva il Traghetto, Vanguard Skating, Skating Club Bagnolo e Polisportiva l'Arena di Montecchio. c.l.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

12

E' la notte delle grandi stelle mondiali ad Albinea Parco Lavezza pronto ad ospitare un evento super

Un evento di livello straordinario, per festeggiare la splendida stagione di risultati sia agonistici che a livello organizzativo, pensando alla grande festa allestita in occasione dei campionati italiani ospitati lo scorso mese di marzo al PalaBigi.

In occasione della Sagra dei Lambruschi 2017, lo Skating **Albinea** porterà in pista la nazionale azzurra che prenderà parte ai Mondiali 2017, per una notte, quella denominata "Campioni sotto le stelle", che si preannuncia realmente stellare al Parco Lavezza di **Albinea**.

Saranno presenti vari campioni del mondo in carica nel mondo del pattinaggio, che contorneranno la serata delle ragazze del Precision Team Junior e le campionesse d'Italia 2017 e vice campionesse d'Europa del Precision Team Senior. L'appuntamento è fissato per questa sera, a partire dalle ore 21, con la società presieduta da Gianluca Silingardi che è riuscita nell'impresa di portare ad **Albinea** fuoriclasse del calibro di Luca Luccaroni, campione del mondo 2016 nel singolo maschile, Daniel Morandin iridato "Solo Dance Maschile" nel 2016, Andrea Girotto campione del mondo nel singolo uomini nel 2015.

E poi ancora l'iridata (sempre nel 2015) Debora Sbey, oltre alla coppia iridata nell'artistico (nel 2016) formata da Luccaroni e Tarlazzi, per non parlare delle ragazze del quartetto Artiskate campionesse d'Europa 2016 e della coppia di danza Sara Zaggia-Nicola Marenda. Pre show che andrà in scena con i piccoli di **Albinea** e le società ospiti, ovvero Poli Traghetino, Vanguard Skating, Skating club Bagnolo, Polisportiva l'Are na di Montecchio. Alla fine della serata vi sarà un DJ set gestito da Dj Coppola, con luci ed effetti ad opera della Digital Sound.

VENERDI 16 GIUGNO 2017

SPORT

La VOCE | 29

BASKET / UISP

Basket summer pool, che successo a Montecavolo per la prima tappa

Si è conclusa nella giornata di domenica 11 giugno, la prima tappa del Basket Summer Pool disputata nella cornice della piscina La Favorita di Montecavolo.

Di fronte la bellezza di 16 squadre, ad affrontarsi in una due giorni veramente agguerrita, tra sfide roventi ed equilibrate, fra le quattro categorie presenti. Nell'evento organizzato per le ragazze dell'Under 16 femminile, la vittoria è andata alle ragazze dei Gallari A, che hanno sconfitto in finale le pari età dei Meloni: miglior giocatrice della competizione femminile è stata votata Alice Giarone.

Nella categoria under 18 maschile, l'opponente è regnato sovrano da tutte e quattro le formazioni in gara e alla fine, la giovane formazione del Patalunzio composta da Giannuzzi, Ricci, Conidi e Sottini ha avuto la meglio contro i Big Ten. Miglior giocatore della finale è stato premiato il più giovane in campo Jacopo Sottini. Nella categoria Senior maschile, si sono sfidati 8 formazioni in un girone all'italiana che ha visto trionfare per la categoria

amatori la formazione capeggiata da Fabio Spadari del Golden Bulls, contro gli Slah Brothers di Luca Clemente. La squadra dei Celtici composta da Razzini, Lovendy, Monti e Spaggiari ha ricevuto nella finalina della categoria open come i Pool

Players di Michele Olivi. In semifinale si sono aggiudicate l'accesso alla finale i Ranches e i Portland Trail Blazers. MVP della finale è stato votato il playmaker Alessandro Piat Razzini che ha trascinato la sua formazione con una serie in-

dicibile di canestri da tre punti. Prossimo appuntamento fra due week-end, il 24-25 giugno alla piscina del Centro sportivo L. e P. Piccini di Gualtiera. Le iscrizioni saranno aperte sempre presso la sede della Unip di Reggio Emilia fino a mercoledì 21 giugno.

BASKET / START IL 3 LUGLIO

Il ricchissimo programma del Torneo Gnaker 2017

I giovani del torneo triennale

Partirà il prossimo 3 luglio, la maratona estiva di basket più conosciuta a Reggio Emilia, quella che risponde al nome di Torneo Gnaker. Ad aprire le danze, sarà il Memorial Cavada, tenuto a quattro squadre dalla B alla C. Ad intervallo il Cavada vi sarà una serata dedicata al torneo interiore dove tre formazioni di Poltrina, Carabini e Poltrina Municipale si sfideranno per la conquista del secondo trofeo in pista.

Andrà poi in scena il torneo Under 16 riservato agli atleti nati dal 2000 al 2002 e il Claudio Gnaker senior a carattere amatoriale. Il torneo under 14 (annate 2003/04/05) si disputerà nelle serate del 20 e 26 luglio, mentre sabato 22 scenderà in campo per una mega festa il Mambulet. Una manifestazione che racchiude quindi il basket a 3x3 e il cui ricavato verrà devoluto all'Accademia S. Maria Nuova per il reparto di filologia scolastica del Prof. Pedrazzoli. Per info e iscrizioni tel. 3470047099.

PATTINAGGIO / STASERA IL CONSUETO APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALLO SKATING

E' la notte delle grandi stelle mondiali ad Albinea Parco Lavezza pronto ad ospitare un evento super

Un evento di livello straordinario, per festeggiare la splendida stagione di risultati sia agonistici che a livello organizzativo, pensando alla grande festa allestita in occasione dei campionati italiani ospitati lo scorso mese di marzo al PalaBigi.

In occasione della Sagra dei Lambruschi 2017, lo Skating Albinea porterà in pista la nazionale azzurra che prenderà parte ai Mondiali 2017, per una notte, quella denominata "Campioni sotto le stelle", che si preannuncia realmente stellare al Parco Lavezza di Albinea.

Saranno presenti vari campioni del mondo in carica nel mondo del pattinaggio, che contorneranno la serata delle ragazze del Precision Team Junior e le campionesse d'Italia 2017 e vice campionesse d'Europa del Precision Team Senior. L'appuntamento è fissato per questa sera, a partire dalle ore 21, con la società presieduta da Gianluca Silingardi che è riuscita nell'impresa di portare ad Albinea fuoriclasse del calibro di Luca Luccaroni, campione del mondo 2016 nel singolo maschile, Daniel Morandin iridato "Solo Dance Maschile" nel 2016, Andrea Girotto campione del mondo nel singolo uomini nel 2015.

E poi ancora l'iridata (sempre nel 2015) Debora Sbey, oltre alla coppia iridata nell'artistico (nel 2016) formata da Luccaroni e Tarlazzi, per non parlare delle ragazze del quartetto Artiskate campionesse d'Europa 2016 e della coppia di danza Sara Zaggia-Nicola Marenda. Pre show che andrà in scena con i piccoli di Albinea e le società ospiti, ovvero Poli Traghetino, Vanguard Skating, Skating club Bagnolo, Polisportiva l'Are na di Montecchio. Alla fine della serata vi sarà un DJ set gestito da Dj Coppola, con luci ed effetti ad opera della Digital Sound.

BASKET / LA FINALE SCUDETTO CON TRENTO

La Reyer Venezia si porta avanti

Johann Stone, sciatore in gara 3

Tutto ribaltato, nel giro di un paio di gare.

La finalissima scudetto scesa dalla parte della Reyer Venezia, ora avanti 2-1 nella serie-centinaia Trentino sempre più in emergenza e battuto dal partner amico, in una gara 3 al PalaTrento che ha visto la Dolomiten Energia soccombere, col punteggio di 67/73, alla squadra di Walter De Ruffale, trascinata dalla grande prova di

Johann Stone, dopo un primo tempo di pura sofferenza. Rimontieri che hanno pagato occorre, alla distanza, l'ascesa di un giocatore carismatico come Sottini, che provcherà in ogni modo a scendere in campo questa sera per gara 4, la programma sempre al PalaTrento (ore 21.15), a questo punto cruciale per il sogno in colore dei ragazzi di coach Buscaglia.



l'assessore morini

«Un viaggio nel tempo con Matilde»

Esposte anche le lettere di Gregorio VII inviate dal **Bianello** nel 1077

QUATTRO CASTELLA La collezione di Giuliano Grasselli conta oltre 900 pezzi tra libri antichi, incisioni e stampe, documenti storici, oggetti d'epoca e quadri. Si tratta di materiale di provenienza italiana ma molti documenti provengono anche dalla Germania.

In mostra al **Bianello** c'è una parte di questa collezione, assieme a pezzi provenienti da altri proprietari. Una mostra, questa, che potrebbe essere "esportata" in altri castelli e luoghi della vastissima area matildica. In mostra anche le lettere inviate da Gregorio VII a regnanti e prelati d'Europa durante il suo soggiorno a **Bianello** nel 1077. La collezione è stata utilizzata per redigere due libri e per allestire mostre che si sono tenute in diverse località italiane. Le ultime: nel 2015, "Memoriae Mathildis" a Correggio; nel 2016 nel refettorio monastico di San Benedetto Po, nel Mantovano.

«Il percorso culturale che abbiamo costruito - spiega Danilo Morini, assessore alla cultura del Comune di Quattro Castella - vuole essere un'esperienza che, partendo dalla figura storica di Matilde e dal castello di **Bianello**, si estende a un territorio più ampio, che comprende alcuni dei castelli protagonisti della sua storia, per ricostruire a distanza di oltre 900 anni, il paesaggio in cui Matilde si muoveva, quell'Appennino da lei tanto amato e a lei tanto fedele anche nei più difficili della sua vicenda storica e politica. L'idea è di accompagnare i visitatori in un viaggio nel tempo, attraverso le immagini con cui quei castelli vengono rappresentati, perché il modo di raffigurare i castelli racconta molto dell'epoca che ha prodotto quelle immagini. E raccontare il mondo di Matilde attraverso le raffigurazioni del suo mondo è una sfida interessante che riserva molte sorprese. Questa mostra è importante perché ci rivela come gli artisti, anche e soprattutto quelli dall'800 in poi, hanno immaginato quel periodo: è grazie a loro che si è potuta formare un'immagine del Medioevo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRADIZIONI
Festa della birra a Reggio
Tra gli ospiti Cristina D'Avena
NEL VESTITO A PAGINA 22

MUSICA
Fiorella Mannoia a Correggio
con un concerto gratuito
NEL VESTITO A PAGINA 22

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DI REGGIO E DINTORNI

ITINERARI
Domani l'inaugurazione
a Quattro Castella. Sarà
aperta fino a settembre.

IL VAGGIO
MILANO GRASSELLI
Matilde, regina di Canossa, è stata una donna di grande potere e di grande cultura. Il suo regno, che si estende dal 1054 al 1066, è stato un periodo di grande splendore e di grande attività politica e culturale. La sua figura è stata immortalata in molte opere d'arte, tra cui dipinti, sculture e stampe. La mostra "Un viaggio nel tempo con Matilde" è un'occasione unica per conoscere la sua vita e il suo tempo.

L'IMMAGINARIO AL POTERE
AL BIANELLO UNA GRANDE MOSTRA DEDICATA AI CASTELLI MATILDIS

La collezione di Giuliano Grasselli ha consentito l'allestimento di questa esposizione grazie al suo dono di libri e documenti. Tra questi, spiccano le lettere inviate da Gregorio VII a regnanti e prelati d'Europa durante il suo soggiorno a **Bianello** nel 1077. La mostra è un'occasione unica per conoscere la sua vita e il suo tempo.

L'ASSESSORE MORINI
«Un viaggio nel tempo con Matilde»
Esposte anche le lettere di Gregorio VII inviate dal **Bianello** nel 1077

Matilde si muoveva, quell'Appennino da lei tanto amato e a lei tanto fedele anche nei più difficili della sua vicenda storica e politica. L'idea è di accompagnare i visitatori in un viaggio nel tempo, attraverso le immagini con cui quei castelli vengono rappresentati, perché il modo di raffigurare i castelli racconta molto dell'epoca che ha prodotto quelle immagini. E raccontare il mondo di Matilde attraverso le raffigurazioni del suo mondo è una sfida interessante che riserva molte sorprese. Questa mostra è importante perché ci rivela come gli artisti, anche e soprattutto quelli dall'800 in poi, hanno immaginato quel periodo: è grazie a loro che si è potuta formare un'immagine del Medioevo».

L'IMMAGINARIO AL POTERE

ITINERARI AL **BIANELLO** UNA GRANDE MOSTRA DEDICATA AI CASTELLI MATILDICI

Matilde torna al castello di **Bianello**.

Il genius loci si manifesta sotto forma di quadri antichi e contemporanei, libri, fotografie, medaglie e stampe dei secoli passati e attuali. Il tutto, esposto nella rocca di **Quattro Castella**, dove da domani al 24 settembre sarà aperta al pubblico la mostra "Castelli in aria", allestita a cura di Donatella Jager Bedogni con il patrocinio del Comune di **Quattro Castella** e la collaborazione dell'Associazione Amici di Canossa e del castello di **Bianello**.

Il tutto avviene con il contributo della Regione Emilia Romagna.

L'esposizione sarà inaugurata domani, sabato 17 giugno alle ore 17, al castello di **Bianello**, capitale politica dell'area un tempo dominata da Matilde di Canossa. Fino al 24 settembre saranno in mostra novanta oggetti, in gran parte facenti parte della collezione di Giuliano Grasselli, per molti anni regista del **Corteo storico matildico** e da decenni appassionato ricercatore di oggetti legati alla storia della Grancontessa.

La mostra sarà visitabile negli orari di apertura del castello, consultabili su www.bianello.it. Domani, per l'inaugurazione, è previsto un servizio di bus navetta per raggiungere il **Bianello** a partire dalle 16.15.

In occasione della mostra sarà presentato anche il libro "Castelli in aria", patrocinato da Narciso Cilloni. "Castelli in aria" è dedicata all'immaginario del **Bianello** e dei castelli matildici. «In aria - spiega Donatella Jager Bedogni - perché costruiti in alto, su colli o speroni rocciosi per meglio difendere il territorio, ma soprattutto perché in essi si perde la fantasia e si scatena l'immaginario. Il castello è un luogo sicuro, in cui rifugiarsi e allo stesso tempo un luogo misterioso dove si aprono porte invisibili e trabocchetti. Si tratta di beni architettonici incastonati in località affascinanti con paesaggi di notevole risalto».

La collezione di Giuliano Grasselli ha consentito l'allestimento di questa esposizione grazie ad anni di ricerca e acquisizioni di quadri, stampe, incisioni, fotografie storiche, libri antichi e moderni e medaglie commemorative, trovando la sua perfetta ambientazione all'interno del castello a disposizione del pubblico e degli studiosi.

Una ambientazione perfetta, che in questi mesi trasformerà la mostra in una ulteriore attrattiva turistica per **Quattro Castella** e per l'area matildica. Al contempo, probabilmente ci si chiederà perché non

TRADIZIONI
Festa della birra a Reggio
Tra gli ospiti Cristina d'Avena
NELLO STABILIMENTO DI PIANO DI

MUSICA
Fiorella Mannoia a Correggio
con un concerto gratuito
NELLO STABILIMENTO DI PIANO DI

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DI REGGIO E DINTORNI

ITINERARI
Domani l'inaugurazione
a Quattro Castella. Sarà
aperta fino a settembre

L'IMMAGINARIO AL POTERE
AL BIANELLO UNA GRANDE MOSTRA DEDICATA AI CASTELLI MATILDICI

di MAURO GRASSELLI

Matilde torna al castello di **Bianello**. Il genius loci si manifesta sotto forma di quadri antichi e contemporanei, libri, fotografie, medaglie e stampe dei secoli passati e attuali. Il tutto, esposto nella rocca di **Quattro Castella**, dove da domani al 24 settembre sarà aperta al pubblico la mostra "Castelli in aria", allestita a cura di Donatella Jager Bedogni con il patrocinio del Comune di **Quattro Castella** e la collaborazione dell'Associazione Amici di Canossa e del castello di **Bianello**.

L'esposizione sarà inaugurata domani, sabato 17 giugno alle ore 17, al castello di **Bianello**, capitale politica dell'area un tempo dominata da Matilde di Canossa. Fino al 24 settembre saranno in mostra novanta oggetti, in gran parte facenti parte della collezione di Giuliano Grasselli, per molti anni regista del **Corteo storico matildico** e da decenni appassionato ricercatore di oggetti legati alla storia della Grancontessa.

La mostra sarà visitabile negli orari di apertura del castello, consultabili su www.bianello.it. Domani, per l'inaugurazione, è previsto un servizio di bus navetta per raggiungere il **Bianello** a partire dalle 16.15.

In occasione della mostra sarà presentato anche il libro "Castelli in aria", patrocinato da Narciso Cilloni. "Castelli in aria" è dedicata all'immaginario del **Bianello** e dei castelli matildici. «In aria - spiega Donatella Jager Bedogni - perché costruiti in alto, su colli o speroni rocciosi per meglio difendere il territorio, ma soprattutto perché in essi si perde la fantasia e si scatena l'immaginario. Il castello è un luogo sicuro, in cui rifugiarsi e allo stesso tempo un luogo misterioso dove si aprono porte invisibili e trabocchetti. Si tratta di beni architettonici incastonati in località affascinanti con paesaggi di notevole risalto».

La collezione di Giuliano Grasselli ha consentito l'allestimento di questa esposizione grazie ad anni di ricerca e acquisizioni di quadri, stampe, incisioni, fotografie storiche, libri antichi e moderni e medaglie commemorative, trovando la sua perfetta ambientazione all'interno del castello a disposizione del pubblico e degli studiosi.

Una ambientazione perfetta, che in questi mesi trasformerà la mostra in una ulteriore attrattiva turistica per **Quattro Castella** e per l'area matildica. Al contempo, probabilmente ci si chiederà perché non

L'ASSESSORE MORINI
«Un viaggio nel tempo con Matilde»
Esposte anche le lettere di Gregorio VII inviate dal **Bianello** nel 1077

Matilde si muoveva, quasi impercettibile, tra le rovine antiche e le nuove architetture. La sua figura si stagliava sul paesaggio, un tempo dominato dalla sua presenza. La sua figura si stagliava sul paesaggio, un tempo dominato dalla sua presenza.

trasformare la mostra trimestrale in una esposizione definitiva della preziosa collezione al castello di **Bianello**.

«I castelli legati alla storia di Matilde di Canossa - prosegue Donatella Jager Bedogni - sono a tutt'oggi la concreta testimonianza di quanto avvenne oltre mille anni fa. Possono fornire ancora molto materiale di studio e recupero di conoscenze e modi di vita che vanno oltre le semplici datazioni di fatti storici, fino ad arrivare alle radici della tradizione locale».

Il percorso della mostra si sviluppa in diverse sale del castello che ospitano le singole sezioni. La biblioteca, cuore della mostra, è dedicata al castello di **Bianello**, e vi è esposto un antico e unico cabreo risalente alla fine del XVII secolo appartenente alla collezione Grasselli. Sono anche presenti i testi delle lettere inviate da Gregorio VII a regnanti e prelati d'Europa durante il suo soggiorno a **Bianello** nel 1077. La stanza attigua, in cui è conservato un ritratto di Matilde di Canossa, è dedicata a una serie di ritratti della Grancontessa che raccontano come è stata raffigurata in epoche differenti. Nell'ingresso antico è ospitata la sezione dedicata ai castelli appartenuti ai Canossa presenti sul territorio reggiano, con alcuni pezzi che ritraggono le pievi. Si tratta di una ricca serie di quadri a olio, incisioni e acqueforti dei castelli di Canossa, Carpineti, Sarzano e Rossena e una ricostruzione del castello di Sassolato, presente un tempo nel territorio di Frassinoro. Vi sono esposte stampe di varie epoche provenienti da Germania e Inghilterra che propongono interpretazioni dell'episodio del perdono di Canossa, preziosi i libri antichi e medaglie commemorative. Nell'anticamera rossa al piano nobile si trovano due quadri dello storico Perdono di Canossa, di grandi dimensioni, e un busto ligneo di Enrico IV, mentre nella sala da ballo sono esposte quattro grandi immagini pubblicate dal quotidiano L'Unione di Bologna nel 1885 in memoria della morte di papa Gregorio VII.

Il fascino evocativo dei castelli è molto legato a Matilde di Canossa e agli eventi storici di portata europea che in quei luoghi avvennero.

Info: 0522 249232, biblioteca@comune.quattro-castella.

re.it. Prenotazione visite: 338 6744818, info@ideanatura.it.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MAURO GRASSELLI

reggio emilia

Acetaie aperte, week end di visite e assaggi

REGGIO EMILIA Visite guidate, incontri con i produttori e degustazioni abbinate ad assaggi di prodotti del territorio. È il menù di domani e domenica in occasione di "Acetaie aperte". Per l'occasione sarà anche aperta al pubblico la prima acetaia comunale sperimentale, quella di Albinea, che domenica (ore 10.30) a Villa Tarabini organizzerà il convegno "Le acetaie comunali nella storia e le camere olfattive". Ecco le acetaie aperte alle visite: Acetaia Al Livel (via Pieve 94/A a Gualtieri, tel. 0522-220031), Acetaia Castelli (via Castelli 5 a Rio Saliceto, tel. 333-8327873), Acetaia Castello di Vergnano (via San Geminiano 4 Montericco di Albinea, tel. 338-5307630), Acetaia Picci (via Roncaglio 29 a Cavriago, tel. 0522-371801), Acetaia San Giacomo (strada Pennella 1 a Novellara, tel. 0522-651197), Acetificio Ferrarini spa (via Conte Re 13, Albinea, 335-5779703), Antica Acetaia Dodi (via Monteatico 3 Albinea, tel. 0522-599795), Azienda agricola reggiana (via Zacconi 22 Borzano di Albinea, tel. 0522-591129), Azienda agricola Torrente Quaresimo (via Orsini 22, Codemondo, tel. 0522-578393), Il borgo del balsamico (via Chiesa 25 Botteghe di Albinea, tel. 0522-598175), Medici ermete & figli (strada per Sant' Ilario, 68, Montecchio, tel. 0522-942135), Società agricola Venturini Baldini (via Turati 42, Roncolo di Quattro Castella, tel. 0522-249011).

RUBIERA

Riapre l'Esagono
Una domenica di festa e musica

Tutti in festa per l'Esagono, l'evento che si svolge ogni anno in occasione della festa del vino. L'Esagono è un evento che si svolge ogni anno in occasione della festa del vino. L'Esagono è un evento che si svolge ogni anno in occasione della festa del vino.

REGGIO EMILIA
Acetaie aperte, week end di visite e assaggi

CASTELNUOVO MONTI
Domani sera a Gombio la Festa della Simmia

BAISO
La notte è... spagnola con frappe, paella e sangria

CAVRIAGO
Caccia al tesoro nel parco per bambini dai 6 ai 10 anni

archer
Messori
Zona Pieve del Duomo - Via Alghero, 17 - 41012 - Reggio Emilia
Tel. +39 0522 988181 - Fax +39 0522 988182 - archer@archer.it

ARGENTA
Il gusto del caffè
OGNI BUONA LETTURA MERITA' UN BUON CAFFÈ

ComerGas
GPL RISCALDAMENTO
Euro/litro
€ 1.228
€ 1.300
€ 0.518

servizio WASH DRILL

GPL TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO FINO ALLE 20:00
APERTI ANCHE LA DOMENICA!
Fogliano (RE) - tel. 0522/520291

«Delitto sanguinario, Miri resta in cella»

*Il tribunale della Libertà accoglie l'appello del Pm Pantani: niente domiciliari per Fatmir Hikaj, già condannato a 20 anniquattro castella»*OMICIDIO MONTRUCCOLI

di Enrico Lorenzo TidonawQUATTRO CASTELLAAnche se è stato provocato, Miri ha ucciso Marco Montruccoli e deve restare in carcere. Così - in buona sostanza - i giudici del tribunale della Libertà di Bologna hanno disposto l'ordinanza che prevede la custodia cautelare in carcere per Fatmir Hikaj, detto Miri, condannato un mese fa a 20 anni di carcere perché autore del delitto di **Forche**. Un'ordinanza che accoglie l'appello del pubblico ministero Maria Rita Pantani in riforma dell'ordinanza della Corte d'Assise di Reggio Emilia, che aveva rigettato la misura cautelare per omicidio. Miri, infatti, era in carcere sulla base della misura cautelare scattata per l'accusa di tentato omicidio. Ora è intervenuta peraltro la sentenza in primo grado di omicidio: fu lui a infierire con le 14 coltellate che il 2 febbraio del 2015 portarono alla morte di Marco Montruccoli. L'altro imputato per il tentato omicidio di Matteo Montruccoli (fratello sopravvissuto di Marco) è già a casa ai domiciliari. Daniel Tufa, condannato a 6 anni di carcere, è a Modena dopo l'accoglimento dell'istanza presentata dal difensore dei due albanesi, Carlo Taormina, che avrebbe potuto tentare la carta dei domiciliari anche per Hikaj.

Possibilità sfumata con la condanna per omicidio e sulla base dell'ordinanza del tribunale della Libertà, che rileva la provocazione ricevuta dai due albanesi ma punta l'indice sulla loro reazione: «In particolare per quanto riguarda Hikaj fu talmente feroce, sanguinaria, insistita, pervicace ed efficiente, da non legittimare in alcun modo l'assunto che il periculum possa essere scongiurato con presidi diversi da quello carcerario». Non solo: «L'esplosione di violenza distruttiva nei confronti di Marco Montruccoli, raggiunto da un numero di colpi nettamente soverchiante anche rispetto al risultato letale, è autenticamente straordinaria».

La misura cautelare disposta resta però sospesa e passibile di ricorso da parte della difesa davanti ai giudici della Cassazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche | 35

QUATTRO CASTELLA »OMICIDIO MONTRUCCOLI

«Delitto sanguinario, Miri resta in cella»

Il tribunale della Libertà accoglie l'appello del Pm Pantani: niente domiciliari per Fatmir Hikaj, già condannato a 20 anni

di Enrico Lorenzo Tidona
Bologna. Anche se è stato provocato, Miri ha ucciso Marco Montruccoli e deve restare in carcere. Così - in buona sostanza - i giudici del tribunale della Libertà di Bologna hanno disposto l'ordinanza che prevede la custodia cautelare in carcere per Fatmir Hikaj, detto Miri, condannato un mese fa a 20 anni di carcere perché autore del delitto di **Forche**. Un'ordinanza che accoglie l'appello del pubblico ministero Maria Rita Pantani in riforma dell'ordinanza della Corte d'Assise di Reggio Emilia, che aveva rigettato la misura cautelare per omicidio. Miri, infatti, era in carcere sulla base della misura cautelare scattata per l'accusa di tentato omicidio. Ora è intervenuta peraltro la sentenza in primo grado di omicidio: fu lui a infierire con le 14 coltellate che il 2 febbraio del 2015 portarono alla morte di Marco Montruccoli. L'altro imputato per il tentato omicidio di Matteo Montruccoli (fratello sopravvissuto di Marco) è già a casa ai domiciliari. Daniel Tufa, condannato a 6 anni di carcere, è a Modena dopo l'accoglimento dell'istanza presentata dal difensore dei due albanesi, Carlo Taormina, che avrebbe potuto tentare la carta dei domiciliari anche per Hikaj.

Montecchio
Lutto all'ospedale Franchini. È morto Patrizio Farnelli

Montecchio
L'azienda Ubi e l'ospedale Franchini piangono la scomparsa prematura del dottor Patrizio Farnelli, medico cardiologo. Il Montecchio per dirigere il reparto di cardiologia interventiva.

Collegio e collegi, che alla direzione generale dell'istituto, hanno voluto ricordare l'esperienza di un uomo di grande valore.

Montecchio
L'azienda Ubi e l'ospedale Franchini piangono la scomparsa prematura del dottor Patrizio Farnelli, medico cardiologo. Il Montecchio per dirigere il reparto di cardiologia interventiva.

Collegio e collegi, che alla direzione generale dell'istituto, hanno voluto ricordare l'esperienza di un uomo di grande valore.

Montecchio
L'azienda Ubi e l'ospedale Franchini piangono la scomparsa prematura del dottor Patrizio Farnelli, medico cardiologo. Il Montecchio per dirigere il reparto di cardiologia interventiva.

Collegio e collegi, che alla direzione generale dell'istituto, hanno voluto ricordare l'esperienza di un uomo di grande valore.

S.A.B.E. Falegnameria

Via Berlinguer 4 - Bibbiano (Re)
Tel. e Fax 0522-883051
mail: sabefalegnameria@libero.it
www.sabefalegnameria.it

SELOGNA S.N.C.

Pavimentazioni per esterni
Lavori stradali

- Autobloccanti
- Clottolati
- Pietre naturali
- Preparazione sottofondo
- Urbanizzazione
- Cordoli di contenimento
- Reti fognarie

42017 Novellara (Re) - V. Valle, 86
Tel. e Fax 0522.853.678
cell. 348.8008107
e-mail: urolia@aliceposta.it

LATTERIA SOCIALE NUOVA

VENDITA DIRETTA BURRO E FORMAGGIO

Via Vittorio Veneto, 4 Bibbiano (RE) Tel. 0522.882448 - www.latteriasocialenuova.it

Fulmine sulla casa, coppia sfollata

Bibbiano, esplosione e fiamme in via Gramsci durante il nubifragio. Danni in tutta la provincia L'acquazzone non ha posto fine alla grande siccità

BIBBIANO Un boato enorme e poi la fuga nella notte fuori dall'abitazione. Davvero una grande paura per i coniugi Casali e Gilioli, entrambi 74enni, la cui abitazione nella notte di mercoledì è stata colpita da un fulmine durante il nubifragio che ha sferzato la provincia reggiana.

Nel momento dell'impatto si è sentito un forte rumore e poi si è sviluppato un incendio nel tetto. L'energia si è scaricata a terra e ha provocato una esplosione nella tubatura del gas dello stabile. I due anziani, che hanno vissuto momenti di grande paura, sono stati evacuati e hanno passato la notte in un parente vicino di un parente.

Subito sul posto sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo: una task-force per mettere in sicurezza la casa ma anche per effettuare verifiche sugli impianti gas e luce. Un lavoro non semplice data la pioggia incessante che è continuata a cadere. In via Gramsci sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bibbiano e i tecnici Iren. «I soccorsi sono stati davvero tempestivi - dice il sindaco **Andrea** Carletti, che ha seguito di persona tutte le operazioni -. Vigili del fuoco, carabinieri e Iren hanno operato rapidamente e con professionalità».

Ieri il sindaco, a seguito della relazione dei pompieri ha emesso un'ordinanza per dichiarare l'abitazione non fruibile fino a quando i proprietari non provvederanno a verificare la sicurezza dell'impianto elettrico e di distribuzione del gas, nonché a riparare il tetto.

Il nubifragio che si è abbattuto su Reggio e provincia tra le 20.30 e le 22 ha provocato problemi in diversi comuni, anche se i danni non sono ingenti. Per i vigili del fuoco è stata una notte di grande lavoro, con circa 35 interventi per allagamenti e rami e piante caduti.

A Poviglio in via Cervarolo una pianta si è abbattuta al suolo, mentre in via Parma dei rami hanno colpito alcuni cavi elettrici.

Molti blackout si sono verificati nel Reggiano, in genere risolti nel corso della notte.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a **Quattro Castella**, Sant'Ilario e Albinea.

In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

36 Montecchio Enza Zone Matildiche

GAZZETTA VENERDI 16 GIUGNO 2017

R. BIANCHI

Un boato enorme e poi la fuga nella notte fuori dall'abitazione. Davvero una grande paura per i coniugi Casali e Gilioli, entrambi 74enni, la cui abitazione nella notte di mercoledì è stata colpita da un fulmine durante il nubifragio che ha sferzato la provincia reggiana.

Nel momento dell'impatto si è sentito un forte rumore e poi si è sviluppato un incendio nel tetto. L'energia si è scaricata a terra e ha provocato una esplosione nella tubatura del gas dello stabile. I due anziani, che hanno vissuto momenti di grande paura, sono stati evacuati e hanno passato la notte in un parente vicino di un parente.

Subito sul posto sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo: una task-force per mettere in sicurezza la casa ma anche per effettuare verifiche sugli impianti gas e luce. Un lavoro non semplice data la pioggia incessante che è continuata a cadere.

In via Gramsci sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bibbiano e i tecnici Iren. «I soccorsi sono stati davvero tempestivi - dice il sindaco **Andrea** Carletti, che ha seguito di persona tutte le operazioni -. Vigili del fuoco, carabinieri e Iren hanno operato rapidamente e con professionalità».

Ieri il sindaco, a seguito della relazione dei pompieri ha emesso un'ordinanza per dichiarare l'abitazione non fruibile fino a quando i proprietari non provvederanno a verificare la sicurezza dell'impianto elettrico e di distribuzione del gas, nonché a riparare il tetto.

Il nubifragio che si è abbattuto su Reggio e provincia tra le 20.30 e le 22 ha provocato problemi in diversi comuni, anche se i danni non sono ingenti. Per i vigili del fuoco è stata una notte di grande lavoro, con circa 35 interventi per allagamenti e rami e piante caduti.

A Poviglio in via Cervarolo una pianta si è abbattuta al suolo, mentre in via Parma dei rami hanno colpito alcuni cavi elettrici.

Molti blackout si sono verificati nel Reggiano, in genere risolti nel corso della notte.

A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a **Quattro Castella**, Sant'Ilario e Albinea.

In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.



L'incendio del tetto della casa in via Gramsci a Bibbiano



Un'auto ha generato un'alluvione in via Tondelli a Reggio Emilia



Un albero caduto a Poviglio

L'acquazzone non ha posto fine alla grande siccità

Il nubifragio di mercoledì sera ha dato per scontata la siccità, che ha fatto scendere la temperatura, soprattutto in via Gramsci, dove si è sviluppato un incendio di piazza che ha provocato la morte di un cane. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

Fulmine sulla casa, coppia sfollata

Bibbiano, esplosione e fiamme in via Gramsci durante il nubifragio. Danni in tutta la provincia

Per i vigili del fuoco è stata una notte di grande lavoro, con circa 35 interventi per allagamenti e rami e piante caduti. A Poviglio in via Cervarolo una pianta si è abbattuta al suolo, mentre in via Parma dei rami hanno colpito alcuni cavi elettrici.

Molti blackout si sono verificati nel Reggiano, in genere risolti nel corso della notte. A Reggio una pianta è caduta su un'auto in sosta, danneggiandola, in via Tondelli, mentre i sottopassi di via Makallè, via dei Gonzaga, via Cisalpina e a Masone si sono allagati per la pioggia.

Le intense precipitazioni hanno causato problemi anche a **Quattro Castella**, Sant'Ilario e Albinea. In questi giorni i fenomeni atmosferici saranno estremi.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa. La pioggia ha messo in allarme i cittadini, che hanno evacuato la casa.

La protezione civile, dopo aver diramato un' allerta per il maltempo, ne ha diramata un' altra per il grande caldo fino alla mezzanotte di oggi.

Sarà un venerdì caldissimo con la colonnina di mercurio che è destinata a salire fino a raggiungere i 36 gradi. (d.al.

)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'acquazzone non ha posto fine alla grande siccità

Il nubifragio di mercoledì non basta per rimediare alla siccità, che ha fatto mancare alla nostra provincia, soprattutto in val d'Enza, la metà dei 600 millimetri di pioggia che mediamente si rilevano da ottobre a maggio. La precipitazione è stata abbondante in pianura e in collina, scarsa nel medio Appennino e nulla sul crinale. Si sono misurati 42,4 millimetri a Rolo, 31,8 a Boretto, 31,4 a Correggio, 35,6 a Reggio, 42,2 a **Quattro Castella**, 30,2 a Scandiano, 26 a Casina, 15 a Felina, 15,8 a Baiso, 3,8 a Castelnovo Monti. Le ultime piogge, modeste in montagna, insignificanti in pianura, c' erano state fra il 3 e il 6 giugno.



Fulmine sulla casa, coppia sfollata

Bibbiano, esplosione e fiamme in via Gramsci durante il nubifragio. Danni in tutta la provincia

Il nubifragio di mercoledì non basta per rimediare alla siccità, che ha fatto mancare alla nostra provincia, soprattutto in val d'Enza, la metà dei 600 millimetri di pioggia che mediamente si rilevano da ottobre a maggio. La precipitazione è stata abbondante in pianura e in collina, scarsa nel medio Appennino e nulla sul crinale. Si sono misurati 42,4 millimetri a Rolo, 31,8 a Boretto, 31,4 a Correggio, 35,6 a Reggio, 42,2 a **Quattro Castella**, 30,2 a Scandiano, 26 a Casina, 15 a Felina, 15,8 a Baiso, 3,8 a Castelnovo Monti. Le ultime piogge, modeste in montagna, insignificanti in pianura, c' erano state fra il 3 e il 6 giugno.

Emme-di sport

CAMPAGNOLA EMILIA

BUTTIAMO FUORI TUTTO

ULTIMO GIORNO

OGGI e DOMANI

TUTTO al prezzo massimo di

€ 9.90

APERTO TUTTO IL GIORNO

Venerdì 16
Sabato 17

Hande de camping - sci - scarpe - scarpe da tennis - running - trekking zaini - ricambi da tennis

Accolto appello pm, paradosso imporre il carcere solo per il tentato

Per i giudici del Riesame, se è caduta l'imputazione di droga, «i delitti di omicidio e di tentato omicidio si collocano comunque in un contesto torbido e segnato da un clima di violenza e intimidazione, nell'ambito di affari - fra Matteo da una parte, e gli imputati dall'altra - che nulla avevano di lecito». E «per quanto riguarda Hickaj, la reazione fu talmente feroce, sanguinaria, insistita, pervicace ed efficiente da

[illegible]

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

non legittimare in alcun modo l' assunto che il periculum... possa essere scongiurato con presidi diversi da quello carcerario».

L'obiettivo è informare gli altri cittadini se si verifica una situazione sospetta e avvisare le forze dell'ordine. «Le informazioni devono riguardare solo ed esclusivamente i reati contro il patrimonio: furti, rapine, truffe, aggressioni. Ai referenti abbiamo dato disposizioni ferree», conclude.

24

Le acetaie svelano i segreti della tradizione

Aderiscono all' iniziativa: l' Acetaia Al Liveli di Fabio Simonazzi in via Pieve 94 a Gualtieri, l' Acetaia Castelli di via Castelli 5 a **Rio Saliceto**, l' Acetaia Castello di Vergnano di via San Geminiano a Montericco di Albinea, l' Acetaia Picci di via Roncaglio a Cavriago, l' Acetaia San Giacomo di via Pennella in località Boschi di Novellara, l' Acetificio Ferrarini di via Conte Re ad Albinea, l' Antica Acetaia Dondi di via Monteatico ad Albinea, l' Azienda Agricola Reggiana di via Zaconi a Borzano di Albinea, l' Azienda agricola Torrente Quaresimo di via Orsini a Codemondo, Il Borgo del balsamico di via Chiesa a Botteghe di Albinea, Medici Ermete & Figli situata in strada per Sant' Ilario a Montecchio, Società agricola Venturini Baldini in via Turati a Roncolo di **Quattro Castella**.

[illegible]

Mercato dilettanti Anche il Casina non scherza: preso il bomber Venieri

Doppio colpo Arcetana: Pè e Castrianni

È UN REAL CASINA molto attivo sul mercato. Dopo gli arrivi di Aldo Hoxha, Matteo Benassi, Valerio Bonini e la riconferma di Stefano Falbo, arriva anche il bomber Christian Venieri, lo scorso anno capocannoniere (20 gol) col **Puianello** nel girone E di Seconda categoria, nonostante la retrocessione della squadra.

In merito a questo ultimo innesto, ecco le parole del d.s. Luca Rivolvecchi: «Con l'arrivo di Venieri, puntiamo a qualcosa di importante, cioè al salto di categoria. Ma non sarà un'ossessione la mancata promozione. Però ci proveremo, siamo determinati e il nostro mercato non è finito qui. Vogliamo riportare questo paese dove merita e cioè in Prima categoria».

Doppio colpo di categoria superiore per l'Arcetana (Promozione) che ha prelevato dai cugini della Folgore Rubiera il guardiano Maurizio Pè ('90) che archivia così un triennio ricco di soddisfazioni e il forte difensore rubierese doc Dario Castrianni ('87), reduce da un lustro fra Folgore Bagno e Folgore Rubiera.

16 GIUGNO 2017 | 425 | REGGIO SPORT
REGGIANA
LA LETTERA DEL PATRON

«Spendere tanti soldi è una pazzia»

Mike Piazza Il presidente: «Abbiamo investito 9 milioni e mezzo. Troppi senza avere un progetto...»

Francesco Pippi

UN ACCORDO raggiunto ai titoli e alla squadra, la speranza che Dio possa indicarci la strada giusta, ma soprattutto un bilancio finale che parla per la prima volta in maniera diretta di cifre. Il pari a 9 milioni e mezzo di euro l'investimento di Mike Piazza nella Reggiana. «Ma spendere tanti soldi senza un progetto è una pazzia».

Il presidente di Mike Piazza arriva attraverso una lettera pubblicata sul sito della società: «L'andata in archivio la stagione sportiva non nel modo che avevamo sognato», scrive il presidente - ma sono ugualmente orgoglioso della prestazione dei giocatori che voglio pubblicamente ringraziare: hanno dimostrato di essere un gruppo vero, hanno onorato la maglia e combattuto fino all'ultimo secondo».

I RINGRAZIAMENTI vanno anche ai tifosi: «Grazie per l'incassato offerto alla squadra nel corso di tutto il campionato e in particolare modo a questi players, un popolo meraviglioso agli sponsor e alla famiglia, che mi segue e supporta in ogni mia azione. Poi il successo della questione: che il presidente intendeva mettere sul tavolo, tirando le somme e rendendo pubblica per la prima volta la cifra dell'investimento reggiano: «Quella che ci è andata in confusione», scrive Piazza, «è la mia prima stagione da presidente,

sto cercando di capire per migliorare la struttura e l'organizzazione societaria ma di sicuro abbiamo investito tante risorse umane e finanziarie nella Reggiana dato che ci ha visti impegnati per investimenti per 9,5 milioni di euro (una cifra che dovrebbe tenere conto anche dei debiti ereditati al momento dell'acquisizione della maggioranza societaria, ndr), in

Garantire la «le e la mia famiglia manterranno tutti gli impegni per rispetto della città»

future - ed ecco che qui arriva la firma: «Procedo maggiore attenzione alla gestione delle risorse e nel medio periodo vogliamo raggiungere gli obiettivi sportivi che ci siamo prefissati attraverso un percorso di crescita come filosofia societaria e una corretta gestione delle risorse. Come ho più volte sottolineato, spendere tanti soldi senza un progetto è una pazzia, ma noi non vogliamo assolutamente sacrificare la qualità del nostro progetto. Ci impegniamo per valorizzare le professionalità presenti all'interno del team e sono impegnato in prima persona nel dedicare tempo alla nostra strategia per ottenere buoni risultati. In e la mia famiglia faranno fronte a tutte le esigenze del club e manterranno gli impegni per rispetto dei nostri tifosi, della città e di tutto coloro che vogliono bene alla Reggiana. Con l'aiuto di Dio seguirò, la strada maestra».



DETERMINATI Mike e Arica Piazza in tribuna mercoledì sera a Firenze

Mercato dilettanti Anche il Casina non scherza: preso il bomber Venieri Doppio colpo Arcetana: Pè e Castrianni

È UN REAL CASINA molto attivo sul mercato. Dopo gli arrivi di Aldo Hoxha, Matteo Benassi, Valerio Bonini e la riconferma di Stefano Falbo, arriva anche il bomber Christian Venieri, lo scorso anno capocannoniere (20 gol) col **Puianello** nel girone E di Seconda categoria, nonostante la retrocessione della squadra. In merito a questo ultimo innesto, ecco le parole del d.s. Luca Rivolvecchi: «Con l'arrivo di Venieri, puntiamo a qualcosa di importante, cioè al salto di categoria. Ma non sarà un'ossessione la mancata promozione. Però ci proveremo, siamo determinati e il nostro mercato non è finito qui. Vogliamo riportare questo paese dove merita e cioè in Prima categoria».

Hockey pista Chi si rivede: Pablo Jara torna a Correggio

È IL CILINDRO Pablo Jara, da diversi anni italiano anche per matrimonio, un fido delle piste di Correggio Hockey per la prossima stagione. Il anni appena compiuti, Jara arriva al Modena a soli 17 anni, con già l'esperienza in nazionale olimpia, vince il campionato a soli 15 anni. Proprio a Modena abita con la moglie Cristina, tecnico di pattinaggio artistico, ed il figlio che papà il rugina prossimo hockey. Poi la militanza a Breogno, Correggio (2008/09 e 2013/14), Pordenone, Trissino, Scandiano (13/14 in serie A2) e Pieve delle due ultime stagioni di A1. Ottimo portatore di palla, ma dotato anche di un bel tiro dal fondo dell'area, si tratta di un attaccante di riguardo, ovviamente con grande esperienza nei campionati italiani. Jara potrà tornare a Correggio Hockey soprattutto nelle fasi più delicate degli incontri.

ARCADE Dal mercoledì alla domenica
CENE EROTICHE
CENA E SPETTACOLO
OFFERTA € 35,00
MENÙ DI CENA E SPETTACOLO
DOMENICA
INGRESSO LIBERO
QUESTA SERA E DOMANI SERA
LUANA BORGIA
VENERDÌ 23 E SABATO 24
SEXY LUNA
Via Garibaldi, 1 - MONTEDARO DI ROMENO (FE) - Tel. 0522.80062 - www.arsm.it
PRENOTAZIONI: 348 3124220 - 320 1704331

Montagna I granata di Bedeschi hanno addirittura rifilato un poker al Baiso Juniores, Gatta e Felina iniziano bene

GATTA E FELINA Iniziano con un buon 34° Turno della Montagna Juniores. Nel girone A i granata di mister Fabrizio Bedeschi hanno rifilato un poker (4-0) nello spettacolare match contro il Baiso trascinato dalle doppiette del punterio Maria Bionelli e Oddo. I gialloblù avevano impostato grazie alla ripartenza di Petrelli e avevano spintato con la prodotta da positore della difesa di Petrelli. Poche emozioni, invece, nel pari ad occhiuti fra l'Olimpia Castellanese e il Gremio.

CLASIFICAZIONE Gatta 3, Olimpia Castellanese, Cornetto 1, Real Albino, Baiso 0. Risultato ottimizzato per il Felina del trainer Ivan Coli che milita su punizione da posizione difensiva.

ULTERIORI posticipo per le gare del secondo turno del 60° Turno della Montagna. Il Coli ha convocato a Team Montecavallo e Legnano di giocare lunedì sera (ore 20) Giovinetti, ore 21.15 (Diletti) al Comandante di Quattro Castella. Già già importanti perché entreranno le squadre hanno perso il match inaugurale unitamente ad una formula selettiva che prevedeva ai quarti le prime due classificate.

Montagna I granata di Bedeschi hanno addirittura rifilato un poker al Baiso

Juniores, Gatta e Felina iniziano bene

GATTA E FELINA Iniziano con un hurrà nel 34° Torneo della Montagna Juniores. Nel girone A i granata di mister Fabrizio Bedeschi hanno rifilato un poker (4-2) nello spettacolare match contro il Baiso trascinato dalle doppiette dei punteros Mattia Briselli e Oddei. I gialloblù avevano impattato grazie alla ripartenza di Petrelli e avevano sprintato con la prodezza da posizione defilata di Forti. Poche emozioni, invece, nel pari ad occhiali fra l' Olimpia **Castellarano** e il Corneto.

Classifica: Gatta 3; Olimpia **Castellarano**, Corneto 1; Real Albinea, Baiso 0.

Risultato striminzito per il Felina del trainer Ivan Coli che esulta (1-0) sul Tricolore Marola, anche se il divario avrebbe potuto essere più ampio. Match-winner e migliore in campo la perla nera Jonathan Adusa (2001), puntero passato a dicembre dalla Lazio al Bologna dopo essere cresciuto nella Reggiana, che al 4' salta tutta la difesa dei bianchi e insacca di destro sull' uscita di Casolari.

Nella ripresa la traversa, centrata su punizione da posizione defilata, e i riflessi di Casolari negano allo scatenato Adusa il raddoppio.

L' unica chance dei locali capita sui piedi di Gasparini, ma è efficace la respinta del numero uno colornese Giaroli.

ULTERIORE posticipo per le gare del secondo turno del 66° Torneo della Montagna. Il Csi ha concesso a Team Montecavallo e Leguigno di giocare lunedì sera (ore 20 i Giovanissimi, ore 21.15 i Dilettanti) al Comunale di **Quattro Castella**. Garà già importante perché entrambe le squadre hanno perso il match inaugurale unitamente ad una formula selettiva che promuove ai quarti le prime due classificate.

REGGIANA
LA LETTERA DEL PATRON

«Spendere tanti soldi è una pazzia»

Mike Piazza Il presidente: «Abbiamo investito 9 milioni e mezzo. Troppi senza avere un progetto...»

«Se e la mia famiglia manterremo tutti gli impegni per rispetto della città»

«Sono orgoglioso della prestazione dei miei giocatori che voglio ringraziare. Ora con l'aiuto di Dio saprò trovare la strada maestra»

DETENUTI
Mike e Adusa
Piazza in tribuna mercoledì sera a Firenze

Mercato dilettanti Anche il Casina non scherza: preso il bomber Venieri
Doppio colpo Arcetana: Pè e Castrianni

Hockey pista Chi si rivede:
Pablo Jara torna a Correggio

IL CLILLO Pablo Jara, da diversi anni italiano anche per matrimonio, un filo delle pedine di Correggio Hockey per la prossima stagione. Il anni appena compiuti, Jara arrivò al Modena a soli 17 anni, poi già l'esperienza in nazionale ci fu, visto il debutto a soli 15 anni. Proprio a Modena abita con la moglie Cristina, tecnico di pattinaggio artistico, ed il figlio che pagò il sogno di diventare hockeyista. Poi la militanza a Breogno, Correggio (2008/09 e 2013/14), Pordenone, Trissino, Scandiano (13/14 in serie A2) e Pèrre nelle due ultime stagioni di A1. Ottimo portatore di palla, ma dotato anche di un bel tiro dal fondo dell'area, si merita di più un attaccante di riguardo, ovviamente con grande esperienza nel campionato italiano. Jara potrà servire a Correggio Hockey soprattutto nelle fasi più delicate degli incontri.

ARABY Dal mercoledì alla domenica
CENE EROTICHE
CENA E SPETTACOLO
OFFERTA DI 35,00
MERCOLEDÌ GIOVEDÌ
DOMENICA
INGRESSO LIBERO
QUESTA SERA E DOMANI SERA LUANA BORGIA
VENERDÌ 23 E SABATO 24 SEXY LUNA
Via Garibaldi, 1 - MONTICELLO DI ROVERETO (Pr) - Tel. 0522.80062 - www.araby.it
PRENOTAZIONI: 348 3124220 - 320 1704331

Montagna I granata di Bedeschi hanno addirittura rifilato un poker al Baiso Juniores, Gatta e Felina iniziano bene

GATTA E FELINA Iniziano con un hurrà nel 34° Torneo della Montagna Juniores. Nel girone A i granata di mister Fabrizio Bedeschi hanno rifilato un poker (4-2) nello spettacolare match contro il Baiso trascinato dalle doppiette dei punteros Mattia Briselli e Oddei. I gialloblù avevano impattato grazie alla ripartenza di Petrelli e avevano sprintato con la prodezza da posizione defilata di Forti. Poche emozioni, invece, nel pari ad occhiali fra l' Olimpia Castellarano e il Corneto.

CLASSIFICA Gatta 3; Olimpia Castellarano, Corneto 1; Real Albinea, Baiso 0. Risultato striminzito per il Felina del trainer Ivan Coli che esulta (1-0) sul Tricolore Marola, anche se il divario avrebbe potuto essere più ampio. Match-winner e migliore in campo la perla nera Jonathan Adusa (2001), puntero passato a dicembre dalla Lazio al Bologna dopo essere cresciuto nella Reggiana, che al 4' salta tutta la difesa dei bianchi e insacca di destro sull' uscita di Casolari.

Nella ripresa la traversa, centrata su punizione da posizione defilata, e i riflessi di Casolari negano allo scatenato Adusa il raddoppio.

L' unica chance dei locali capita sui piedi di Gasparini, ma è efficace la respinta del numero uno colornese Giaroli.

ULTERIORE posticipo per le gare del secondo turno del 66° Torneo della Montagna. Il Csi ha concesso a Team Montecavallo e Leguigno di giocare lunedì sera (ore 20 i Giovanissimi, ore 21.15 i Dilettanti) al Comunale di Quattro Castella. Garà già importante perché entrambe le squadre hanno perso il match inaugurale unitamente ad una formula selettiva che promuove ai quarti le prime due classificate.

Ecco la Coppa dei Cantoni

Coppa dei Cantoni di Montecavolo al giro di boa della 15^a edizione. Come ogni anno, sul campo "El Parroquial" di Montecavolo il tradizionale torneo che vede, nel girone unico in programma nella prima fase, i ragazzi del "Solo **Scampate**" in testa a punteggio pieno e già qualificati alle semifinali con una gara ancora da giocare. In mezzo ci sono due squadre a 6 punti, ovvero Cerro e Rodano, con Fola, **Tripoli** e Cantone a 3 punti. Chiude La Buca ancora 0, ma è l'unica che deve ancora giocare due partite. Quindi giochi apertissimi per aggiudicarsi i tre posti delle semifinali ancora vacanti, in quello che si conferma un torneo che mette sul campo giovani dal sicuro avvenire, giocatori navigati e eroi per un'estate. Ricordiamo che l'originale formula dei Cantoni, permette ai giocatori, che si iscrivono singolarmente, di essere successivamente inseriti e giocare nella squadra che rappresenta il can tone di residenza. Montecavolo, Salvarano e **Rubbianino** sono divisi nei loro 7 quartieri storici, che alla coppa rappresentano le 7 squadre che scendono in campo.

Da alcuni anni si ammettono anche alcuni esterni, soprattutto dai confinanti di **Puianello**, che hanno sempre dimostrato di saper entrare nella giusta mentalità e spirito del torneo. La conclusione con la finalissima del 22 giugno, ma ci sarà anche una gara celebrativa tra le vecchie glorie e i migliori di questa edizione.

28 | La VOCE SPORT VENERDI 16 GIUGNO 2017

CALCIO ECCCELLENZA / IL CASO DELLA GESTIONE DEL CAMPO, LE PAROLE DEL SIMBOLO DANIELE BAROZZI

L'appello del bomber: «Non fate morire il calcio a Carpineti»



Il caso che ha scosso il calcio dilettantistico reggino, quello esploso dopo il crollo del "Mc Carpineti", che ammonta di fatto la minaccia a partecipare al prossimo campionato di Eccellenza a causa della mancata apertura del fondo di gestione dell'impianto del "Mancuso". In attesa di un verdetto, sono arrivati numerosi messaggi in supporto al lavoro del club appenninico, sperando che si possa arrivare ad una soluzione con l'amministrazione comunale. Anche l'ex direttore sportivo Alberto Barozzi ha speso parole importanti, da riflettere in particolare l'intervento di Daniele Barozzi, il giocatore simbolo della consistenza del Carpineti ai massimi livelli, con carriera di gol per arrivare in Eccellenza e numerosi dopo le mitologiche salite ottenute poche settimane fa.

«Abbiamo voluto, abbiamo girato, anche piantato solo, abbiamo fatto chilometri su chilometri» - dice Barozzi - «Gente che da noi l'anno, fatto sacrifici e dato tutto il suo tempo per un progetto che proprio ora è arrivato all'apice. Ma noi non vogliamo rinunciare, andremmo per una famiglia che amiamo!»

Chiedo volentieri di prendere le sue responsabilità e lo dico in faccia alla gente. Ma di certo, fino all'ultimo momento di apertura, noi non molleremo perché noi del Carpineti siamo fatti così! Sarà duro sfidare di noi e per questo chiediamo aiuto a tutte le persone della montagna perché questa realtà non smetta di far provare emozioni a tutti le persone. Il sogno deve continuare. Noi siamo Carpineti».

CALCIO GIOVANILE / SERATA FINALE CON I GIOVANISSIMI

"Città di Reggiolo" stregato per i biancorossi

Premiati in finale i ragazzi della Virtus Cibeno

Anche la 15esima edizione del torneo giovanile "Città di Reggiolo" si è conclusa con un bel successo di pubblico che l'organizzazione dell'U.S. Reggiolo ha voluto esprimere per il fatto che alla quinta squadra che si sono affrontate nell'ultima serata, quella dedicata alla categoria Giovanissimi che ha laureato campioni i ragazzi della Virtus Cibeno, capaci di superare nella finalissima i padroni di casa del Reggiolo. Questa edizione è stata quella del bicentenario, in quanto si sono affrontate ben 16 squadre Giovanissimi e 12 Juniores, partite il 10 aprile, giocando quasi tutte le sere, si è arrivati alla finale di lunedì scorso con tante premiazioni e corredo. Prima di tutto, sono stati premiati da parte di pioniere Barozzi e del club Nastro, con il ringraziamento a quanti hanno lavorato affinché tutto funzionasse in modo perfetto. Dopo il ricordo del Lazio nella finalissima Juniores, la serata conclusiva ha avuto luogo la premiazione del torneo della Virtus Cibeno che si conclude nella categoria dei più giovani, mentre il Reggiolo rinnova in uscita due finali perse, tra cui quelle due secondi posti di alto valore e l'organizzazione di un torneo con sempre maggiore seguito nelle ultime stagioni.

Le premiazioni conclusive hanno visto protagonisti i ragazzi della Virtus Cibeno, guidati dal capitano che ha ricevuto la targa da Elio Silgari, responsabile del settore giovanile del Reggiolo. Miglior giocatore del torneo nella categoria Giovanissimi, Biagio Assante del Reggiolo, premiato da Andrea Maestri, giocatore recente vincitore del Torneo di Viareggio con la maglia del Sassuolo. Capocannoniere del torneo "Città di Reggiolo", Francesco Caporale della Virtus Cibeno, che ha ricevuto il premio dal sindaco del Reggiolo, Matteo Niccoli. A seguire le premiazioni delle quattro squadre finaliste, con il Reggiolo guidato dal capitano Luciano Palmieri, consigliere dell'U.S. Reggiolo, il Lazio premiato da Maurizio Torrington, consigliere Nastro, il Reggiolo secondo premiato da Aldo Michelini, Assessore allo Sport del Comune di Reggiolo, e ovviamente i vincitori della Virtus Cibeno che hanno alzato il trofeo consegnato dal patron del Reggiolo Carlo, Andrea Barozzi.

CALCIO / AL GIRO DI BOA A MONTECAVOLO

Ecco la Coppa dei Cantoni

Coppa dei Cantoni di Montecavolo al giro di boa della 15^a edizione. Come ogni anno, sul campo "El Parroquial" di Montecavolo il tradizionale torneo che vede, nel girone unico in programma nella prima fase, i ragazzi del "Solo Scampate" in testa a punteggio pieno e già qualificati alle semifinali con una gara ancora da giocare. In mezzo ci sono due squadre a 6 punti, ovvero Cerro e Rodano, con Fola, Tripoli e Cantone a 3 punti. Chiude La Buca ancora 0, ma è l'unica che deve ancora giocare due partite. Quindi giochi apertissimi per aggiudicarsi i tre posti delle semifinali ancora vacanti, in quello che si conferma un torneo che mette sul campo giovani dal sicuro avvenire, giocatori navigati e eroi per un'estate. Ricordiamo che l'originale formula dei Cantoni, permette ai giocatori, che si iscrivono singolarmente, di essere successivamente inseriti e giocare nella squadra che rappresenta il can tone di residenza. Montecavolo, Salvarano e Rubbianino sono divisi nei loro 7 quartieri storici, che alla coppa rappresentano le 7 squadre che scendono in campo.

GIOVANI / AL TORNEO DELLA FALK VINCE LA REGGIO CALCIO

"Amici per la palla", che show

Sono i ragazzi della Reggio Calcio a conquistare la 7^a edizione del torneo Amici per la Palla, organizzato dalla Falk dall'8 al 10 giugno nel centro sportivo di viale dell'Industria. La finalissima per il titolo ha visto invece la Reggio Calcio, che ha registrato per 2-0 proprio i padroni di casa della Falk Calcio. Premi individuali a Maria Bova del Falcio, quale miglior portiere, a Meckler Giochi del Progetto Aurora quale miglior giocatore e Diego Abbondanza della Reggio Calcio per il titolo di capocannoniere.



vezzano

Principio d' incendio in stalla «Poteva andare a fuoco tutto»

VEZZANO SUL CROSTOLO Un principio d' incendio ha coinvolto una vecchia stalla-portico in via Mozzone, sulla sponda destra del Crostolo vicino alla pista ciclopedonale, nella notte tra lunedì e martedì.

Ad accorgersene è stata la moglie di Sergio Provisi, proprietario della stalla distante circa un chilometro dalla loro abitazione, mentre martedì stava portato a spasso il cane. Una volta entrata sotto al porticato, aperto sul fronte Crostolo, la donna si è accorta che sotto al bindello c' era una larga macchia nera di cenere vicino ad un pallet quasi interamente bruciato. L' incendio non era più in atto, ma la paura è stata ugualmente tanta.

Una volta tornata a casa, la moglie ha informato il marito, che si è subito portato sul posto per sincerarsi di quanto accaduto. Sergio Provisi non è riuscito a capacitarsi del motivo che avesse originato l' incendio: spaventato più che mai, si è reso conto del pericolo scampato, visto che sotto al portico c' erano un trattore e una catasta di legna già tagliata oltre al bindello elettrico interessato dal fuoco.

«È andata bene - racconta - perché sarebbe potuto davvero andare in fiamme tutto. Non riesco a capire chi o cosa possa essere stato a provocare l' incendio». Il pensionato trascorre molte ore in questa stalla-portico, dove lavora l' appezzamento di terra attiguo e taglia la legna del bosco con il bindello, per poi portarla nella sua abitazione.

Stalla e portico, i due edifici rurali che si trovano su questo terreno, sono stati ereditati dai genitori e per questo Provisi li custodisce con cura e amore. Il pensionato, che non è coperto da nessuna assicurazione, ieri si è recato nella **caserma** dei carabinieri per informarli dell' accaduto. (d.a.)

38 Castelnovo Monti • Montagna

GAZZETTA DI REGGIO 16 GIUGNO 2017

di L. CARPINI

di fondo per la gestione del campo da calcio e il suo utilizzo come area di parcheggio. Dopo il voto dell'assemblea di Castelnovo Monti, il sindaco Carpinini, sotto la spinta del Comune.

La società sportiva ha deciso di abbandonare l'attività calcistica e di destinare l'area al parcheggio. Il bindello di fondo è stato di conseguenza e i dirigenti hanno spiegato che senza centro al campo, il campo, in una stalla generata per la gestione e negli altri, non c'era il bindello per l'attività di lavoro.

L'incendio del 12 giugno scorso, ha fatto capire che la gestione del campo, non è stata la migliore. La gestione del campo, non è stata la migliore. La gestione del campo, non è stata la migliore.



Lo stadio di Castelnovo Monti, al centro di un dibattito tra la società sportiva locale e l'amministrazione comunale

Borghi: «Nel campo giocheranno tutti»

Carpinini, il sindaco smonta le polemiche per lo stadio «il bindello è una cosa indipendente dalla squadra di calcio»

In pratica, il bindello serve per la gestione del campo, non per le attività della squadra. Il bindello è una cosa indipendente dalla squadra di calcio. Il bindello è una cosa indipendente dalla squadra di calcio.

VEZZANO Principio d' incendio in stalla «Poteva andare a fuoco tutto»



La nuova facciata del portico dopo l' incendio nella stalla

A CASTELNOVO MONTI. Un principio d' incendio ha coinvolto una vecchia stalla-portico in via Mozzone, sulla sponda destra del Crostolo vicino alla pista ciclopedonale, nella notte tra lunedì e martedì. Ad accorgersene è stata la moglie di Sergio Provisi, proprietario della stalla distante circa un chilometro dalla loro abitazione, mentre martedì stava portato a spasso il cane. Una volta entrata sotto al porticato, aperto sul fronte Crostolo, la donna si è accorta che sotto al bindello c' era una larga macchia nera di cenere vicino ad un pallet quasi interamente bruciato. L' incendio non era più in atto, ma la paura è stata ugualmente tanta.

ACETAIE
APERTE
2017 • SABATO 17 DOMENICA 18 GIUGNO

«SAVE THE DATE»
Domenica mattina alle 10.30 nel Salone presso alla Basilica, splendida sede della
Antica comunità, si terrà un convegno di aggiornamento sul Balsamico Tradizionale
reggino. Saranno inoltre organizzati anche, vicino all'orologio, stand a cui
pubblico i dati dell' Azienda consorzio del Comune per la tutela di questo prezioso
prodotto di Consorzio di Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia e
Alimentari di base.



LE ACETAIE CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA

- ABINIA ACETIFICIO FERRARINI Via Conte Re, 13 335/5770703
- RODANO DI ABINIA A.E. REGGIANA Via E. Zucconi, 23 tel. 0522/391129
- RODANO DI ABINIA IL BOSCO DEL BALSAMICO Via Chiesa 22 tel. 0522/268173
- CORRADO AL. ABB. TORRENTE GUARISIMO Via F. Crimi, 25 tel. 0522/578393
- MONTICHO MEDICO BRATE & FIGLI Strada per Sanfilippo, 68 tel. 0522/942135
- REGGIA ACETIA CASTELLARI Via Cusani, 2 tel. 0522/8327873
- ABINIA ANTICA ACETIA Via Montebello, 3 0522/348300
- ACETIA NOVILARA Via Montebello, 3 0522/348300
- ACETIA SAN GIACOMO Strada F. Crimi, 23 tel. 0522/631197
- CIVINAGO ACETIA PICCI Via Montebello, 29 tel. 0522/371801
- GUARISIMO ACETIA AL LIVER Via F. Crimi, 25 tel. 0522/220001
- MONTICHO DI ABINIA ACETIA CASTELLO DI VERGARO Via F. Crimi, 25 tel. 0522/249011
- MONTICHO DI QUARTO CASTELLA SOC. ABB. VENTURINI BALDI Via F. Crimi, 25 tel. 0522/249011

PER DISPONIBILITÀ, ORARI E INFORMAZIONI VARE
VI INVITIAMO A CHIAMARE DIRETTAMENTE I NUMERI INDICATI

«Garantita la privacy dei reggiani»

Il **sindaco Vecchi**: «I filmati saranno visionati unicamente dalle forze dell'ordine»

REGGIO EMILIA Il connubio fra sicurezza pubblica e privacy dei cittadini è uno dei temi centrali nella società moderna. Dove finisce la necessità di combattere il crimine e inizia la vita privata di ognuno di noi? A questo problema, però Reggio Emilia non dovrà rispondere.

Le nuove telecamere infatti non invaderanno il privato dei **reggiani** ma serviranno solo come strumento di indagine per le forze dell'ordine. A garantirlo è il **sindaco** di Reggio Emilia, **Luca Vecchi**, presente ieri all'inaugurazione: «Le immagini saranno conservate per un massimo di sette giorni e alcuni estratti verranno scaricati e salvati solo qualora siano necessari al lavoro degli investigatori. Alle riprese delle telecamere, inoltre, possono accedere soltanto gli operatori dedicati delle varie forze dell'ordine».

Vecchi però non si ferma qui ma sta già pensando a un eventuale ampliamento della rete di videosorveglianza, presente al momento solo in centro storico e in stazione, anche ad altre zone della città. «Non è da escludere che in futuro potremmo metterne altre in punti diversi di Reggio Emilia.

Il confronto con i comitati è costante e sempre aperto e, se dovessero insorgere problematiche particolari, potrebbe essere un'eventualità. È bene ricordare però che non è il **sindaco** a decidere dove collocare le telecamere ma il comitato ordine e sicurezza pubblica, composto dalle forze di sicurezza della città molto più esperte in materia».

Quella di ieri, ha poi voluto ricordare il **sindaco**, è stata una giornata importante ma è solo la conclusione di un lungo percorso. «Abbiamo cominciato a lavorare a questo rinnovo due anni fa - ha spiegato **Vecchi** - per dei progetti che guardino al futuro ci vuole tempo non si fa tutto per decreto. Ora abbiamo i fatti e non le parole, abbiamo dato una risposta concreta alla richiesta dei cittadini di avere maggiore sicurezza».

Un elogio tutto **reggiano**, infine, va all'azienda che ha vinto l'appalto: «La Bridge 129 : conclude il **sindaco** - è una delle eccellenze reggiane con sede nell'area nord. Una ulteriore dimostrazione dell'attrattività di quell'area, che è diventata un insediamento produttivo del terziario avanzato e un orgoglio per la nostra comunità».

(l.g.)

PRIMO PIANO | 3

VIDEOSORVEGLIANZA » ALTA DEFINIZIONE

Sicurezza, arrivano le super telecamere

Rinnovato l'intero sistema del centro e della stazione: 253 nuovi occhi elettronici a disposizione delle forze dell'ordine

di Leonardo Grilli
FOTO DI STEFANO

Se un crimine commette un reato in città, chi ha la spina dorsale sono gli occhi elettronici del sistema di videosorveglianza, a disposizione delle forze dell'ordine. Il loro compito è quello di sorvegliare, in tempo reale, l'intera città. A questo punto, però, la tecnologia è cambiata. Le nuove telecamere infatti non invaderanno il privato dei reggiani ma serviranno solo come strumento di indagine per le forze dell'ordine. A garantirlo è il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, presente ieri all'inaugurazione: «Le immagini saranno conservate per un massimo di sette giorni e alcuni estratti verranno scaricati e salvati solo qualora siano necessari al lavoro degli investigatori. Alle riprese delle telecamere, inoltre, possono accedere soltanto gli operatori dedicati delle varie forze dell'ordine».

I costi dei lavori sono stati affrontati per intero dalla ditta che ha vinto il bando

La nuova tecnologia infatti non invaderà il privato dei reggiani ma servirà solo come strumento di indagine per le forze dell'ordine. A garantirlo è il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, presente ieri all'inaugurazione: «Le immagini saranno conservate per un massimo di sette giorni e alcuni estratti verranno scaricati e salvati solo qualora siano necessari al lavoro degli investigatori. Alle riprese delle telecamere, inoltre, possono accedere soltanto gli operatori dedicati delle varie forze dell'ordine».

Le immagini sono sette volte più nitide

Le nuove telecamere infatti non invaderanno il privato dei reggiani ma serviranno solo come strumento di indagine per le forze dell'ordine. A garantirlo è il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, presente ieri all'inaugurazione: «Le immagini saranno conservate per un massimo di sette giorni e alcuni estratti verranno scaricati e salvati solo qualora siano necessari al lavoro degli investigatori. Alle riprese delle telecamere, inoltre, possono accedere soltanto gli operatori dedicati delle varie forze dell'ordine».

«Garantita la privacy dei reggiani»

Il sindaco Vecchi: «I filmati saranno visionati unicamente dalle forze dell'ordine»



Il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, presenta il nuovo sistema di videosorveglianza della città. Le immagini sono sette volte più nitide. Le nuove telecamere infatti non invaderanno il privato dei reggiani ma serviranno solo come strumento di indagine per le forze dell'ordine. A garantirlo è il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, presente ieri all'inaugurazione: «Le immagini saranno conservate per un massimo di sette giorni e alcuni estratti verranno scaricati e salvati solo qualora siano necessari al lavoro degli investigatori. Alle riprese delle telecamere, inoltre, possono accedere soltanto gli operatori dedicati delle varie forze dell'ordine».

La conclusione di un lungo percorso. «Abbiamo cominciato a lavorare a questo rinnovo due anni fa - ha spiegato Vecchi - per dei progetti che guardino al futuro ci vuole tempo non si fa tutto per decreto. Ora abbiamo i fatti e non le parole, abbiamo dato una risposta concreta alla richiesta dei cittadini di avere maggiore sicurezza».

GUASTALLA MARTEDI' SARA' PRESENTATO IL NUOVO PROGETTO

Riecco il palasport: è la volta buona?

Intanto sono partiti i cantieri della torre civica e del teatro Ruggeri

- GUASTALLA - IL PROGETTO si chiama «Guastalla e il palazzetto dello sport. Un gioco di squadra». A un anno dall'accordo firmato con la **Provincia** (senza concessione di risorse economiche), il Comune di Guastalla si prepara ad illustrare il progetto per il futuro Palasport, da molto tempo chiesto a gran voce dalle associazioni sportive locali.

Martedì 11 luglio alle 21, nel cortile di palazzo ducale, si dovrebbe parlare del progetto del futuro Palasport «che ha come obiettivi - dicono dal municipio - la sicurezza, la polivalenza, la gestione semplificata, la durata nel tempo e la bellezza».

C'è curiosità per scoprire il nuovo progetto, sperando che stavolta possa concretizzarsi, visto che la precedente presentazione del Palasport - avvenuta a fine 2008 - con tanto di impegno per la posa della prima pietra, non ha portato neppure alla delimitazione del cantiere. Ora, a quasi nove anni di distanza, ecco la presentazione-bis. INTANTO, alcuni cantieri sono effettivamente in corso. Alla torre civica (il Campanone) di piazza Matteotti è stata predisposta l'impalcatura per eseguire opere di riparazione e rafforzamento strutturale, per un importo di quasi 150 mila euro, completando gli interventi di messa in sicurezza post terremoto.

Si sta lavorando anche all'edificio ex sede di scuola di musica e di danza, a Pieve di Guastalla, per un importo complessivo di quasi 700 mila euro. Le opere riguardano principalmente il consolidamento con miglioramento sismico del fabbricato, ossia la riparazione con il rafforzamento locale del fabbricato e il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio, la realizzazione completa degli impianti ad alta efficienza energetica e la sostituzione degli infissi.

Nell'edificio ristrutturato troveranno sede la scuola di musica, il coro civico di Guastalla e il locale Corpo filarmonico. Sono in atto pure i lavori del secondo stralcio al teatro Ruggeri, con interventi sulla copertura.

Antonio Lecci.

12

il Resto del Carlino VENERDI' 16 GIUGNO 2017

Guastalla & BASSA

BAGNOLO UNA CENA SICILIANA PER IL CAMPO ESTIVO
DOMANI dalle 19.30 nei locali parrocchiali di Bagnolo si svolge una festa di inizio estate, con una cena a base di gnocchetti e salsicci, pinzelle, specialità siciliane e altro ancora. La serata viene inoltre animata da musica dal vivo con i Play Double Fun. La cena viene servita da uno staff di giovani e il ricavato della serata è destinato a finanziare il campo estivo 2017 che si svolgerà a Palermio. Ingresso libero per tutti. Sono previste animazioni e la festa è adatta a famiglie e bambini.

IL TRENO si ferma per giusto che cosa viene sostituito da un pullman. Ma il pullman è di quelli con massimo venti posti. E di fronte a oltre quaranta passeggeri, l'autista ha bloccato il viaggio per non creare disagi di transito. Ancora disagi sulla linea ferroviaria Parma-Guastalla-Sassara, che interessa anche Reggio Emilia, Gualtiero e Luzzara. La corsa dell'ultima sera, prevista da Parma alle 17.46, non è stata effettuata.

NUOVO DISAGIO SULLA LINEA PARMA-GUASTALLA
Il treno è rotto e il pullman piccolo: tutti a piedi. Arrivato il treno (due convogli), ma il personale ha comunicato che c'era un problema. Sul tabellone partenze è apparsa la scritta «sostituito», poi nuovamente partenze dal piazzale esterno, dove è giunto l'autobus da 18-20 posti, che però alla fine non ha effettuato il servizio. Da segnalare che dal 15 giugno la corsa delle 16.50 da Parma, invece ad ogni estate, è soppressa. E dunque, gran parte dei viaggiatori del tardo pomeriggio alla fine hanno potuto usufruire solo della corsa partita da Parma alle 18.50.



GUASTALLA
I bersaglieri danno l'addio a Bruno Tirabassi

GUASTALLA MARTEDI' SARA' PRESENTATO IL NUOVO PROGETTO
Riecco il palasport: è la volta buona?
Intanto sono partiti i cantieri della torre civica e del teatro Ruggeri

IL PROGETTO si chiama «Guastalla e il palazzetto dello sport. Un gioco di squadra». A un anno dall'accordo firmato con la Provincia (senza concessione di risorse economiche), il Comune di Guastalla si prepara ad illustrare il progetto per il futuro Palasport, da molto tempo chiesto a gran voce dalle associazioni sportive locali. Martedì 11 luglio alle 21, nel cortile di palazzo ducale, si dovrebbe parlare del progetto del futuro Palasport, che ha come obiettivi - dicono dal municipio - la sicurezza, la polivalenza, la gestione semplificata, la durata nel tempo e la bellezza. C'è curiosità per scoprire il nuovo progetto, sperando che stavolta possa concretizzarsi, visto che la precedente presentazione del Palasport - avvenuta a fine 2008 - con tanto di impegno per la posa della prima pietra, non ha portato neppure alla delimitazione del cantiere. Ora, a quasi nove anni di distanza, ecco la presentazione-bis. INTANTO, alcuni cantieri sono effettivamente in corso. Alla torre civica (il Campanone) di piazza Matteotti è stata predisposta l'impalcatura per eseguire opere di riparazione e rafforzamento strutturale, per un importo di quasi 150 mila euro, completando gli interventi di messa in sicurezza post terremoto.

GLI ex giovani dell'oratorio tornano al passato per due sere
E' STATO un successo il raduno degli ex giovani dell'oratorio della Madonna della Porta di Guastalla, che per due sere ha fatto rivivere i fasti della struttura parrocchiale di via Piove, all'epoca gestita dai frati francescani, con campi da gioco, salotto polifunzionale, teatro per i bambini, un circolo bar e perfino un'embrione di bar, Radio Dimensione. Si sono rivolti intorno al raduno i frati francescani dell'Oratorio e di leggendario (vittoria per la coppia Maurizio Scavelli e Alberto Scavelli, con il titolo della Scarpone d'oro andato a Mario Alessandro Fiori). La serata finale è stata animata dal concerto dei Blue de Fire e da una cena a base di pasta al sugo, grigliata e tanti ricordi.



bankitalia

Debito pubblico record a quota 2.270 miliardi

Lo scorso aprile il livello del debito pubblico ha toccato un nuovo record, a 2.270,4 miliardi, 10,1 miliardi in più rispetto a marzo. Il dato arriva dall' ultima **pubblicazione "Finanza pubblica, fabbisogno e debito"** della Banca d'Italia. L' incremento è dovuto al fabbisogno mensile della Pa (5,5 miliardi), all' aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (per 3,9 miliardi) e all' effetto complessivo degli scarti e dei premi all' emissione e al rimborso, la rivalutazione dei titoli indicizzati all' inflazione e la variazione del tasso di cambio (0,7 miliardi).
© RIPRODUZIONE RISERVATA.



INTERVENTO

Meno tasse sugli immobili per favorire la riqualificazione

Giorgio Spaziani Testa - Sul prezioso inserto culturale del Sole 24 Ore, Giorgio Dell'Arti ha recentemente ricordato (Domenica 4 giugno) la teoria economica di Steven Landsburg riassunta in una frase: «Gli individui rispondono a incentivi. Tutto il resto sono commenti a margine».

Pochi giorni prima, Cresme e Fondazione Symbola avevano segnalato che lo scorso anno le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione di immobili e quelle per interventi di risparmio energetico (il cosiddetto "Ecobonus") hanno generato 28,2 miliardi di euro di investimenti, con un incremento del 12,3% sul 2015, e attivato 419mila posti di lavoro tra **diretti** e indotto. Gli incentivi fiscali - aggiungevano - sono stati l'unico motore positivo per l'**edilizia**, che ha pagato la crisi più di altri settori perdendo 600 mila posti di lavoro dal 2008, e oggi possono giocare un forte ruolo di rilancio e orientamento del **settore** anche grazie al nuovo "Sismabonus".

Che cosa ci dicono questi dati?

Anzitutto, ci confermano che la teoria di Landsburg ha solide fondamenta. In secondo luogo, ci forniscono un'ennesima dimostrazione della totale inconsistenza della tesi Ocse secondo la quale il **settore** immobiliare sarebbe meno "amico della crescita" rispetto ad altri. Infine, ci consentono di trarre qualche indicazione utile per indirizzare in modo più efficace le politiche sul comparto.

È noto che, a partire dal 2012, la proprietà **edilizia** ha subito un incremento della **tassazione locale** senza precedenti: dai 9 miliardi di euro di gettito generati dall'**Ici** si è passati agli attuali 20/21 di **Imu** e **Tasi**, passando per i 24/25 in essere prima dell'eliminazione della **Tasi** sulla prima casa. Numeri che - sommati a quelli degli altri **tributi** immobiliari - portano a 50 miliardi il carico fiscale annuale sul **settore**. Questa mole di imposizione, unita alla più generale crisi economica e dei redditi, fa sì che siano numerosissimi i proprietari per i quali neppure la più elevata delle detrazioni fiscali consentirebbe di superare un problema di vera e propria incapacità di spesa.

Dovrebbe essere evidente, allora, che il principio di Steven Landsburg, in questa situazione, vada declinato attraverso la rimozione della principale delle cause di quella incapacità di spesa, e dunque procedendo ad una decisa riduzione della **tassazione** ricorrente sugli immobili (peraltro slegata da qualsiasi rapporto con la redditività del bene).



Cresme e Symbola ipotizzano che, se tutte le abitazioni messe sul mercato immobiliare nel 2016 fossero riqualificate, il valore del patrimonio **edilizio residenziale** in offerta sarebbe rivalutato di 20 miliardi di euro. Sarà senz'altro così, e comunque gli effetti in termini di crescita sarebbero enormi. Ma se i proprietari non hanno i soldi per i lavori, che si fa? La soluzione c'è: diminuiamo l'incidenza dell'imposizione patrimoniale - riducendo **Imu** e **Tasi** e rendendole deducibili dal reddito - e si può star certi che gli interventi **edilizi** si moltiplicheranno. E Confedilizia sarebbe in prima linea per promuovere una vasta opera di riqualificazione.

Sono però anche altri gli insegnamenti che si possono trarre da questi dati e da queste considerazioni. Un esempio su tutti. Quasi vent'anni fa, nel 1998, il Parlamento introdusse una speciale categoria di contratti di locazione - i cosiddetti contratti concordati - fondata su un **patto** molto chiaro: canoni al di sotto di quelli di mercato in cambio di agevolazioni fiscali per i proprietari. Ebbene, dopo la manovra Monti del 2011 la **tassazione locale** su questi immobili si è addirittura quadruplicata, di fatto annullando l'effetto della cedolare secca introdotta pochi mesi prima. E l'appetibilità degli affitti a canone calmierato si è di molto affievolita.

Che cosa farebbe un Governo di buon senso? In primo luogo si affretterebbe a rendere stabile la cedolare del 10% in scadenza a fine anno. Inoltre, porrebbe un limite di legge alle aliquote **Imu** e **Tasi** (ad esempio, il 4 per mille) applicabili a questa tipologia di immobili. Il costo per l'**Erario** sarebbe pari a circa lo 0,3% del totale della **tassazione** sul **settore**: dunque, insignificante. Perché non si procede? Presidente Confedilizia

Verso l'estate. Positive le attese degli operatori: previsto un aumento del 4-5%

Cinque milioni di turisti pronti per la montagna

Il giro d'affari vicino ai 3 miliardi. Impianti di risalita in attività

Trekking, mountain bike, itinerari naturalistici e gastronomici. La destinazione montagna per l'estate punta sulla diversificazione. Una scelta che premia l'intero sistema dell'accoglienza che spazia dagli alberghi ai rifugi, passando per gli impianti di risalita. Questi ultimi prevedono, per l'estate 2017, un incremento del 15% degli utenti rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno scorso, quando si registrarono 10,5 milioni di primi ingressi. «La crescita della fruizione della montagna in estate - sottolinea Valeria Ghezzi, presidente dell'Associazione di categoria Anef - viaggia a ritmi molto sostenuti.

Certo, rispetto alla stagione invernale risulta attivo un impianto su quattro, ma a livello generale si assiste a un rinnovato interesse verso il prodotto».

Perché il prodotto si è sviluppato andando incontro a una domanda sempre più esigente: «Le strutture - prosegue la Ghezzi - stanno investendo per assicurare esperienze molto diverse alla clientela, che si tratti di discese in mountain bike o di parchi giochi per bambini in quota». Ma quanti sono i turisti interessati al prodotto montagna nella bella stagione?

Secondo Federalberghi, a fronte di 48 milioni di pernottamenti annuali, il 54% dei quali riservati alla clientela italiana, il turismo montano d'estate intercetta circa 24 milioni di presenze, dato superiore seppur di poco a quello della stagione invernale (20 milioni).

«Nell'era del last minute - commenta il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca - è sempre più difficile formulare della previsioni, ma è comunque possibile dire che le prospettive per l'estate 2017 sono favorevoli, i ponti di primavera hanno dato dei segnali incoraggianti, con una domanda interna in crescita e sempre più interessata alle destinazioni italiane».

Confindustria alberghi, attraverso il presidente Giorgio Palmucci, parla di «domanda stabile» e «operatori pronti a offrire un soggiorno a chi è amante del trekking o della mountain bike, proponendo itinerari guidati e percorsi enogastronomici a chilometro zero, favorendo così un'esperienza tipica delle località in alta quota. Il turismo domestico caratterizzerà in buona parte le destinazioni montane e gli italiani approfitteranno della bella stagione per trascorrere un periodo di vacanza immersi nel verde mentre la componente straniera, in prevalenza proveniente da Francia, Svizzera e Germania, sfrutterà anche i ghiacciai perenni per dedicarsi allo sci estivo».

«La montagna, propone sicurezza e tranquillità e vedrà crescere di qualche punto percentuale il

The image shows a collage of newspaper clippings from 'Il Sole 24 Ore' dated June 16, 2017. The main headline is 'Cinque milioni di turisti pronti per la montagna'. Other visible headlines include 'Food e tradizione per le Dolomiti', 'Sport e cultura nel cuore delle Alpi', and 'In ritardo a Bologna i grandi tenaci estivi'. The clippings show various articles and a large table of data at the bottom.

movimento di turisti italiani (+4-5%) oltre naturalmente agli stranieri per i quali si stima un incremento notevole» commenta Stefano Bonini della Trademark Italia, **società** di ricerca che ha svolto una analisi di **previsione** sulla stagione 4estiva in montagna.

«È evidente - aggiunge - un aumento dell'ottimismo degli operatori rispetto al 2016: crescono le attese sulla crescita e si consolidano ulteriormente le aspettative di **stabilità** dei flussi. Al tempo stesso si contrae la quota di operatori che si attende una diminuzione del movimento turistico, limitata su tutto l'arco alpino e dolomitico al 35% circa».

E non si tempo contraccolpi sul fronte dei prezzi. «Per quanto riguarda la spesa media per la vacanza in montagna di una famiglia tipo - sottolineano da Trademark Italia - l'impegno economico per l'estate 2017 si attesta sui 1.063 euro (28 euro in più del 2016), un incremento limitato al 3% circa». Un effetto importante di traino - su cui gli **enti locali** hanno investito molto - è dato «nel mese di luglio dai ritiri delle squadre di calcio organizzati in molte **località** di montagna, dalla Valle d'Aosta al Friuli Venezia Giulia ma soprattutto in Trentino e in Alto Adige» commenta Bonini: i ritiri rappresentano non solo un forte elemento di richiamo ma anche una strategica opportunità economica per gli operatori turistici del territorio, e nella maggior parte dei casi aiutano a «salvare» i **bilanci** del mese.

Da segnalare, infine, che all'interno delle macro-aree regionali saranno soprattutto i comprensori più all'avanguardia a fare registrare i risultati migliori: Courmayeur in Valle d'Aosta, Bormio e Livigno in Valtellina, Val di Fassa, Val di Sole e Madonna di Campiglio in Trentino, Cortina in Veneto, l'Alto Adige.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Vincenzo ChierchiaFrancesco Prisco

Il caso. L' informativa del Cndcec

Split payment, applicazione per tutti gli Ordini

Federica Micardi - Lo split payment si applica anche agli Ordini professionali. Questa precisazione è contenuta nell' informativa di ieri del **Consiglio** nazionale dei commercialisti, firmata dal **direttore** generale Francesca Maione e inviata ai presidenti dei **consigli** degli Ordini territoriali.

Il testo della manovra approvato in via definitiva ieri (come previsto all' articolo 1 del decreto legge 50/2017) ha esteso l' applicazione del meccanismo di versamento dell' Iva dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti **pubblici** direttamente all' **erario**, a tutte le **amministrazioni** pubbliche di cui alla legge 196/2009, articolo 1, comma 2 che dal 2012 include anche tutti gli **enti pubblici** non economici (decreto legislativo 165/2001).

Gli Ordini quindi - come anche le Casse di previdenza dei professionisti - sono inclusi per cui devono sapere che tutte le operazioni per le quali viene emessa **fattura** dal 1° luglio sono soggette alla scissione dei pagamenti.

«Ne avremmo fatto volentieri a meno - commenta Roberto Cunsolo, tesoriere del **Consiglio** nazionale dei dottori commercialisti

ed esperti contabili e aggiunge - ma la legge sul punto è chiara, come è anche emerso dal confronto che abbiamo avuto due giorni fa durante l' assemblea del Comitato unitario delle professioni».

Quest' interpretazione è stata confermata per via ufficiosa anche da colloqui tra **Consiglio** nazionale dei commercialisti e agenzia delle **Entrate**.

C' è però il problema dei tempi perché mancano pochi giorni al 1° luglio ed è necessario organizzarsi. Il **Consiglio** nazionale ha chiesto «nelle competenti sedi istituzionali» una proroga, almeno fino a dicembre per consentire agli Ordini **locali** di organizzarsi; non è escluso che questa venga concessa con il differimento del versamento dell' Iva a dicembre.

Le modalità di attuazione delle nuove norme saranno chiarite con un decreto del ministero dell' Economia e delle finanze, che si legge nell' informativa dei commercialisti «avrebbe dovuto essere emanato entro lo scorso 23 maggio» ma che è ancora in fase di elaborazione.

Resta da capire - e forse il decreto in questo potrebbe essere d' aiuto - se l' obbligo si estende anche alle **società partecipate** da **Consiglio** nazionale.



Tributi locali. Oggi scade il termine per l' acconto

Imu-Tasi, alla cassa con F24 telematico per le partite Iva

Scade oggi il pagamento con F24 o con bollettino postale della prima rata dell' **Imu** e della **Tasi** per il 2017 e occorre quindi affrettarsi ad effettuare l' adempimento.

Dopo aver verificato la disciplina applicabile alle singole fattispecie, non sempre sovrapponibili tra **Imu** e **Tasi**, la procedura di calcolo e di versamento è sostanzialmente identica per i due **tributi**.

Ottenuto il valore degli immobili (si veda il Sole 24 Ore di ieri) va effettuato il calcolo dell' **imposta** applicando le aliquote relative allo scorso anno, consultabili sul sito del Dipartimento delle Finanze (l' unico canale ufficiale). L' importo complessivo del 2017 va poi diviso in due al fine di determinare l' acconto da versare entro il 16 giugno 2017, operazione che naturalmente va effettuata per singolo tributo (**Imu** e **Tasi**).

Occorre inoltre considerare l' importo minimo esigibile, al di sotto del quale non si effettua alcun versamento: il minimo è pari a 12 euro, in assenza di diverso (e di solito più basso) importo stabilito dal singolo Comune. La soglia minima riguarda comunque l' importo annuale da versare e non la singola rata, che può quindi risultare di importo inferiore. In ogni caso l' importo minimo non può essere considerato una franchigia. Per esempio, se l' **imposta** annuale è pari a 20 euro, il contribuente non versa l' acconto di 10 euro a giugno (in quanto inferiore al minimo di 12 euro), ma dovrà versare l' intero importo di 20 euro a dicembre.

Va infine applicata la regola dell' arrotondamento all' euro per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo. L' arrotondamento deve essere effettuato per ciascun rigo del modello F24 e del bollettino, poiché a ciascuna tipologia di immobile è associato un differente **codice** tributo.

Il canale esclusivo di versamento dell' **Imu** e della **Tasi** è costituito dal modello F24 oppure dall' apposito bollettino postale centralizzato (conto corrente unico nazionale 1008857615 per l' **Imu** e 1017381649 per la **Tasi**): quest' ultimo può essere utilizzato solo se si tratta di immobili situati nello stesso comune.

Per quanto riguarda l' F24, la prima soluzione è quella di utilizzare il modello cartaceo, correttamente compilato (si veda la check list), da portare in Banca o all' Ufficio postale ovvero a Equitalia: in questi uffici sarà possibile pagare l' **Imu** e la **Tasi** direttamente in contanti. A riguardo è bene sottolineare come



il limite per pagamenti in contanti sia attualmente fissato a 2.999 euro, quindi per operazioni con importi superiori si dovranno utilizzare modalità differenti (assegni bancari o circolari, eccetera).

L' alternativa alla versione cartacea è costituita dalle versioni telematiche del modello F24. Questa tipologia è obbligatoria nel caso in cui si sia titolari di partita Iva ma è una soluzione che rimane aperta a tutti i contribuenti. Nel caso in cui si opti (o si sia costretti ad optare) per la modalità telematica ci sono differenti procedure che possono essere valutate: tramite le opzioni di internet banking che sono offerte da vari intermediari convenzionati con l' Agenzia delle Entrate come banche e Poste Italiane; utilizzare i servizi messi a disposizione dall' Agenzia delle entrate come F24 Web o F24 Online; o, infine, per mezzo di ulteriori intermediari (Caf, professionisti o associazioni) abilitati al servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giuseppe Debenedetto

CONFERENZA STATO-CITTÀ

Rimborsi Irpef e Imu-Tasi, ai sindaci arrivano 389 milioni

Arrivano ai **Comuni** 177 milioni per rimborsare la perdita di gettito **Irpef** dovuta alla cedolare secca e agli altri mini-interventi sull'**imposta**, e 125 milioni per compensarli delle mancate **entrate** in termini di **Imu-Tasi** per l'uscita dei macchinari «imbullonati» dalla base imponibile. Sono queste le due fette più consistenti nella torta da 389 milioni che dopo un lungo confronto tecnico ha avuto ieri il via libera della Conferenza Stato-Città. Della partita sono anche i 38 milioni di contributi per i **Comuni** che hanno deciso di fondersi, i 18 milioni per indennizzare gli **enti locali** delle esenzioni **Imu-Tasi** e Tari sugli immobili degli italiani residenti all'estero e i circa 15 milioni per sostituire l'**Imu-Tasi** stoppata nei **Comuni** del «cratere» dell'ultimo terremoto: per questi ultimi, però, sono ancora da definire i rimborsi relativi alla Tari. Il pacchetto di provvedimenti approvati ieri dalla Stato-Città, che ora devono concludere l'iter formale prima di trasformarsi in assegni, scioglie una serie di nodi finanziari all'indomani dello sblocco da 4,2 miliardi delle prime due rate del fondo di solidarietà. E mostrano bene il grado di complessità ormai raggiunto dagli intrecci della **finanza locale**.

Trattandosi di rimborsi, le erogazioni non saranno bloccate in caso di ritardi dell'**ente** negli adempimenti contabili. (G.Tr.)

Fecondazione assistita. La Cassazione ribalta le sentenze di merito su una bambino nato nel Regno Unito

Il figlio di due mamme va iscritto all' anagrafe

Via libera all' iscrizione all' **anagrafe** di un atto di nascita con due mamme. La Corte di cassazione, con la sentenza n. 14878 di ieri, ha infatti accolto la richiesta di due cittadine italiane, coniugate nel Regno Unito, che avevano chiesto la rettificazione del certificato di nascita del figlio (a seguito di fecondazione assistita), in quanto riportava **unicamente** il cognome della madre biologica.

Prima l' ufficiale di Stato civile di Venezia, poi il Tribunale e la Corte d' appello, invece, avevano rifiutato la correzione ritenendola contraria all' «ordine pubblico».

Per la Corte però la nozione di «ordine pubblico» che va richiamata non è quella «interna» ma «internazionale». In questo senso, assume un valore «rilevantissimo», oltre alle Dichiarazioni e Convenzioni Onu sui diritti dell' uomo e del fanciullo, la giurisprudenza della Corte Edu che ha più volte condannato l' Italia per l' assenza di una legislazione sulle coppie omosessuali, ed ha sempre messo al centro l' «interesse del minore» ed il suo «diritto al riconoscimento ed alla continuità delle relazioni affettive, anche in assenza di vincoli biologici ed adottivi con gli adulti di riferimento, all' interno del nucleo familiare». Affermando anche che «l' ordine pubblico non può utilizzarsi in modo automatico senza prendere in considerazione l' interesse del minore e la relazione genitoriale, indipendentemente dal legame genetico».

I giudici di legittimità ricordano poi che la legge 76/2016 ha introdotto in Italia le **unioni** civili tra persone dello stesso sesso «con una disciplina molto simile a quella del matrimonio». E che seppure l' adozione del figlio del coniuge non è prevista, una recente sentenza (n. 12962/2016) l' ha riconosciuta nel caso di due donne che avevano deciso di avere un figlio in Spagna (con seme di donatore anonimo), privilegiando una interpretazione estensiva dell' adozione in casi particolari.

Ma ancor più rilevante, prosegue la Corte, è una seconda decisione (19599/2016) riguardante il caso di due donne che dopo aver avuto un figlio sempre con l' eterologa ma impiantando l' ovulo dell' una nell' utero dell' altra, hanno ottenuto, dopo il divorzio, una pronuncia favorevole alla trascrizione in Italia del bambino come figlio di entrambe. Secondo questa decisione la donazione dell' ovulo «non configura maternità surrogata» ma una «situazione analoga alla fecondazione eterologa». E in questi casi la legge (articolo 9) prevede, che «il coniuge o il convivente il cui consenso alla tecnica sia ricavabile da atti concludenti, non può esercitare l' azione di disconoscimento della paternità né impugnare il



riconoscimento».

«È vero - prosegue - che la legge n. 40 prevede che i conviventi siano di sesso diverso e che la procreazione assistita si effettui solo in caso di sterilità della coppia».

«Tuttavia - conclude la Corte -, trattandosi di fattispecie effettuata e perfezionata all'estero e certificata dall'atto di stato civile di uno Stato straniero, si deve necessariamente affermare, per quanto si è andato finora osservando, che la trascrizione richiesta non è contraria all'ordine pubblico (internazionale)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Francesco Machina Grifeo

ripensarne la funzione, rendendole un centro di **servizi** al cittadino», ha sottolineato invece Del Re. «Le edicole diventeranno anche un punto anagrafico e di prossimità per i cittadini. Come richiesto dagli edicolanti, abbiamo concesso la possibilità di fare pubblicità sfruttando gli spazi come pubbliche affissioni». Nardella presenterà il **piano** all' Associazione nazionale **comuni** italiani (**Anci**), mentre ha già ottenuto il consenso del Sinagi e della Fenagi, il sindacato e la federazione dei giornalisti. Che, a Firenze, svolgeranno anche il ruolo di addetti ai punti **anagrafe**.

© Riproduzione riservata.

GAETANO COSTA

Il Senato ha approvato il dl 50. Split payment, i commercialisti chiedono la proroga

È legge la manovra da 3,4 mld

Con web **tax** rimborsi Iva sprint e sostituti dei voucher

La manovra correttiva è legge. Tra le novità, la web **tax** all'italiana, i sostituti dei voucher, la riduzione da 90 a 65 giorni dei tempi dei rimborsi Iva, l'addio agli studi di settore, la chiusura agevolata delle liti tributarie, la stretta sulle compensazioni, tre miliardi ai terremotati, l'addio alle monetine da 1 e 2 cent. Il maxi-decreto di correzione dei conti (50/2017) ha incassato il via libera definitivo del Senato con voto di fiducia (144 sì e 104 voti contrari) e corregge il deficit italiano per 3,4 miliardi (lo 0,2% del Pil) come chiesto da Bruxelles. Numerose le novità che hanno portato il testo a 67 articoli nel passaggio alla Camera, l'unico che ha apportato modifiche al provvedimento.

In particolare, Montecitorio ha sancito l'arrivo in Italia della web **tax** transitoria, giocando d'anticipo in attesa di un accordo internazionale. A scatenare le polemiche, dell'Mdp in particolare, è stata invece l'introduzione, di nuovi strumenti (libretto famiglia e contratto di prestazione occasionale), al posto dei voucher dopo la loro abolizione. Ma alla Camera, a sorpresa, sono arrivate anche la cosiddetta norma salva-direttori dei musei presentata dopo la sentenza del Tar che ha bocciato le nomine di cinque direttori stranieri e la misura che ripristina i poteri dell'Anac dopo che con un tratto di penna erano stati cancellati dal nuovo Codice appalti.

Alla voce finanziamenti spiccano le misure per le aree colpite dai sismi: stanziato un miliardo di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 per il finanziamento degli interventi necessari a seguito degli eventi sismici nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Istituito poi un Fondo finalizzato ad accelerare le attività di ricostruzione di 461,5 milioni di euro per l'anno 2017, 687,3 milioni di euro per l'anno 2018 e 669,7 milioni di euro per l'anno 2019. Non solo.

Potrà usufruire del sismabonus, la detrazione al 75% in 5 anni con tetto a 96 mila euro, anche chi acquista una casa demolita e ricostruita nelle aree ad alto rischio sismico.

Commercialisti e split payment. Subito dopo l'ok al decreto il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ha inviato una nota ai presidenti degli Ordini per ricordare che il meccanismo della scissione dei pagamenti (lo split payment) previsto per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate alle p.a., per le quali i cessionari o i committenti non sono debitori d'imposta, viene esteso anche agli enti pubblici non economici: ne conseguirebbe l'obbligo di applicare lo split payment da



Il Senato ha approvato il dl 50. Split payment, i commercialisti chiedono la proroga

E' legge la manovra da 3,4 mld

Con web **tax** rimborsi Iva sprint e sostituti dei voucher

Le principali novità

WEB TAX. arriva in Italia una web tax transitoria. Si tratta di un meccanismo per un accordo preventivo rafforzato tra le multinazionali del web e il Fisco. Si applica a tutti i gruppi multinazionali con ricavi consolidati superiori a 1 miliardo di euro e che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi nel territorio dello Stato per un ammontare superiore a 50 milioni di euro.

VOUCHER. al posto dei vecchi voucher arrivano i libretti famiglia predefiniti con buoni da 50 euro e il contratto di prestazione occasionale. I contratti potranno essere utilizzati dalle imprese fino a 5 dipendenti a tempo indeterminato con una rettificazione sopra di 9 euro ed entro un tetto unico di 5 mila euro complessivi. Per le famiglie arriva un libretto normalizzato.

AUMENTI IVA. si anticipa la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia su Iva e accise previste nel triennio 2018-2020.

RIMBORSI IVA. riduzione da 90 a 65 giorni dei tempi dei rimborsi evitando il passaggio intermedio attraverso gli agenti della riscossione.

SPLIT PAYMENT. l'obbligo di split payment si allarga a tutte le società della pubblica amministrazione e alle società quotate nel Fse Mid. Nulla di fatto per l'esclusione dei professionisti.

STUDI SETTORE. subito agli studi di settore che lasciano il posto agli indici sintetici di affidabilità fiscale. Si prevede un regime premiale crescente in base al grado di compliance della partita Iva misurato su una scala da 3 a 100.

TASSA SOGGIORNO. anche per gli affitti brevi arriva la tassa di soggiorno. La dovranno far pagare i loro ospiti anche i portali online come Airbnb e Booking. I Comuni potranno anche deliberare un aumento.

TASSA ARRETR. sugli affitti brevi viene introdotta una cedolare secca con aliquota al 21%. I portali online internazionali, come Airbnb, anche se privi di stabile organizzazione in Italia, dovranno agire come sostituti d'imposta.

LITI TRIBUTARIE. diventa possibile definire le controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle entrate pagando solo quanto indicato nell'atto impugnato (gli interessi, senza sanzioni e degli interessi di mora. Si potranno definire i ricorsi notificati alle controparte entro il 24 aprile 2017.

MONETINE 1 E 2 CENT. dal 2018 sarà sospeso il conio da parte dell'Italia, ma quelle in circolazione continueranno comunque ad essere accettate.

FONDI PROVINCE. arrivano 175 milioni di euro in più nel 2017 per le province con fondi per la manutenzione delle strade e per l'edilizia scolastica.

APE. si allarga la stretta sull'uso delle cassette economiche.

COMPENSAZIONI. scade da 15 mila a 5 mila euro il tetto sotto il quale la compensazione può avvenire senza i limiti di controprestazione. Imprese e professionisti in debito con l'Erario potranno compensare questi importi con i crediti vantati nei confronti della P.a. anche per il 2017.

PIGNORAMENTI. arrivano limiti più elastici per il pignoramento delle seconde case e degli altri immobili di proprietà del contribuente in regola con lo Stato.

SCATTANO IN LUGLIO LE NOVITÀ PREVISTE DALLA LEGGE DI BILANCIO

Quattordicesima per 3,5 milioni di pensionati

Oltre 3 milioni e mezzo di pensionati riceveranno con la rata di pensione di luglio anche la quattordicesima che quest'anno renderà l'ultima più piccola, a 1,43 milioni.

Che la legge di Bilancio 2017, infatti, ha ridotto del 10 per cento i benefici del settore pensioni. Il Fisco ha già disposto il differenziale degli obblighi di versamento all'erario del Fisco addebitato a febbraio dai propri fornitori. Suggerendo, tuttavia, agli Ordini di avviare i lavori di adeguamento delle procedure, per essere pronti dal 1° luglio.

Il resto del trattamento minimo, mentre per chi già riceveva la quattordicesima, ovvero i pensionati con una pensione superiore ai 200 mila euro, il poco più di 100 mila pensionati pubblici e 1.429 mila i privati, il resto del trattamento minimo, l'imposta della stessa è stata

incrementata del 30%.

Secondo la tabella aggiornata, diffusa ieri dall'Irpef, la maggior parte dei beneficiari è pensionata. Il settore privato (3.439.985) mentre gli ex dipendenti pubblici sono 120.242 e gli ex dipendenti della pubblica amministrazione 6.122. Anche tra i pensionati sono stati tutti inseriti nella legge di bilancio.

La quattordicesima prevista dalla legge di bilancio per il 2017 è superiore del 10 per cento alle previsioni previdenziali previste per le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, che prosegue con un'attenzione specifica alle prospettive previdenziali dei giovani.

INPS

parte di tutti gli Ordini professionali, compresi i dottori commercialisti, per le operazioni per le quali è emessa **fattura** a partire dal 1° luglio 2017. Dai primi contatti avuti dal Cndcec con le **Entrate** queste conclusioni sono state confermate, seppure in via ufficiosa e saranno specificate con un dm dell' Economia.

Tenuto conto dei tempi stretti tra la conversione del dl e la data di decorrenza delle norme sullo (1° luglio), a cui si aggiunge l' attuale mancanza del decreto ministeriale di attuazione, il Cndcec ha già chiesto il differimento degli obblighi quantomeno con riferimento a quelli di versamento all' **erario** dell' Iva addebitata in **fattura** dai propri fornitori. Sugerendo, tuttavia, agli Ordini di avviare i lavori di adeguamento delle procedure per essere pronti dal 1° luglio.

GIOVANNI GALLI

In calo il tasso di compensazione

Spese liti tributarie, chi perde paga

Nelle liti con il fisco chi perde paga sempre più spesso anche i costi del processo. Nel 2016 il tasso di compensazione delle spese di lite si è attestato al 61% in primo grado e al 59% in appello, con un deciso calo rispetto al passato (nel 2014 le percentuali erano rispettivamente pari al 75% e al 70%). È questo uno dei frutti della riforma del contenzioso tributario varata con il dlgs n. 156/2015, che ha limitato le possibilità del giudice di ripartire le spese tra le parti ai soli casi di soccombenza reciproca o qualora sussistano «gravi ed eccezionali ragioni», da motivare adeguatamente in sentenza. È quanto emerge dalla Relazione annuale per l'anno 2016 diffusa ieri dalla Direzione giustizia tributaria del Dipartimento finanze. Il rapporto certifica ufficialmente il trend di diminuzione delle liti tributarie pendenti che si sono ridotte dell'11,6% rispetto all'anno precedente, scendendo a 469 mila, dopo aver viaggiato sopra quota 720 mila nel 2011 (si veda ItaliaOggi del 21 marzo 2017).

Indici di vittoria agenzie fiscali. Il tasso di pronunce favorevoli ottenuto dall'Agenzia delle entrate nel 2016 nei gradi di merito è stato del 69,2%: ciò significa circa 7 sentenze su 10 passate in giudicato hanno confermato totalmente o parzialmente la pretesa dell'ufficio. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha invece ottenuto il 93% di decisioni favorevoli in Ctp e l'84% in Ctr, anche se con volumi decisamente non confrontabili con quelli delle Entrate.

Mediazione. Il valore complessivo delle quasi 232 mila controversie presentate nel 2016 nei due gradi di giudizio è pari a circa 31,7 miliardi di euro. Il valore medio di ciascun fascicolo si attesta così a 136.907 euro. Il 72% dei ricorsi in primo grado, infatti, verte su questioni di importo inferiore ai 20 mila euro, per un totale di 460 milioni di euro in gioco, mentre appena l'1,4% dei ricorsi totali (pari a 2.303 unità) riguarda controversie di valore superiore a 1 milione di euro, ma pesa per 13,2 miliardi (72% del valore totale, in aumento rispetto al passato). L'estensione della mediazione tributaria a tutti gli enti impositori porta i primi risultati: le cause fiscali nei confronti degli enti locali sono scese del 23%, mentre in controtendenza risultano quelle contro Equitalia (+23%).

Processo telematico. Nel 2016 presso le Ctp e Ctr delle regioni Toscana, Umbria, Abruzzo, Molise, Liguria, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto sono stati effettuati 3.040 depositi telematici in primo grado (201 ricorsi, 114 controdeduzioni e 2.725 atti diversi) e 3.792 in secondo (541 appelli, 131

ItaliaOggi

DIRITTO E FISCO

Frederi 16 Giugno 2017 29

Il dlgs approda in G.U. lunedì. Flusso dati per alcune operazioni

Antiriciclaggio più snello Comunicazioni al posto delle segnalazioni

Musei, Franceschini fa 1-1

Con le ordinanze numero 2471 e 2472 di ieri la sede centrale del Consiglio di Stato ha fissato l'adempimento al 28 ottobre 2017 per decidere le questioni concernenti la liquidazione delle somme dei direttori dei musei del ministero per i beni culturali. Considerato le mancanze di pregiudizio nei confronti dei ricorsi tributari in primo grado (detti di "beni culturali"), il Consiglio di Stato ha deciso di sospendere i ricorsi che durante il corso del processo continuino a scendere, al fine di evitare, in sede di appello, la duplicazione delle comunicazioni obbligate dalla sentenza del Tar, riproducendo e avvalorando le loro funzioni in attesa della sentenza, a tutela della loro posizione lavorativa e retributiva.

Il condizionale è d'obbligo perché se per qualcuno è proprio la presenza di un dato nella categoria delle comunicazioni obbligate a evitare la comunicazione obbligatoria, escludendo l'obbligo di segnalazione di operazioni sospette, proprio per evitare duplicazioni, per qualcun altro l'alternativa non è così netta: dovendosi comunque operare un'analisi di rischio riciclaggio e di default, per evitare dunque la creazione di zone grigie, in un recente convegno organizzato dal Consiglio nazionale del notariato, gli esperti

MEF-BANKITALIA

Aumentano le entrate fiscali

Le entrate tributarie e contributive del periodo gennaio-aprile 2017 sono aumentate dell'1,9%, (3 mila e 667 mila di euro) rispetto allo stesso periodo del 2016. I dati sono forniti da una nota pubblicata ieri dal Mef. Più precisamente, le entrate tributarie sono aumentate del 2% nel primo quadrimestre 2017, attestandosi a quota 120,9 mila. I dati sono presentati nel rapporto "Finanza pubblica, fabbisogno e debito", pubblicato ieri. La divergenza a riga dei diversi criteri di calcolo utilizzati dai due enti.

In calo il tasso di compensazione Spese liti tributarie, chi perde paga

L'attribuzione delle spese di giudizio (%)	CTP			CTR		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Compensate	74,98	68,75	60,73	70,23	64,16	58,92
A carico del contribuente	15,58	19,76	24,78	19,29	22,67	25,97

A carico dell'ufficio: 9,44 11,49 14,49 10,48 13,17 15,11

Fonte: Dipartimento delle Finanze - Direzione giustizia tributaria

Nelle liti con il fisco chi perde paga sempre più spesso anche i costi del processo. Nel 2016 il tasso di compensazione delle spese di lite si è attestato al 61% in primo grado e al 59% in appello, con un deciso calo rispetto al passato (nel 2014 le percentuali erano rispettivamente pari al 75% e al 70%). È questo uno dei frutti della riforma del contenzioso tributario varata con il dlgs n. 156/2015, che ha limitato le possibilità del giudice di ripartire le spese tra le parti ai soli casi di soccombenza reciproca o qualora sussistano «gravi ed eccezionali ragioni», da motivare adeguatamente in sentenza. È quanto emerge dalla Relazione annuale per l'anno 2016 diffusa ieri dalla Direzione giustizia tributaria del Dipartimento finanze. Il rapporto certifica ufficialmente il trend di diminuzione delle liti tributarie pendenti che si sono ridotte dell'11,6% rispetto all'anno precedente, scendendo a 469 mila, dopo aver viaggiato sopra quota 720 mila nel 2011 (si veda ItaliaOggi del 21 marzo 2017).

Registrazione degli affitti, spazio alla compliance

La registrazione dei contratti a tempo indeterminato, l'accesso al ricalcolo automatico e l'assorbimento di eventuali canoni differenti per una o più annualità. Queste alcune delle novità previste nel nuovo modello per la richiesta di registrazione e adempimenti successi - contratti di locazione a affitti di immobili (detti RII) presentati ieri dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento n. 123005. Il nuovo RII sostituirà la vecchia versione, prodotta di un altro provvedimento del direttore dell'Agenzia (prev. n. 207014). Ricordiamo che il modello RII è utilizzato per richiedere la registrazione di contratti di locazione e affitti di immobili nonché, tra l'altro, l'esenzione dell'opzione o della revoca della cedolare secca. Oltre a ciò, il modello RII (da lì vecchio che il nuovo è utilizzato per compilare una serie di adempimenti. Rispetto alla vecchia versione, sarà possibile prevedere nel caso di mancato rinnovo della registrazione, l'attribuzione di un canone di locazione. La novità è stata introdotta dalla legge di stabilità del 2016 (d.lgs. 190/2016) per cui, in caso di omessa registrazione, è possibile regolarizzare l'esenzione attraverso il ricalcolo automatico, con conseguente applicazione di una sanzione ridotta. Nella sezione 1 (quattro A del modello, riferita ai dati generali, il nuovo RII vede l'aggiunta di due spunti; ma è offerta alla clientela penale volontaria, un'altra permette di comunicare se il contratto è a tempo indeterminato. Le modifiche apportate sono cinque presentate nella vecchia modalità del modello, in aggiunta ai quattro spunti (A-D) che compongono la richiesta di registrazione, da quest'anno si avrà la presenza del quadro E, posto al termine del certificato, tramite il quale sarà possibile definire in anticipo possibili divergenze sulla definizione del canone per una o più annualità. Il nuovo RII viene dato in modo da evitare la presentazione di un nuovo modello esclusivamente per un cambiamento del periodo di affittazione. Il nuovo modello, come detto, sostituirà la precedente versione del modello RII, già in vigore, pubblicato ieri prevede un periodo transitorio per il passaggio dalla vecchia alla nuova modalità, fino al 18 settembre 2017, per effettuare l'adempimento, deve essere utilizzato il vecchio modello. Dal 18 settembre, potrà essere utilizzata esclusivamente la nuova versione.

controdeduzioni e 3.120 atti diversi).

VALERIO STROPPIA

Procedura aggregata per acquisti

Tutti gli indici dal 1984 a oggi									
Anno	Metà	Indice	Diff. %	Indice	Diff. %	Indice	Diff. %	Indice	Diff. %
Anno 1984	1984	100		100		100		100	
Anno 1985	1985	104	+4,1	103,9	-0,1	107,7	+3,7	105,9	+1,9
Anno 1986	1986	106	+1,9	105,9	-0,1	110,7	+2,7	108,9	+1,9
Anno 1987	1987	108	+2,0	107,9	-0,1	113,7	+2,7	111,9	+1,9
Anno 1988	1988	110	+1,9	109,9	-0,1	116,7	+2,7	114,9	+1,9
Anno 1989	1989	112	+1,8	111,9	-0,1	119,7	+2,7	117,9	+1,9
Anno 1990	1990	114	+1,8	113,9	-0,1	122,7	+2,7	120,9	+1,9
Anno 1991	1991	116	+1,8	115,9	-0,1	125,7	+2,7	123,9	+1,9
Anno 1992	1992	118	+1,8	117,9	-0,1	128,7	+2,7	126,9	+1,9
Anno 1993	1993	120	+1,7	119,9	-0,1	131,7	+2,7	129,9	+1,9
Anno 1994	1994	122	+1,7	121,9	-0,1	134,7	+2,7	132,9	+1,9
Anno 1995	1995	124	+1,6	123,9	-0,1	137,7	+2,7	135,9	+1,9
Anno 1996	1996	126	+1,6	125,9	-0,1	140,7	+2,7	138,9	+1,9
Anno 1997	1997	128	+1,6	127,9	-0,1	143,7	+2,7	141,9	+1,9
Anno 1998	1998	130	+1,6	129,9	-0,1	146,7	+2,7	144,9	+1,9
Anno 1999	1999	132	+1,5	131,9	-0,1	149,7	+2,7	147,9	+1,9
Anno 2000	2000	134	+1,5	133,9	-0,1	152,7	+2,7	150,9	+1,9
Anno 2001	2001	136	+1,5	135,9	-0,1	155,7	+2,7	153,9	+1,9
Anno 2002	2002	138	+1,5	137,9	-0,1	158,7	+2,7	156,9	+1,9
Anno 2003	2003	140	+1,5	139,9	-0,1	161,7	+2,7	159,9	+1,9
Anno 2004	2004	142	+1,4	141,9	-0,1	164,7	+2,7	162,9	+1,9
Anno 2005	2005	144	+1,4	143,9	-0,1	167,7	+2,7	165,9	+1,9
Anno 2006	2006	146	+1,4	145,9	-0,1	170,7	+2,7	168,9	+1,9
Anno 2007	2007	148	+1,4	147,9	-0,1	173,7	+2,7	171,9	+1,9
Anno 2008	2008	150	+1,4	149,9	-0,1	176,7	+2,7	174,9	+1,9
Anno 2009	2009	152	+1,3	151,9	-0,1	179,7	+2,7	177,9	+1,9
Anno 2010	2010	154	+1,3	153,9	-0,1	182,7	+2,7	180,9	+1,9
Anno 2011	2011	156	+1,3	155,9	-0,1	185,7	+2,7	183,9	+1,9
Anno 2012	2012	158	+1,3	157,9	-0,1	188,7	+2,7	186,9	+1,9
Anno 2013	2013	160	+1,3	159,9	-0,1	191,7	+2,7	189,9	+1,9
Anno 2014	2014	162	+1,3	161,9	-0,1	194,7	+2,7	192,9	+1,9
Anno 2015	2015	164	+1,2	163,9	-0,1	197,7	+2,7	195,9	+1,9
Anno 2016	2016	166	+1,2	165,9	-0,1	200,7	+2,7	198,9	+1,9
Anno 2017	2017	168	+1,2	167,9	-0,1	203,7	+2,7	201,9	+1,9
Anno 2018	2018	170	+1,2	169,9	-0,1	206,7	+2,7	204,9	+1,9
Anno 2019	2019	172	+1,2	171,9	-0,1	209,7	+2,7	207,9	+1,9
Anno 2020	2020	174	+1,2	173,9	-0,1	212,7	+2,7	210,9	+1,9
Anno 2021	2021	176	+1,2	175,9	-0,1	215,7	+2,7	213,9	+1,9
Anno 2022	2022	178	+1,2	177,9	-0,1	218,7	+2,7	216,9	+1,9
Anno 2023	2023	180	+1,1	179,9	-0,1	221,7	+2,7	219,9	+1,9
Anno 2024	2024	182	+1,1	181,9	-0,1	224,7	+2,7	222,9	+1,9
Anno 2025	2025	184	+1,1	183,9	-0,1				

Continua --> 50

Per i soggetti che procedono con il calcolo dell' acconto in applicazione del metodo storico è d' obbligo procedere al ricalcolo degli stessi in presenza dei seguenti casi: a) deduzione per distributori di carburante: la legge n. 183-2011 ha introdotto una specifica deduzione forfettaria per i distributori di carburante sulla base del volume d' affari come stabilito dal decreto legge n.

69-2013 (in sostanza un bonus che va in relazione ai litri erogati) ma ai fini dell' acconto del 2017 la base di calcolo deve essere assunta senza tener conto della disposizione in oggetto; b) attività di noleggio occasionale: i soggetti che si sono avvalsi della possibilità di assoggettare ad un' **imposta** sostitutiva del 20% i proventi derivanti da noleggio di imbarcazioni e navi da diporto con durata inferiore ai 42 giorni devono considerare in modalità integrale tali proventi per il calcolo dell' acconto 2017; c) maxiammortamento e Iperammortamenti: in presenza di investimenti in **beni** strumentali nuovi vi è la possibilità di aumentare del 40% il costo di acquisizione al solo fine di determinare le quote di ammortamento e i canoni di leasing. Tali disposizioni non hanno effetto sulla determinazione dell' acconto dovuto e, pertanto, in caso di adozione del criterio storico va rideterminata l' **imposta** ai fini del calcolo dell' acconto 2017; d) deduzione Ace: i soggetti Ires ai fini del calcolo degli acconti 2017 (legge di Bilancio 2017 e art. 7, dl 50/2017) devono rideterminare l' **imposta** applicando il coefficiente del 2,3% e il nuovo criterio «mobile» quinquennale.

Come noto resta sempre fatta salva la possibilità di calcolare gli acconti 2017 con il metodo previsionale in luogo del metodo storico (soprattutto se il contribuente prevede di avere un reddito inferiore ovvero se ha sostenuto **oneri** deducibili in misura superiore) tenendo in considerazione che eventuali errori commessi nel ricalcolo e nel versamento dell' acconto portano all' applicazione delle relative sanzioni.

© Riproduzione riservata.

CELESTE VIVENZI

In Stato-città l'ok alla ripartizione delle risorse. Ricci (Anci): accelerare sulle riforme

Boccata d'ossigeno per i comuni

Fondi a fusioni ed enti terremotati. Ristoro imbullonati

Una boccata d'ossigeno per i comuni.

Ammonta a circa 380 milioni di euro il totale dei fondi settoriali che verranno ripartiti tra gli enti, così come deciso dalla Conferenza stato-città di ieri che ha accolto molte delle richieste dell'Anci. Dall'acconto Imu-Tasi per i comuni terremotati, ai contributi compensativi per i minori introiti da addizionale Irpef, dal ristoro per gli «imbullonati», agli incentivi alle fusioni (si veda ItaliaOggi del 14 giugno), i municipi incasseranno risorse importanti in grado di alleviare il momento di difficoltà in cui versano molti enti, primi fra tutti quelli colpiti dal sisma. Agli enti del «cratere» andrà una tranché di 15 milioni per il minor gettito Imu-Tasi a cui farà presto seguito un secondo acconto relativo alla perdita di gettito della Tari. Saranno pari a 125 milioni i contributi compensativi dei minori introiti Imu-Tasi relativi agli immobili a destinazione speciale delle categorie D ed E (cosiddetti «imbullonati») originati dalla rideterminazione delle rendite catastali.

Il ristoro per i minori introiti da addizionale Irpef varrà invece 177 milioni, mentre ulteriori 18 milioni arriveranno dalle compensazioni per i minori introiti relativi agli immobili posseduti dagli italiani residenti all'estero. Infine, saranno quasi 38 i milioni stanziati per il 2017 a favore dei comuni istituiti a seguito di fusione. I 51 nuovi enti, che hanno fuso per incorporazione 120 comuni per una popolazione totale pari a 331 mila abitanti, incasseranno per la precisione 37.549.370 euro.

«Appreziamo lo sforzo sul tema dei contributi per i comuni che decidono di fondersi, tuttavia abbiamo chiesto di riprendere il tema complessivo della gestione associata, rimasto in stand-by», ha commentato il vicepresidente Anci e sindaco di Pesaro Matteo Ricci. Ricci ha ribadito la richiesta (si veda ItaliaOggi del 10 giugno) che il progetto di governance locale su cui Anci ed esecutivo stanno lavorando da mesi, dopo essere stato espunto dalla manovra correttiva approvata ieri in via definitiva dal Senato, trovi al più presto uno strumento normativo «con congruo anticipo rispetto alla scadenza della proroga sulle gestioni associate» fissata al prossimo 31 dicembre.

La Stato-città ha anche stanziato una prima tranché di 5 milioni quale acconto per le spese sostenute dai comuni per l'organizzazione dei referendum. La partita, tuttavia, vale molto di più (40 milioni) e l'Anci ha chiesto che venga chiusa del tutto. Resta poi il nodo delle difficoltà economiche di città



Boccata d'ossigeno per i comuni

Fondi a fusioni ed enti terremotati. Ristoro imbullonati

Una boccata d'ossigeno per i comuni. Ammonta a circa 380 milioni di euro il totale dei fondi settoriali che verranno ripartiti tra gli enti, così come deciso dalla Conferenza stato-città di ieri che ha accolto molte delle richieste dell'Anci. Dall'acconto Imu-Tasi per i comuni terremotati, ai contributi compensativi per i minori introiti da addizionale Irpef, dal ristoro per gli «imbullonati», agli incentivi alle fusioni (si veda ItaliaOggi del 14 giugno), i municipi incasseranno risorse importanti in grado di alleviare il momento di difficoltà in cui versano molti enti, primi fra tutti quelli colpiti dal sisma. Agli enti del «cratere» andrà una tranché di 15 milioni per il minor gettito Imu-Tasi a cui farà presto seguito un secondo acconto relativo alla perdita di gettito della Tari. Saranno pari a 125 milioni i contributi compensativi dei minori introiti Imu-Tasi relativi agli immobili a destinazione speciale delle categorie D ed E (cosiddetti «imbullonati») originati dalla rideterminazione delle rendite catastali.

Investimenti, le intese regionali hanno fatto flop

Gli spazi finanziari distribuiti

Regione	Spazi verticali	Spazi orizzontali	Totale
Lombardia	16.581.868	18.504.928	35.086.794
Veneto	0	27.500.000	27.500.000
Liguria	0	1.780.000	1.780.000
Emilia-Romagna	0	29.375.000	29.375.000
Toscana	0	4.396.937	4.396.937
Marche	0	200.000	200.000
Umbria	0	650.000	650.000
Lazio	0	4.777.000	4.777.000
Basilicata	8.401.000	0	8.401.000
Calabria	274.840	0	274.840
Totale	25.257.706	87.163.865	112.441.571

Riguardo agli scambi orizzontali, è interessante notare come, in molte realtà, l'offerta di spazi ha nettamente superato la domanda, portando anche a soluzioni innovative, come quella della stessa Lombardia, che ha acquistato le quote inopinate restituendole sotto forma di contante virtuale. Ma anche con queste finanze, il mercato rimane molto difficile, a conferma della riforma degli enti, oltre che a ridurre, anche ad acquistare spazi che non siano gratis. Per coloro che sono rimasti in tutto o in parte a bocca asciutta, a questo punto rimane aperto solo più il canale delle intese nazionali, che però viaggiano esclusivamente in orizzontale (quindi con obbligo di restituzione, in questo caso entro il prossimo biennio); al riguardo, i termini sono fissati al 15 luglio per le richieste e al 31 luglio per le assegnazioni.

Matteo Barbero

metropolitane e province che non hanno trovato nella manovra correttiva adeguate risorse finanziarie.
© Riproduzione riservata.

PAGINA A CURA DI FRANCESCO CERISANO

viminale

I residui continuano a calare

Dal 2011 al 2015 i residui passivi dei **comuni** sono scesi da 71 a 30,4 miliardi di euro. Merito delle riforme volte ad accelerare i pagamenti degli **enti** pubblici alle imprese, ma anche della nuova contabilità armonizzata, in vigore dal 2015. Tuttavia, i tempi di pagamento della **p.a.** in Italia sono ancora distanti da quelli indicati dall' Europa.

È quanto emerge da un' analisi della direzione centrale **finanza locale** del ministero dell' interno che ha preso in esame i certificati di conto consuntivo di 6.607 **comuni** appartenenti alle 15 **regioni** a statuto ordinario più Sicilia e Sardegna.

A ridursi sono stati soprattutto i residui in conto capitale che dai 45 miliardi del 2011 si sono ridotti a 9,8 miliardi. I residui di parte corrente sono invece passati da 22,7 a 16,7 miliardi.

A livello territoriale è la Campania la regione con la maggiore quota di residui passivi (5,4 miliardi) in valore assoluto. A livello pro capite, invece, la maglia nera va alla Calabria dove la quota media per abitante di residui passivi ammonta a 1.134 euro.



In Stato-città l'ok alla ripartizione delle risorse. Ricci (Anci): accelerare sulle riforme

Boccata d'ossigeno per i comuni Fondi a fusioni ed enti terremotati. Ristoro imbullonati

di FRANCESCO CRIBIANI
Una boccata d'ossigeno per i comuni. Ammonta a circa 900 milioni di euro il totale dei fondi antiriscossa stati-chi di ieri che ha accolto molte delle richieste dei comuni. Dall'Ansi, dall'Ansi, dall'Ansi. I compensativi dei minori introiti da addizionale Irt, del resto per gli «imbullonati», agli incentivi alle fusioni (si veda l'articolo).

gi del 14 giugno), i municipi incassano risorse importanti in grado di alleviare il momento di difficoltà in cui versano molti enti, primi fra tutti quelli colpiti dal sisma. Agli enti del «crater» andrà una tranche di 15 milioni per il minor gettito Ima-Tasi a cui sarà presto seguito un secondo aumento relativo alla perdita di gettito della Tasi. Saranno pari a 125 milioni i contributi compensativi dei minori introiti Ima-Tasi relativi agli immobili a destinazione speciale delle categorie D ed E (costruzioni «inadattate») originati dalla rideterminazione delle rendite catastali. Il ri-

dono per i minori introiti da addizionale Irt, verrà invece di 18 milioni arriveranno dalle compensazioni per i minori introiti relativi agli immobili posseduti dagli italiani residenti all'estero. Infine, saranno quasi 28 i milioni stanziati per il 2017 a favore dei comuni colpiti a seguito di fusione. 157 i nuovi enti, che hanno fatto per incorporazione 120 comuni per una popolazione totale pari a 331 mila abitanti, incassano per la previsione 37.549.370 euro. «Apprezziamo lo sforzo sul

tema dei contributi per i comuni che decidono di fondersi, tuttavia abbiamo chiesto di riprendere il tema complessivo della gestione associata, rimasta in stand-by», ha commentato il vicepresidente Anci e sindaco di Pinerolo Matteo Ricci. Ricci ha ribadito la richiesta di voler finanziare dal 10 giugno) che il progetto di governance locale in cui Anci ed associati stanno lavorando da mesi, dopo essere stato approvato dalla manovra correttiva approvata ieri in via definitiva dal Senato, trovi al più presto uno strumento normativo «con enjuno an-

tipico rispetto alla tendenza della prassi nella gestione associata» fissata al prossimo 31 dicembre.

La Stato-città ha anche stanziato una prima tranche di 5 milioni quale anticipo per le spese sostenute dai comuni per l'organizzazione del referendum. La partita, tuttavia, vale molto di più (40 milioni) e l'Ansi ha chiesto che venga chiusa dal tutto. Resta per il nodo delle difficoltà economiche di città metropolitane e province che non hanno trovato nella manovra correttiva adeguate risorse finanziarie.

di Repubblica/Contrasto

VIMINALE

I residui continuano a calare

Dal 2011 al 2015 i residui passivi dei comuni sono scesi da 71 a 30,4 miliardi di euro. Merito delle riforme volte ad accelerare i pagamenti degli enti pubblici alle imprese, ma anche della nuova contabilità armonizzata, in vigore dal 2015. Tuttavia, i tempi di pagamento della p.a. in Italia sono ancora distanti da quelli indicati dall'Europa.

È quanto emerge da un'analisi della direzione centrale finanza locale del ministero dell'Interno che ha preso in esame i certificati di conto consuntivo di 6.607 comuni appartenenti alle 15 regioni a statuto ordinario più Sicilia e Sardegna.

A ridursi sono stati soprattutto i residui in conto capitale che dai 45 miliardi del 2011 si sono ridotti a 9,8 miliardi. I residui di parte corrente sono invece passati da 22,7 a 16,7 miliardi.

A livello territoriale è la Campania la regione con la maggiore quota di residui passivi (5,4 miliardi) in valore assoluto. A livello pro capite, invece, la maglia nera va alla Calabria dove la quota media per abitante di residui passivi ammonta a 1.134 euro.

Investimenti, le intese regionali hanno fatto flop

Più delle intese regionali per lo sblocco degli investimenti. Il meccanismo, che negli scorsi anni si era rivelato un efficace veicolo per consentire di scongiurare le risorse bloccate nelle casse degli enti locali dal vecchio patto di stabilità, con l'avvicinarsi del nuovo vincolo del pareggio di bilancio sembra avere perso smorza. Per il 2017, infatti, gli enti finanziari redistribuiti ammontano a poco più di 112 milioni di euro, quasi tutti assegnati in via orizzontale, ossia con obbligo per i beneficiari di restituirli entro il prossimo quinquennio.

La materia è disciplinata dall'art. 19, comma 5, della legge n. 343/2012 (modificata la scorsa estate dalla legge 164/2016) e dal relativo regolamento del 21 febbraio scorso. Dal provvedimento possono garantire l'effettiva allocazione dei margini che consentono di finanziare le spese in conto capitale di regioni ed enti locali attraverso l'utilizzo degli avanzati di amministrazione e della leva del debito.

Per il 2017, la macchina doveva essere avviata entro il 15 marzo scorso, con la pubblicazione dei bandi da parte dei governatori; a seguire, entro il 30 aprile, gli enti locali potevano presentare le proprie richieste di assegnazione e di revisione, sulla base delle quali, entro la fine di maggio, sono stati definiti i riparti.

Come accennato, il meccanismo può funzionare sia in verticale che in orizzontale: nel primo caso, gli usi acquistati non vanno restituiti, a diffe-

Gli spazi finanziari distribuiti			
Regione	Spazi verticali	Spazi orizzontali	Totale
Lombardia	16.581.866	18.504.528	35.086.394
Veneto	0	27.500.000	27.500.000
Liguria	0	1.780.000	1.780.000
Emilia-Romagna	0	29.375.000	29.375.000
Toscana	0	4.396.937	4.396.937
Marche	0	200.000	200.000
Umbria	0	650.000	650.000
Lazio	0	4.777.000	4.777.000
Basilicata	8.401.000	0	8.401.000
Calabria	274.840	0	274.840
Totale	25.257.706	87.183.865	112.441.571

renza di quanto accade nel secondo.

Ebbene, come mostra la tabella in pagina, solo tre regioni hanno percorso la prima strada: Lombardia, che ha creato quasi 17 milioni, Basilicata (circa 8,5) e Calabria (poco meno di 300.000).

In tutti gli altri casi, le quote acquisite rappresentano una sorta di prestito, che andrà restituito nel prossimo anno (comunque entro il 2022).

A spiegare la stretta delle amministrazioni regionali (in passato molto più generose) sono motivazioni sia finanziarie che di calendario. Sotto il primo profilo, hanno giocato un ruolo decisivo i proclami degli enti locali, che si tradurranno in obiettivi positivi da conseguire in termini di salute finanziaria e spese fiscali, sotto il secondo profilo, i tempi della procedura sono stati troppo anticipati rispetto alla fine dell'esercizio.

Riguardo agli scambi orizzontali,

è interessante notare come, in molte realtà, l'offerta di spazi ha nettamente superato la domanda, portando anche a soluzioni innovative, come quella della stessa Lombardia, che ha accettato le quote inaspettate restituendole sotto forma di condono verticale. Ma anche con queste finanze, il mercato rimane molto sofferto, a conferma della stretta degli enti, oltre che a ridurre, anche ad acquistare spazi che non siano gratis. Per coloro che sono rimasti in tutto o in parte a bocca asciutta, a questo punto rimane aperto solo il canale delle intese nazionali, che però viaggiano esclusivamente in orizzontale (quindi con obbligo di restituzione, in questo caso entro il prossimo biennio); al riguardo, i termini sono fissati al 15 luglio per le richieste e al 31 luglio per le assegnazioni.

Matteo Barbero

Investimenti, le intese regionali hanno fatto flop

Flop delle intese regionali per lo sblocco degli investimenti. Il meccanismo, che negli scorsi anni si era rivelato un efficace volano per consentire di scongelare le risorse bloccate nelle casse degli **enti locali** dal vecchio **patto di stabilità**, con l'avvento del nuovo vincolo del pareggio di **bilancio** sembra avere perso smalto. Per il 2017, infatti, gli spazi finanziari redistribuiti ammontano a poco più di 112 milioni di euro, quasi tutti assegnati in via «orizzontale», ossia con obbligo per i beneficiari di restituirli entro il prossimo quinquennio.

La materia è disciplinata dall' art. 10, comma 5, della legge n.

243/2012 (modificata la scorsa estate dalla legge 164/2016) e dal relativo dpcm attuativo del 21 febbraio scorso.

Tali provvedimenti puntano a garantire l'ottimale allocazione dei margini che consentono di finanziare le spese in conto capitale di **regioni** ed **enti locali** attraverso l'utilizzo degli avanzo di **amministrazione** e della leva del debito.

Per il 2017, la macchina doveva essere avviata entro il 15 marzo scorso, con la pubblicazione dei bandi da parte dei governatori; a seguire, entro il 30 aprile, gli **enti locali** potevano presentare le proprie richieste di acquisizione e di cessione, sulla base delle quali, entro la fine di maggio, sono stati definiti i riparti.

Come accennato, il meccanismo può funzionare sia in verticale che in orizzontale: nel primo caso, gli spazi acquisiti non vanno restituiti, a differenza di quanto accade nel secondo.

Ebbene, come mostra la tabella in pagina, solo tre **regioni** hanno percorso la prima strada: Lombardia, che ha ceduto quasi 17 milioni, Basilicata (circa 8,5) e Calabria (poco meno di 300.000). In tutti gli altri casi, le quote acquisite rappresentano una sorta di prestito, che andrà restituito nei prossimi anni (comunque entro il 2022).

A spiegare la stretta delle **amministrazioni** regionali (in passato molto più generose) sono motivazioni sia finanziarie che di calendario. Sotto il primo profilo, hanno giocato un ruolo decisivo i gravosi tagli imposti al comparto ai fini del concorso al risanamento della **finanza** pubblica, che si traducono in obiettivi positivi da conseguire in termini di saldo fra **entrate** e spese finali; sotto il secondo profilo, i tempi della procedura sono parsi troppo anticipati rispetto alla fine dell'esercizio.

Riguardo agli scambi orizzontali, è interessante notare come, in molte realtà, l'offerta di spazi ha nettamente superato la domanda, portando anche a soluzioni innovative, come quella della stessa Lombardia, che ha acquisito le quote inopinate restituendole sotto forma di cessione verticale. Ma anche



In Stato-città l'ok alla ripartizione delle risorse. Ricci (Anzi): accelerare sulle riforme

Boccata d'ossigeno per i comuni Fondi a fusioni ed enti terremotati. Ristoro imbullonati

Pagina a cura di FRANCESCO CRIVELLO
Una boccata d'ossigeno per i comuni. Ammonta a circa 500 milioni di euro il totale dei fondi antirischio che verranno ripartiti tra gli enti, così come decise dalla Conferenza Stato-città di ieri che ha accolto molte delle richieste dell'Anzi. Dall'acconto Imu-Tasi per i comuni terremotati, ai contributi compensativi per i minori introiti da addizionale Irtpi, dal ristoro per gli «imbullonati», agli incentivi alle fusioni (in vista l'obiettivo del 14 giugno), i municipi incasseranno risorse importanti in grado di allentare il moroso di difficoltà in cui versano molti enti, primi fra tutti quelli colpiti dal sisma. Agli enti del «cratere» andrà una tranche di 15 milioni per il minor gettito Imu-Tasi a cui farà presto seguito un secondo acconto relativo alla perdita di gettito della Tasi. Si stima poi a 125 milioni i contributi compensativi dei minori introiti Imu-Tasi relativi agli immobili a destinazione speciale delle categorie D ed E (insediamenti «imbullonati») originati dalla ridimensionamento delle rendite catastali. Il ristoro per i minori introiti da addizionale Irtpi varrà invece 177 milioni, mentre i ulteriori 18 milioni arriveranno dalle compensazioni per i minori introiti relativi agli immobili posseduti dagli italiani residenti all'estero. Infine, saranno quasi 38 i milioni stanziati per il 2017 a favore dei comuni colpiti da sisma. A 155 milioni, invece, il contributo per la fusione di comuni, che hanno fatto per incorporazione 120 comuni per una popolazione totale pari a 331 mila abitanti, incasseranno per la previsione 37.549.379 euro. «Apprendiamo lo sforzo sul tema dei contributi per i comuni che decidono di fondersi, tuttavia abbiamo chiesto di riprendere il tema complessivo della gestione associata, rimasto in stand-by», ha commentato il vicepresidente Anzi e sindaco di Pesaro Massimo Ricci. Ricci ha ribadito la richiesta in sede Anzi/Adg del 10 giugno che il progetto di governance locale nel 2017, Anzi ed esecutivo stanno lavorando da mesi, dopo essere stato sospeso dalla manovra correttiva approvata ieri in via definitiva dal Senato, si apra presto uno strumento normativo «con engrammi».

VIMINALE

I residui continuano a calare

Dal 2011 al 2016 i residui passivi dei comuni sono scesi da 71 a 30,4 miliardi di euro. Merito delle riforme volte ad accelerare i pagamenti degli enti pubblici alle imprese, ma anche della nuova contabilità amministrativa, in vigore dal 2015. Tuttavia, i tempi di pagamento della p.a. in Italia sono ancora distanti da quelli indicati dall'Europa. È quanto emerge da un'analisi della direzione generale finanza locale del ministero dell'Interno che ha preso in esame i certificati di conto consuntivo di 6.697 comuni appartenenti alle 15 regioni a statuto ordinario più Sicilias e Sardegna. A ridosso sono stati soprattutto i residui in conto capitale che dai 45 miliardi del 2011 si sono ridotti a 8,5 miliardi. I residui di parte corrente sono invece passati da 22,7 a 18,2 miliardi. A livello territoriale è la Campania la regione con la maggiore quota di residui passivi (5,9 miliardi) in valore assoluto. A livello pro capite, invece, la maglia nera va alla Calabria dove la quota media per abitante di residui passivi ammonta a 1.134 euro.

Investimenti, le intese regionali hanno fatto flop

Flop delle intese regionali per lo sblocco degli investimenti. Il meccanismo, che negli scorsi anni si era rivelato un efficace volano per consentire di scongelare le risorse bloccate nelle casse degli enti locali dal vecchio patto di stabilità, con l'avvento del nuovo vincolo del pareggio di bilancio sembra avere perso smalto. Per il 2017, infatti, gli spazi finanziari redistribuiti ammontano a poco più di 112 milioni di euro, quasi tutti assegnati in via «orizzontale», ossia con obbligo per i beneficiari di restituirli entro il prossimo quinquennio.

La materia è disciplinata dall'art. 10, comma 5, della legge n. 243/2012 (modificata la scorsa estate dalla legge 164/2016) e dal relativo dpcm attuativo del 21 febbraio scorso. Tali provvedimenti puntano a garantire l'ottimale allocazione dei margini che consentono di finanziare le spese in conto capitale di regioni ed enti locali attraverso l'utilizzo degli avanzo di amministrazione e della leva del debito.

Per il 2017, la macchina doveva essere avviata entro il 15 marzo scorso, con la pubblicazione dei bandi da parte dei governatori; a seguire, entro il 30 aprile, gli enti locali potevano presentare le proprie richieste di acquisizione e di cessione, sulla base delle quali, entro la fine di maggio, sono stati definiti i riparti.

Come accennato, il meccanismo può funzionare sia in verticale che in orizzontale: nel primo caso, gli spazi acquisiti non vanno restituiti, a differenza di quanto accade nel secondo. Ebbene, come mostra la tabella in pagina, solo tre regioni hanno percorso la prima strada: Lombardia, che ha ceduto quasi 17 milioni, Basilicata (circa 8,5) e Calabria (poco meno di 300.000). In tutti gli altri casi, le quote acquisite rappresentano una sorta di prestito, che andrà restituito nei prossimi anni (comunque entro il 2022).

A spiegare la stretta delle amministrazioni regionali (in passato molto più generose) sono motivazioni sia finanziarie che di calendario. Sotto il primo profilo, hanno giocato un ruolo decisivo i gravosi tagli imposti al comparto ai fini del concorso al risanamento della finanza pubblica, che si traducono in obiettivi positivi da conseguire in termini di saldo fra entrate e spese finali; sotto il secondo profilo, i tempi della procedura sono parsi troppo anticipati rispetto alla fine dell'esercizio.

Riguardo agli scambi orizzontali, è interessante notare come, in molte realtà, l'offerta di spazi ha nettamente superato la domanda, portando anche a soluzioni innovative, come quella della stessa Lombardia, che ha acquisito le quote inopinate restituendole sotto forma di cessione verticale. Ma anche in molte altre realtà, a questo punto rimane aperto solo più il canale delle intese nazionali, che però viaggiano esclusivamente su base volontaria, in questo caso entro il prossimo biennio. Al riguardo, i termini sono fissati al 15 luglio per le richieste e al 31 luglio per le assegnazioni.

Matteo Barbero

Regione	Spazi verticali	Spazi orizzontali	Totale
Lombardia	16.581.866	18.504.928	35.086.794
Verona	0	27.500.000	27.500.000
Liguria	0	1.780.000	1.780.000
Emilia-Romagna	0	29.375.000	29.375.000
Toscana	0	4.396.937	4.396.937
Marche	0	200.000	200.000
Umbria	0	650.000	650.000
Lazio	0	4.777.000	4.777.000
Basilicata	8.401.000	0	8.401.000
Calabria	274.840	0	274.840
Totale	25.257.706	87.183.865	112.441.571

con queste finezze, il mercato rimane molto asfittico, a conferma della ritrosia degli enti, oltre che a cedere, anche ad acquisire spazi che non siano gratis. Per coloro che sono rimasti in tutto o in parte a bocca asciutta, a questo punto rimane aperto solo più il canale delle intese nazionali, che però viaggiano esclusivamente in orizzontale (quindi con obbligo di restituzione, in questo caso entro il prossimo biennio): al riguardo, i termini sono fissati al 15 luglio per le richieste e al 31 luglio per le assegnazioni.

MATTEO BARBERO

Oltre ai 5 anni di esperienza serve la specializzazione

Nel caso di specie, il candidato il cui incarico è stato annullato dal giudice non possedeva né la prima

Argomento. Il minuzioso edito dalla Mappigliano editrice, è un'opera di recente uscita narrativa di alti prezzi, intende fornire ai responsabili unici dei procedimenti delle stazioni appaltatrici una guida per il corretto svolgimento delle procedure amministrative sotto l'aspetto tecnico, giuridico e contabile, in linea con la nuova disciplina vigente. L'opera offre un quadro generale di insieme, di rapporti tra le varie parti, analitica e approfondita, in cui la trattazione dei vari istituti giuridici prevede una serie di esempi, riferiti alla modalistica collettiva, al fine di tradurre in concreti strumenti operativi le norme del nuovo ordinamento. L'opera è illustrata. Il volume risulta indirizzato sia ai dipendenti di società di fatto che a coloro che abbiano necessità di riprendere le principali disposizioni in materia.

Gianfranco Di Rogo

né la terza tipologia di competenze, ma solo la seconda.

La sentenza evidenzia che la norma contiene la «e» che abbina inscindibilmente la particolare specializzazione professionale all'esperienza di lavoro almeno quinquennale.

Dunque, ai fini del legittimo conferimento degli incarichi a contratto, non è sufficiente la mera anzianità di 5 anni in posizioni che potenzialmente consentano di accedere alla dirigenza mediante concorsi: infatti, in questo caso, la specializzazione professionale non sarebbe «particolare», ma ordinaria, posseduta da chiunque abbia un'anzianità di **servizio** di cinque anni.

Il giudice, però, non ha annullato l'incarico per questo motivo: infatti, la difesa del ricorrente non ha opposto (come avrebbe potuto) l'illegittimità del regolamento **comunale** che in contrasto con la legge considera l'anzianità di 5 anni come alternativa alla particolare esperienza professionale.

L'assunzione a contratto è stata annullata per altre due ragioni. In primo luogo, il comune mediante il bando si era vincolato a sentire a colloqui i 22 candidati che avevano presentato domanda. Invece, il sindaco ha ritenuto di non tenere alcuno colloquio con i candidati interni (perché già conosciuti) e solo alcuni con i candidati esterni; il ricorrente, quindi, non ha avuto modo di essere sentito in fase selettiva.

In secondo luogo, il soggetto prescelto non dispone dei requisiti di particolare specializzazione professionale: infatti, ha una specializzazione professionale esclusivamente in materia urbanistica e non di lavori pubblici, oggetto dell'incarico; inoltre, al momento della selezione il **servizio** prestato in posizione per l'accesso alla dirigenza era perfino inferiore ai 5 anni.

Il Tribunale, quindi, conclude che l'incaricato non possiede nemmeno i titoli per accedere alla selezione, non solo per ricevere l'incarico e per questa ragione lo annulla. Gli effetti, dunque, delle decisioni del giudice del lavoro finiscono per essere identici a quelle del Tar.

LUIGI OLIVERI

Estate senza alcol a Torino

Al bando tutte le bevande alcoliche nelle zone più calde di Torino già dall'ora di cena e per tutta l'estate. E per chi non rispetterà queste disposizioni scatterà la denuncia penale con sospensione dell'attività in caso di recidiva. Lo ha deciso il sindaco di Torino con la prima ordinanza anti movida datata 6 giugno 2017. La questione del rumore e degli eccessi alcolici preoccupa molto gli abitanti di certe zone tradizionalmente orientate al cibo e al divertimento come San Salvario e Piazza Santa Giulia.

Dopo le tristi questioni di cronaca la bella città piemontese corre ai ripari adottando in tempo di record una delle prime ordinanze urgenti, ai sensi del recente decreto sicurezza, previa opportuna modifica anche dei regolamenti comunali correlati. Il 14/2017, convertito nella legge n. 48/2017 ha infatti innovato profondamente nell'ordinamento e nelle attribuzioni degli organi di governo locale attribuendo per esempio al consiglio comunale molte attribuzioni per il contrasto effettivo del degrado e dell'incuria. Spetta infatti al regolamento comunale ora adottare tutta una serie di accorgimenti ad hoc per una maggior efficacia dell'azione degli organi di vigilanza. Opportunamente dunque l'amministrazione

torinese ha modificato sia il regolamento per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande che il regolamento di polizia urbana specificando che spetta al primo cittadino limitare gli orari di apertura dei negozi al fine di limitare il disagio e il rumore per i residenti. Con l'ordinanza estiva il primo cittadino prende iniziative molto severe. Dopo una lunga e dettagliata esposizione dei fatti, ai sensi dell'art. 108 del TUEL, quale rappresentante della comunità locale, viene introdotto per tutto il periodo estivo un lungo ed articolato divieto finalizzato a superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio. In particolare nelle aree ben delimitate della movida sarà vietata la vendita e la somministrazione delle bevande alcoliche dopo le ore 20.

L'unica eccezione è rappresentata dalle discoteche. Tutti gli altri dovranno esporre l'ordinanza e per chi trasgredisce scatterà una denuncia penale.

Italia Oggi

ENTI LOCALI

16 giugno 2017 35

Il tribunale di Pavia fissa i paletti per il conferimento di incarichi a contratto

Dirigenti, l'anzianità non basta Oltre ai 5 anni di esperienza serve la specializzazione

DI LUIGI OLIVIERI

Non basta la sola esperienza lavorativa di cinque anni in posizioni di responsabilità per l'incarico a contratto di un dirigente pubblico. La sentenza del Tribunale di Pavia, nelle vesti di giudice del lavoro, 9 giugno 2017, n. 109, annullando un incarico a contratto per un dirigente pubblico, ha chiarito che, oltre ai requisiti di anzianità, è necessario che il candidato possieda una specifica specializzazione professionale.

La sentenza considera che la anzianità di cinque anni è un requisito necessario ma non sufficiente per l'incarico a contratto. Il giudice ha ritenuto che, per essere idoneo a ricoprire l'incarico, il candidato deve possedere una specifica specializzazione professionale, oltre all'anzianità richiesta.

La sentenza considera che la anzianità di cinque anni è un requisito necessario ma non sufficiente per l'incarico a contratto. Il giudice ha ritenuto che, per essere idoneo a ricoprire l'incarico, il candidato deve possedere una specifica specializzazione professionale, oltre all'anzianità richiesta.

La sentenza considera che la anzianità di cinque anni è un requisito necessario ma non sufficiente per l'incarico a contratto. Il giudice ha ritenuto che, per essere idoneo a ricoprire l'incarico, il candidato deve possedere una specifica specializzazione professionale, oltre all'anzianità richiesta.

La sentenza considera che la anzianità di cinque anni è un requisito necessario ma non sufficiente per l'incarico a contratto. Il giudice ha ritenuto che, per essere idoneo a ricoprire l'incarico, il candidato deve possedere una specifica specializzazione professionale, oltre all'anzianità richiesta.

Manifestazioni, i vigili devono collaborare con le questure

Estate senza alcol a Torino

Al bando tutte le bevande alcoliche nelle zone più calde di Torino già dall'ora di cena e per tutta l'estate. E per chi non rispetterà queste disposizioni scatterà la denuncia penale con sospensione dell'attività in caso di recidiva. Lo ha deciso il sindaco di Torino con la prima ordinanza anti movida datata 6 giugno 2017.

La sentenza considera che la anzianità di cinque anni è un requisito necessario ma non sufficiente per l'incarico a contratto. Il giudice ha ritenuto che, per essere idoneo a ricoprire l'incarico, il candidato deve possedere una specifica specializzazione professionale, oltre all'anzianità richiesta.

La sentenza considera che la anzianità di cinque anni è un requisito necessario ma non sufficiente per l'incarico a contratto. Il giudice ha ritenuto che, per essere idoneo a ricoprire l'incarico, il candidato deve possedere una specifica specializzazione professionale, oltre all'anzianità richiesta.

LO SCAFFALE

Autore - Silvio Biancotti

Titolo - Le procedure

tematiche sotto soglia

Casa editrice - Maggioli

Firenze, 2017

Prezzo - 78 euro

Argomento - Il manuale di diritto amministrativo, che tratta di tutti gli atti amministrativi, è un volume di riferimento per tutti gli operatori del settore. Il manuale è diviso in tre volumi: il primo volume tratta della procedura amministrativa, il secondo volume tratta della procedura tributaria, il terzo volume tratta della procedura penale.

Manifestazioni, i vigili devono collaborare con le questure

Anche la polizia **locale** dovrà collaborare con la questura per assicurare la massima sicurezza delle pubbliche manifestazioni. Eventualmente condividendo attrezzature e sistemi di videosorveglianza urbana. Ma spetterà alla prefettura sovrintendere su tutto. Lo ha evidenziato il capo della polizia con la circolare del 7 giugno 2017. I recenti fatti di cronaca hanno evidenziato la necessità di potenziare sia i dispositivi fisici a tutela delle persone (safety), sia i **servizi** di ordine e sicurezza pubblica (security). Per quanto riguarda le misure fisiche il capo della polizia fornisce un elenco dettagliato delle verifiche da effettuare prima dell'evento, occupandosi in particolare di contrasto del sovraffollamento, accesso e deflusso del pubblico, **piani** di evacuazione e assistenza, con possibilità di ordinare agli organizzatori tutte le migliori necessarie. La **pianificazione** dei **servizi** di ordine e sicurezza pubblica, a parere dell'organo centrale, partono da una miriade attività informativa con puntuali verifiche e sopralluoghi congiunti allo scopo di disciplinare tutte le attività connesse allo svolgimento dell'evento nonché effettuare la ricognizione e la mappatura di sistemi di videosorveglianza presenti nelle zone interessate, anche ai fini di procedere ad un eventuale collegamento con la sala operativa delle questure». In **pratica** il responsabile dell'ordine pubblico dovrà attivare tutte le misure disponibili con adeguata sensibilizzazione degli operatori. Nel quadro descritto, prosegue la circolare, «assume un ruolo fondamentale il contributo provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per l'analisi e la valutazione delle distinte **pianificazioni** di intervento. In tale consesso sarà realizzata, in una cornice di sicurezza integrata, la sintesi delle iniziative da adottare anche con il concorso degli operatori di polizia **locale**». A parte il mancato inquadramento della polizia **locale** tra le forze di polizia vera e propria, la principale difficoltà che incontreranno ora i **sindaci**, tra l'altro neanche destinatari della nota, sarà rappresentata dalla capacità di individuazione degli eventi a rischio tra tutti quelli in calendario.

STEFANO MANZELLI

Italia Oggi

ENTI LOCALI

16 giugno 2017 35

Il tribunale di Pavia fissa i paletti per il conferimento di incarichi a contratto

Dirigenti, l'anzianità non basta Oltre ai 5 anni di esperienza serve la specializzazione

di LUCIO OLIVIERI

Non basta la sola esperienza lavorativa di cinque anni in posizioni utili per l'accesso alla dirigenza per assegnare incarichi dirigenziali a contratto. Il tribunale di Pavia, nelle vesti di giudice del lavoro, 9 giugno 2017, n. 109, annullando un incarico dirigenziale a contratto per carenza di requisiti del destinatario, fornisce una visione molto chiara e innovativa in giurisprudenza delle regole derivanti dagli articoli 110, comma 1, del d.lgs. 367/2000 e 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001.

Il giudice del lavoro ha rimesso alla propria giurisdizione sulla procedura di assegnazione di un incarico a contratto, sulla base della giurisprudenza della Cassazione per la quale procedere con carattere di urgenza alla nomina di una commissione che con poteri decisivi e vincolanti ad una graduatoria fuoristrada

dalla giurisdizione amministrativa è vizio verso quella ordinanza: nel caso di specie, la soluzione per l'incarico a contratto era preclusa dalla sentenza di annullamento della graduatoria. Tuttavia, i canoni interpretativi di questi due articoli del giudice ordinario non risultano molto diversi da quelli ai quali farebbe riferimento il Tar. Per questo la giurisprudenza del giudice del lavoro si attiene ai rapporti civili e, quindi, al rispetto dei principi di buona fede e correttezza, in ripetuti passaggi la sentenza richiama puntualmente le norme di legge e anche il principio di buona amministrazione, come elementi fondamentali della legittimità dell'azione pubblica.

La sentenza considera necessario che le amministrazioni locali subordinino gli incarichi a contratto alle tre tipologie di professionalità che i dirigenti «esterni» debbono possedere, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001: «i) esperienza maturata per almeno cinque anni in posizioni dirigenziali, ii) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica dimostrabile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concreta esperienza di lavoro maturata per almeno un quinquennio nelle pubbliche amministrazioni, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che coordinano incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza; c) provenienza da settori della ricerca universitaria e scientifica e della ricerca universitaria». Nel caso di specie, il candidato del giudice non possedeva la prima né la terza tipologia di competenza, ma solo la seconda.

La sentenza evidenzia che la norma contiene la «e» che abilita incontestabilmente la particolare specializzazione professionale dell'esperienza di lavoro almeno quinquennale. Dunque, si finì del legittimo conferimento degli incarichi a contratto, non è sufficiente la mera anzianità di 5 anni in posizioni che potenzialmente consentono di accedere alla dirigenza mediante concorso: infatti, in questo caso, la specializzazione professionale non sarebbe opzionale, ma ordinaria, posseduta da chiunque abbia un'anzianità di servizio di cinque anni. Il giudice, però, non ha annullato l'incarico per questo motivo: infatti, la difesa del ricorrente non ha opposto (come avrebbe potuto) l'illegitimità del regolamento comunale che in contrasto con la legge considera l'anzianità di 5 anni come alternativa alla particolare specializzazione professionale. L'annullamento a contratto è stato annullato per altre due ragioni. In primo luogo, il comune mediante il bando si era vincolato a seguire i colloqui con i 22 candidati che avevano presentato domanda. Invece, il sindaco ha ritenuto di non tenere alcun colloquio con i candidati italiani (perché già

Supplemento a cura di FRANCESCO CERNANO francesco@elias.it

Manifestazioni, i vigili devono collaborare con le questure

Anche la polizia locale dovrà collaborare con la questura per assicurare la massima sicurezza delle pubbliche manifestazioni. Eventualmente condividendo attrezzature e sistemi di videosorveglianza urbana. Ma spetterà alla prefettura sovrintendere su tutto. Lo ha evidenziato il capo della polizia con la circolare del 7 giugno 2017. I recenti fatti di cronaca hanno evidenziato la necessità di potenziare sia i dispositivi fisici a tutela delle persone (safety), sia i servizi di ordine e sicurezza pubblica (security). Per quanto riguarda le misure fisiche il capo della polizia fornisce un elenco dettagliato delle verifiche da effettuare prima dell'evento, occupandosi in particolare di contrasto del sovraffollamento, accesso e deflusso del pubblico, piani di evacuazione e assistenza, con possibilità di ordinare agli organizzatori tutte le migliori necessarie. La pianificazione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, a parere dell'organo centrale, partono da una miriade attività informativa con puntuali verifiche e sopralluoghi congiunti allo scopo di disciplinare tutte le attività connesse allo svolgimento dell'evento nonché effettuare la ricognizione e la mappatura di sistemi di videosorveglianza presenti nelle zone interessate, anche ai fini di procedere ad un eventuale collegamento con la sala operativa delle questure». In pratica il responsabile dell'ordine pubblico dovrà attivare tutte le misure disponibili con adeguata sensibilizzazione degli operatori. Nel quadro descritto, prosegue la circolare, «assume un ruolo fondamentale il contributo provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per l'analisi e la valutazione delle distinte pianificazioni di intervento. In tale consesso sarà realizzata, in una cornice di sicurezza integrata, la sintesi delle iniziative da adottare anche con il concorso degli operatori di polizia locale». A parte il mancato inquadramento della polizia locale tra le forze di polizia vera e propria, la principale difficoltà che incontreranno ora i sindaci, tra l'altro neanche destinatari della nota, sarà rappresentata dalla capacità di individuazione degli eventi a rischio tra tutti quelli in calendario.

Estate senza alcol a Torino

Al bando tutte le bevande alcoliche nelle occasioni di festa e di divertimento. È la prima ordinanza anti-morale adottata dal sindaco di Torino, Roberto Morassut, che si applica a partire dal 1° luglio. La questione del consumo di bevande alcoliche è sempre stata al centro delle polemiche tra i cittadini e gli amministratori. Con l'ordinanza si intende limitare il consumo di bevande alcoliche nelle occasioni di festa e di divertimento. La prima ordinanza prevede che i cittadini che intendono organizzare una festa o un evento di divertimento devono presentare una domanda di autorizzazione al sindaco. La domanda deve contenere informazioni sulla data, l'ora, il luogo e il numero di partecipanti. Il sindaco ha il diritto di rifiutare la domanda se ritiene che l'evento possa comportare rischi per la sicurezza pubblica o per l'ordine pubblico. In caso di rifiuto, il sindaco deve motivare la decisione. La prima ordinanza si applica a tutte le bevande alcoliche, indipendentemente dal grado alcolico. Il sindaco ha anche il diritto di limitare il consumo di bevande alcoliche in determinate zone della città. La prima ordinanza si applica a tutte le bevande alcoliche, indipendentemente dal grado alcolico. Il sindaco ha anche il diritto di limitare il consumo di bevande alcoliche in determinate zone della città.

LO SCAFFALE
Autore - Silvio Berlusconi
Titolo - La procedura cognitiva sotto soglia
Una editoria - Maggiori
Prezzo - 78 euro
Argomento - Il ministro della Giustizia, Giuseppe Conte, ha appena firmato la legge che prevede l'abolizione della pena di morte. La legge è stata approvata dal Parlamento. Il ministro della Giustizia, Giuseppe Conte, ha appena firmato la legge che prevede l'abolizione della pena di morte. La legge è stata approvata dal Parlamento. Il ministro della Giustizia, Giuseppe Conte, ha appena firmato la legge che prevede l'abolizione della pena di morte. La legge è stata approvata dal Parlamento.

Gli organi devono rispecchiare la composizione del **consiglio**

Commissioni, esterni out

*Esclusa la presenza di chi non è **consigliere***

Ai sensi dell' art. 38, comma 6, del decreto legislativo n. 267/00, in materia di composizione delle commissioni **comunali**, è legittimo il regolamento del **consiglio comunale** di un **ente locale** che prevede la presenza, nelle commissioni consiliari permanenti, di membri esterni al **consiglio** nominati dalla **giunta comunale**?

Secondo il citato art. 38, comma 6, lo statuto può prevedere la costituzione di commissioni consiliari, istituite dal **consiglio** «nel proprio seno». Quando sono istituite, le suddette commissioni sono disciplinate dal regolamento **comunale** con l' unico limite, posto dal legislatore, riguardante il rispetto del criterio proporzionale. Ciò significa che le forze politiche presenti in **consiglio** debbono essere il più possibile rispecchiate anche nelle commissioni, in modo che in ciascuna di esse sia riprodotto il loro peso numerico e di voto. Nel caso di specie, lo statuto del Comune ha stabilito che il **consiglio** costituisce, nel proprio seno, le commissioni consiliari permanenti; il regolamento sul funzionamento del **consiglio comunale** prevede, invece, che la composizione delle stesse commissioni consiliari possa essere integrata dalla presenza di membri non **consiglieri** nominati dalla **giunta**.

Tale **previsione** sarebbe espressione dell' intento della **amministrazione** di dare attuazione ai principi della partecipazione popolare di cui all' art.

8 del **Tuel**.

In merito, la formulazione della norma regolamentare non appare coerente con la disciplina dettata dal legislatore, e ribadita dallo statuto dell' **ente**, circa la indefettibilità dello status di **consigliere comunale** in capo ai componenti delle commissioni consiliari ex art. 38, comma 6, del decreto legislativo n. 267/00.

Ai sensi della norma statale citata, infatti, «il **consiglio** si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale» ed è, quindi, preclusiva della possibilità che soggetti estranei al **consiglio** possano farne parte a titolo di veri e propri componenti. Tale **impostazione** risulta confermata anche dalla dottrina, che sostiene che la composizione delle commissioni deve rispecchiare con criterio proporzionale le forze politiche presenti in **consiglio**, «con esclusione di componenti non facenti parte del **consiglio** stesso». L' **ente**, pertanto, dovrà valutare l' opportunità di pervenire ad una modifica della

ItaliaOggi

OSSERVATORIO VIMINALE

16 giugno 2017 37

Gli organi devono rispecchiare la composizione del consiglio

Commissioni, esterni out

*Esclusa la presenza di chi non è **consigliere***

Ai sensi dell' art. 38, comma 6, del decreto legislativo n. 267/00, in materia di composizione delle commissioni **comunali**, è legittimo il regolamento del **consiglio comunale** di un **ente locale** che prevede la presenza, nelle commissioni consiliari permanenti, di membri esterni al **consiglio** nominati dalla **giunta comunale**?

Secondo il citato art. 38, comma 6, lo statuto può prevedere la costituzione di commissioni consiliari, istituite dal **consiglio** «nel proprio seno». Quando sono istituite, le suddette commissioni sono disciplinate dal regolamento **comunale** con l' unico limite, posto dal legislatore, riguardante il rispetto del criterio proporzionale. Ciò significa che le forze politiche presenti in **consiglio** debbono essere il più possibile rispecchiate anche nelle commissioni, in modo che in ciascuna di esse sia riprodotto il loro peso numerico e di voto. Nel caso di specie, lo statuto del Comune ha stabilito che il **consiglio** costituisce, nel proprio seno, le commissioni consiliari permanenti; il regolamento sul funzionamento del **consiglio comunale** prevede, invece, che la composizione delle stesse commissioni consiliari possa essere integrata dalla presenza di membri non **consiglieri** nominati dalla **giunta comunale**.



LA RISPOSTA A QUESTI
SONO A CURA
DEL DIPARTIMENTO AFFARI
GENERALI E VERBALE DEL
MINISTERO DELL'INTERNO

CONCORSI

Emilia-Romagna

Istruttore direttivo. Comune di
Alghero (PV), un posto. Scadenza:
22/6/2017. Tel. 0523/999933.
Gestione Ufficio n. 39.
Istruttore direttivo culturale con
funzioni di coordinamento pedagogico.
Comune di Rimini, due posti.
Scadenza: 22/6/2017.
Tel. 0541/704985. G.U. n. 39.

Lazio

Funzionario contabile. Comune di
Fiumicino (RM), due posti. Scadenza:
26/6/2017. Tel. 06/6521048. G.U. n. 40.
Istruttore amministrativo par-
ziale. Comune di Roma San Stefano
(RM), un posto. Scadenza: 26/6/2017.
Tel. 06/9057304. G.U. n. 41.

Liguria

Istruttore direttivo tecnico a tempo
parziale. Comune di Rapallo (GE), un
posto. Scadenza: 26/6/2017.
Tel. 010/7195075. G.U. n. 40.

Lombardia

Dirigente dell'area promozione
delle attività culturali e formative,
del turismo e dello sport. Comune di
Lecco, un posto. Scadenza: 22/6/2017.
Tel. 0341/481279. G.U. n. 39.
Istruttore addetto ai servizi ammi-
nistrativi contabili tributari.
Comune di Pinerolo (TO), un posto.
Scadenza: 29/6/2017.
Tel. 011/701050. G.U. n. 41.
Istruttore amministrativo contabi-
le. Comune di Bussolengo (VI), un posto.
Scadenza: 29/6/2017.
Tel. 0422/730107. G.U. n. 41.
Istruttore amministrativo contabile
presso il settore tributi. Comune di
Igor Vercelli di Bressana (VA), un posto.
Scadenza: 29/6/2017.
Tel. 0322/706091. G.U. n. 39.
Istruttore amministrativo dell'area
servizi demografici a tempo parzia-
le. Comune di Villanova del Sillaro (LO),
un posto. Scadenza: 26/6/2017.
Tel. 0371/730901. G.U. n. 40.

Marche

Istruttore amministrativo a tempo
parziale. Comune di Cupra Marittima
(AN), un posto. Scadenza: 26/6/2017.

Tel. 071/730301. G.U. n. 40.

Istruttore amministrativo a tempo
parziale. Comune di Montefano (MC),
un posto. Scadenza: 26/6/2017.
Tel. 0733/882930. G.U. n. 40.
Istruttore direttivo tecnico. Comune
di Castelpetro (AN), un posto. Scadenza:
26/6/2017. Tel. 0731/813401.
G.U. n. 40.

Molise

Istruttore amministrativo contabile
a tempo parziale. Comune di Trivento
(CB), un posto. Scadenza: 26/6/2017.
Tel. 0874/879433. G.U. n. 41.

Piemonte

Istruttore direttivo contabile.
Comune di Villar San Costanzo (CN), un
posto. Scadenza: 19/6/2017.
Tel. 0171/909587. G.U. n. 38.
Istruttore direttivo regionale
part-time. Comune di Corto Telo, un
posto. Scadenza: 26/6/2017.
Tel. 011/9282105. G.U. n. 41.

Sardegna

Istruttore direttivo amministrativo
contabile a tempo parziale. Comune
di Manisera (CI), un posto. Scadenza:
19/6/2017. Tel. 070/190111. G.U. n. 38.
Istruttore tecnico a tempo parziale.
Comune di Sestu (CA), un posto. Scadenza:
22/6/2017.
Tel. 0704/870868. G.U. n. 39.

Toscana

Istruttore direttivo dell'area
economica finanziaria. Comune dei
comuni montani Amato Grossetani di
Arcidosso (GR), un posto. Scadenza:
29/6/2017. Tel. 0564/90311.
G.U. n. 41.

Istruttore tecnico. Comune di Borgo a
Bosco (FI), un posto. Scadenza:
22/6/2017. Tel. 0583/82041. G.U. n. 39.

Veneto

Istruttore amministrativo. Comune
di Arzignano (VI), un posto. Scadenza:
26/6/2017. Tel. 0444/476526.
G.U. n. 38.
Istruttore direttivo a tempo parzia-
le. Comune di Medona di Livenza (TS),
un posto. Scadenza: 26/6/2017.
Tel. 0422/767901. G.U. n. 41.

LO SCADENZARIO DEI COMUNI

SARDEGNA 1° LUGLIO

Ricaricatore. A decorrere
dal 1° luglio 2017, le am-
ministrazioni locali di cui
all'articolo 1, comma 3,
possono deliberare di af-
fidare al soggetto proposto
alla riunione nazionale
Agenzia delle entrate-
Finanze, le attività di
riceSSIONE, quantun-
que, delle entrate tribu-
tarie e patrimoniali
proprie e, ferme restando
quanto previsto dall'ar-
ticolo 47, comma 3-bis
del decreto legislativo 26
febbraio 1990, n. 46,
della società che ne partecipa
tutti i soci, al fine di assicurare il man-
tenimento del proprio bilancio.

LUNEDÌ 13 LUGLIO

Patto di solidarietà
nazionale orizzontale.
Entro oggi, le regioni e
le province autonome di
Trentino e Bolzano, le città
metropolitane, le province
e i comuni possono preve-
nire domande di revisione
e acquisizione degli spazi
fruttiferi: il ministero
dell'Interno e della finan-
za, dipartimento della Ri-
gistrazione, generale dello sta-
to, attraverso la compilazio-
ne dell'apposito modello
previsto sul sistema web
di cui all'indirizzo <http://p.silvio.gov.it>,
paraghiando il gen-
te, fornendo le informa-
zioni relative all'uso di
amministrativo al netto
della quota occupata
dal Fondo crediti di dub-
bia esigibilità,
risultante dal
rendiconto del
la gestione o
dal presunta-
tivo dell'anno
2016, al fine di
caso di caso al 21
dicembre del
moderamento
e alla quota dei
fondi stanziati
in bilancio di
previsione per
il Dap e riferire.

LUNEDÌ 13 LUGLIO

Assessment di bilan-
cio e controllo della
sostentibilità degli
equilibri. Mediane la
variazione di squilibrio
generale, dell'entità
dell'apporto di bilancio,
si attua la verifica generale di
tutte le voci di entrata e di
uscita, compresa il fondo di
riserva e il fondo di cassa,
al fine di assicurare il man-
tenimento del proprio bilancio.

Dup - Documento unico
di programmazione.
Entro il 31 luglio la giunta
presenta al consiglio il
Documento unico di
programmazione per le
componenti deliberazioni.
Se alla data del 31 lu-
glio risulta mancante una
nuova amministrazione,
e i termini fissati dallo
Statuto comportano la pre-
visione della linea pro-
grammatica di mandato
oltre il termine previsto per
il Dap e le linee progra-
matiche di mandato sono
presentate al consiglio
contenziosamente, in
caso non successivamente
di bilancio di previsione
riguardante gli esercizi cui
il Dap si riferisce.

LA VERSIONE COMPLETA DELLO
SCADENZARIO DEI COMUNI
sul sito Internet
www.italiaoggi.it/scadenzaecomuni

normativa regolamentare.

Quattro bandi stanziavano in totale 22,2 mln. Aiuti a fondo perduto fino all' 80%

Contributi Ue per la giustizia

Più diritti agli imputati e alle vittime dei reati

Migliorare i diritti degli imputati e delle vittime di reati, creare una giustizia al passo con i tempi, favorire la cooperazione europea e la formazione dei soggetti coinvolti sono tutte priorità che la Commissione europea persegue attraverso il Programma comunitario «Diritti, uguaglianza, cittadinanza» 2014-2020, nello specifico grazie al sotto-programma «Giustizia». I bandi sono accessibili in quasi tutti gli stati membri Ue e sono rivolti anche ad enti pubblici interessati agli ambiti della giustizia. Grazie a questi bandi, è possibile aspirare a finanziare i propri progetti con contributi a fondo perduto a copertura dell' 80% delle spese ammissibili. I bandi abbracciano tutto il 2017 e mettono in campo fondi per oltre 22,2 milioni di euro. I progetti possono interessare i territori degli stati membri Ue, inclusi i territori Oltreoceano, con l'aggiunta dell' Albania e l' esclusione di Regno Unito e Danimarca. La presentazione delle domande avviene telematicamente attraverso il Portale dei partecipanti della commissione europea.

Bandi da 22,2 milioni di euro per la giustizia. Sono quattro gli inviti aperti a valere sul programma «Giustizia». Un primo bando prevede aiuti per sostenere progetti transnazionali per migliorare i diritti delle persone sospette o accusate di atti criminali e i diritti delle vittime di reati; questo bando ha una dotazione di 5 milioni di euro. Il secondo invito prevede sovvenzioni per sostenere progetti nazionali o transnazionali sulla giustizia elettronica e stanzia allo scopo fondi per oltre 3,5 milioni di euro. Il terzo bando riguarda sovvenzioni per sostenere progetti transnazionali in materia di formazione giudiziaria su diritto civile, diritto penale e diritti fondamentali; i fondi a disposizione, in questo caso, superano i 6 milioni di euro.

Il quarto e ultimo invito concede sovvenzioni a sostegno di progetti transnazionali per promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale e porta in dote uno stanziamento di oltre 7,6 milioni di euro.

Finanziabili ricerche, cooperazione, scambio di buone prassi e divulgazione. I bandi finanziano attività di analisi quali la raccolta di dati e la creazione di basi di dati, indagini, ricerche e altre attività similari. Sono anche finanziabili attività di apprendimento reciproco, scambio di buone prassi, sviluppo di metodi di lavoro che possano essere trasferiti ad altri paesi partecipanti, scambio e fornitura di informazioni e

38 Venerdì 16 Giugno 2017

AGEVOLAZIONI

ItaliaOggi

Quattro bandi stanziavano in totale 22,2 mln. Aiuti a fondo perduto fino all'80%

Contributi Ue per la giustizia

Più diritti agli imputati e alle vittime dei reati

Pagina a cura di MARIANO FINALI

Migliorare i diritti degli imputati e delle vittime di reati, creare una giustizia al passo con i tempi, favorire la cooperazione europea e la formazione dei soggetti coinvolti sono tutte priorità che la Commissione europea persegue attraverso il Programma comunitario «Diritti, uguaglianza, cittadinanza» 2014-2020, nello specifico grazie al sotto-programma «Giustizia». I bandi sono accessibili in quasi tutti gli stati membri Ue e sono rivolti anche ad enti pubblici interessati agli ambiti della giustizia. Grazie a questi bandi, è possibile aspirare a finanziare i propri progetti con contributi a fondo perduto a copertura dell' 80% delle spese ammissibili. I bandi abbracciano tutto il 2017 e mettono in campo fondi per oltre 22,2 milioni di euro. I progetti possono interessare i territori degli stati membri Ue, inclusi i territori Oltreoceano, con l'aggiunta dell' Albania e l' esclusione di Regno Unito e Danimarca. La presentazione delle domande avviene telematicamente attraverso il Portale dei partecipanti della commissione europea.

Bandi da 22,2 milioni di euro per la giustizia

Sono quattro gli inviti aperti a valere sul programma «Giustizia». Un primo bando prevede aiuti per sostenere progetti transnazionali per migliorare i diritti delle persone sospette o accusate di atti criminali e i diritti delle vittime di reati; questo bando ha una dotazione di 5 milioni di euro. Il secondo invito prevede sovvenzioni per sostenere progetti nazionali o transnazionali sulla giustizia elettronica e stanzia allo scopo fondi per oltre 3,5 milioni di euro. Il terzo bando riguarda sovvenzioni per sostenere progetti transnazionali in materia di formazione giudiziaria su diritto civile, diritto penale e diritti fondamentali; i fondi a disposizione, in questo caso, superano i 6 milioni di euro.

Le scadenze dei bandi

Invito	Contenuto del bando	Scadenza
JUST-JACC-AG-2017	Miglioramento dei diritti	12/10/2017
JUST-JACC-EU-AG-2017	Giustizia elettronica	11/7/2017
JUST-JACC-AG-2017	Cooperazione giudiziaria	19/9/2017
JUST-TRA-ETR-AG-2017	Formazione giudiziaria	25/10/2017

Obiettivo è il miglioramento del sistema giudiziario

I tre finanziatori attività volte ad agevolare la cooperazione tra le agenzie competenti, le agenzie legali e i fornitori di servizi (come le reti multi-disciplinari a livello dell'Unione, nazionali, regionali o locali), nonché le attività di diffusione e sensibilizzazione. Infine, è previsto il sostegno per attività di sviluppo software e supporto operativo, organizzazione di seminari e attività formative.

CONTRIBUTI DEL 50%

Dalla Lombardia 3,4 milioni per la cultura

La Regione Lombardia finanzia la cultura attraverso l'avviso unico 2017 relativo a interventi per attività culturali, valido per gli anni finanziari 2017 e 2018. Grazie allo stanziamento di 3,4 milioni di euro, il bando sostiene progetti e iniziative finalizzati alla promozione educativa e culturale, allo sviluppo dell'organizzazione bibliotecaria regionale e alla valorizzazione delle biblioteche e del loro patrimonio, alla valorizzazione degli archivi storici, allo sviluppo dell'organizzazione museale regionale e alla valorizzazione dei musei, alla valorizzazione del patrimonio UNESCO e del sito archeologico, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, alla promozione delle attività cinematografiche e audiovisive, della musica, della danza del complesso bandistico, i beneficiari sono enti locali singoli o associati, enti e istituzioni extrasistemiche, altri enti pubblici, enti ed associazioni ai quali partecipino enti locali, soggetti privati, imprese del settore culturale. I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2017. Il bando permette di ottenere contributi a fondo perduto del 50%, che possono essere presentati entro il 5 luglio 2017. Per l'ambito «Complessi bandistici», invece, la domanda di partecipazione potrà essere presentata fino al giorno 5 settembre 2017 alle ore 16,30, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili o proroga.

DOMANDE ENTRO IL 22/7

Puglia, 108 milioni per lo sviluppo urbano sostenibile

La Regione Puglia sostiene progetti di sviluppo urbano sostenibile, volti a far fronte alle esigenze economiche, sociali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane. Le domande di partecipazione alla selezione delle Aree di Sviluppo Urbano Sostenibile (ASUS) sono da presentare entro il 22 luglio 2017. La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del Piano Urbanistico Regionale (PUR) del 2014, per l'attuazione dell'azione prioritaria 1.1.1 «Sviluppo urbano sostenibile - Sema del Piu Per - Piu 2014/2020». La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del Piano Urbanistico Regionale (PUR) del 2014, per l'attuazione dell'azione prioritaria 1.1.1 «Sviluppo urbano sostenibile - Sema del Piu Per - Piu 2014/2020». La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del Piano Urbanistico Regionale (PUR) del 2014, per l'attuazione dell'azione prioritaria 1.1.1 «Sviluppo urbano sostenibile - Sema del Piu Per - Piu 2014/2020».

AGEVOLAZIONI IN PILLOLE

Friuli-Venezia Giulia, 600 mila euro di contributi per gli spettacoli. La Regione Friuli-Venezia Giulia ha reso operativo gli avvisi pubblici per contributi straordinari per iniziative progettuali riguardanti lo spettacolo del teatro, del cinema, della danza, della musica e dello sport, la valorizzazione della cultura cinematografica e dell'audiovisivo, le manifestazioni sportive e culturali, le iniziative di promozione del territorio regionale. Il bando stanzia 2 milioni di euro per finanziare iniziative progettuali di promozione del territorio regionale organizzate dal gennaio 2017 al 31 dicembre 2017. I contributi coprono fino all'80% del costo e possono essere richiesti fino al 22 giugno 2017.

Programma Rep-Italia, domanda entro il 29 giugno 2017. Scade il 29 giugno 2017 il bando di concorso al «Kino Festival» organizzato da Regione Piemonte (Rep-Italia). Sono a disposizione fondi per circa 300 milioni di euro per sostenere iniziative di promozione del territorio, di sviluppo economico e di professionalizzazione dell'industria cinematografica e dei punti critici del film.

Lauree, più tempo per l'impiego. La Regione Lazio ha disposto il prorogare dell'Avviso pubblico «Punti, Sore, Val» dedicato a sostenere investimenti nell'impiego giovanile. La domanda di ricorso al bando potrà essere presentata fino alla data di bandi.

CLUB MEP
membri e sostenitori
tel. +39 02 4215735
info@clubmep.it

sviluppo di strumenti informativi, il miglioramento delle capacità dei professionisti. Sono inoltre finanziabili attività volte ad agevolare la cooperazione tra le agenzie competenti, le agenzie legali e/o i fornitori di servizi (incluse le reti multidisciplinari a livello dell' Ue, nazionali, regionali o locali), nonché le attività di diffusione e sensibilizzazione. Infine, è previsto il sostegno per attività di sviluppo software e supporto operativo, organizzazione di seminari e attività formative.

L' obiettivo è il miglioramento del sistema giudiziario Il programma si pone l' obiettivo di incrementare la consapevolezza e conoscenza del diritto e delle politiche dell' Unione da parte dell' opinione pubblica, migliorare la conoscenza del diritto dell' Unione, promuovere la cooperazione transfrontaliera nel settore giudiziario, migliorare la conoscenza e la comprensione dei potenziali ostacoli al buon funzionamento di uno spazio europeo di giustizia, migliorare l' efficacia dei sistemi giudiziari.

PAGINA A CURA DI MASSIMILIANO FINALI

contributi del 50%

Dalla Lombardia 3,4 milioni per la cultura

La Regione Lombardia finanzia la cultura attraverso l' avviso Unico 2017 relativo a interventi per attività culturali, valido per gli anni finanziari 2017 e 2018. Grazie allo stanziamento di 3,4 milioni di euro, il bando sostiene progetti e iniziative finalizzati alla promozione educativa e culturale, allo sviluppo dell' organizzazione bibliotecaria regionale e alla valorizzazione delle biblioteche e del loro patrimonio, alla valorizzazione degli archivi storici, allo sviluppo dell' organizzazione museale regionale e alla valorizzazione dei musei, alla valorizzazione del patrimonio Unesco e dei siti archeologici, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, alla promozione delle attività cinematografiche e audiovisive, della musica, della danza e dei complessi bandistici. I beneficiari sono **enti locali** singoli o associati, **enti e istituzioni ecclesiastiche**, altri **enti pubblici**, **enti e associazioni ai quali partecipino enti locali**, soggetti privati aventi la disponibilità dei **beni culturali**, imprese del **settore culturale**. I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2017. Il bando permette di ottenere contributi a fondo perduto del 50%, che possono aumentare a seconda del tipo di attività. La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata entro il 5 luglio 2017.

Per l' ambito «Complessi bandistici», invece, la domanda di partecipazione potrà essere presentata fino al giorno 5 settembre 2017 alle ore 16,30, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili o proroga.

© Riproduzione riservata.

38 Venerdì 16 Giugno 2017

AGEVOLAZIONI

ItaliaOggi

Quattro bandi stanziano in totale 22,2 mln. Aiuti a fondo perduto fino all'80%

Contributi Ue per la giustizia

Più diritti agli imputati e alle vittime dei reati

Pagina a cura di MARINELLI FINALI

Migliorare i diritti degli imputati e delle vittime dei reati, creare una giustizia al passo con i tempi, favorire la cooperazione europea e la formazione dei magistrati sono tutte priorità che la Commissione europea persegue attraverso il Programma comunitario «Diritti, uguaglianza, cittadinanza» 2014-2020, nella specificità grazie al sottoprogramma «Giustizia». I fondi sono accessibili in quasi tutti gli stati membri Ue e sono rivolti anche ad enti pubblici interessati agli ambiti della giustizia. Grazie a questi fondi, è possibile superare le difficoltà finanziarie per realizzare progetti nazionali o transnazionali nella giustizia elettronica e stanziare allo scopo fondi per oltre 5,5 milioni di euro. Il secondo invito prevede aiuti per sostenere progetti transnazionali in materia di formazione giudiziaria su diritto civile, diritto penale e diritti fondamentali; i fondi a disposizione, in questo caso,

chiusi i territori Oltreoceano, con l'agenzia dell'Albania e l'Unione di Regno Unito e Danimarca. La presentazione delle domande avviene telematicamente attraverso il Portale dei partecipanti della commissione europea.

Bandi da 22,2 milioni di euro per la giustizia

Sono quattro gli inviti aperti a valere sul programma «Giustizia». Un primo bando prevede aiuti per sostenere progetti transnazionali per migliorare i diritti delle persone sospette o accusate di atti criminali e i diritti delle vittime di reati; questo bando ha una dotazione di 6 milioni di euro. Il secondo invito prevede aiuti per sostenere progetti nazionali o transnazionali nella giustizia elettronica e stanziare allo scopo fondi per oltre 5,5 milioni di euro. Il terzo bando riguarda sovvenzioni per sostenere progetti transnazionali in materia di formazione giudiziaria su diritto civile, diritto penale e diritti fondamentali; i fondi a disposizione, in questo caso,

Le scadenze dei bandi		
Invito	Contenuto del bando	Scadenza
JUST-JACC-AG-2017	Miglioramento dei diritti	12/10/2017
JUST-JACC-EU-AG-2017	Giustizia elettronica	11/7/2017
JUST-JACC-AG-2017	Cooperazione giudiziaria	19/9/2017
JUST-TRA-ET-AG-2017	Formazione giudiziaria	25/10/2017

superano i 4 milioni di euro. Il quarto e ultimo invito contempla sovvenzioni a sostegno di attività simili. Sono anche finanziabili attività di apprendimento reciproco, scambio di buone prassi, sviluppo di reti di lavoro che possano essere trasferiti ad altri paesi partecipanti, scambio e fornitura di informazioni o sviluppo di strumenti informativi, il miglioramento delle capacità dei professionisti. Sono inoltre

tre finanziarie attività volte ad agevolare la cooperazione tra le agenzie competenti, le agenzie legali e i fornitori di servizi (incluse le reti multi-disciplinari e livello dell'Ue, nazionale, regionale o locale), nonché le attività di diffusione e sensibilizzazione. Infine, è prevista il sostegno per attività di sviluppo software e supporto operativo, organizzazione di seminari e attività formative.

L'obiettivo è il miglioramento del sistema giudiziario

Il programma si pone l'obiettivo di incrementare la cooperazione e conoscenza del diritto e delle politiche dell'Unione da parte dell'opinione pubblica, migliorare la coerenza del diritto dell'Unione, promuovere la cooperazione transfrontaliera nel settore giudiziario, migliorare la conoscenza e la cooperazione dei professionisti (notai), al buon funzionamento di uno spazio europeo di giustizia, migliorare l'efficienza dei sistemi giudiziari.

CONTRIBUTI DEL 50%

Dalla Lombardia 3,4 milioni per la cultura

La Regione Lombardia finanzia la cultura attraverso l' avviso Unico 2017 relativo a interventi per attività culturali, valido per gli anni finanziari 2017 e 2018. Grazie allo stanziamento di 3,4 milioni di euro, il bando sostiene progetti e iniziative finalizzati alla promozione educativa e culturale, allo sviluppo dell' organizzazione bibliotecaria regionale e alla valorizzazione delle biblioteche e del loro patrimonio, alla valorizzazione degli archivi storici, allo sviluppo dell' organizzazione museale regionale e alla valorizzazione dei musei, alla valorizzazione del patrimonio Unesco e dei siti archeologici, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, alla promozione delle attività cinematografiche e audiovisive, della musica, della danza e dei complessi bandistici. I beneficiari sono **enti locali** singoli o associati, **enti e istituzioni ecclesiastiche**, altri **enti pubblici**, **enti e associazioni ai quali partecipino enti locali**, soggetti privati aventi la disponibilità dei **beni culturali**, imprese del **settore culturale**. I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2017. Il bando permette di ottenere contributi a fondo perduto del 50%, che possono aumentare a seconda del tipo di attività. La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata entro il 5 luglio 2017.

DOMANDA ENTRO IL 22/7

Puglia, 108 milioni per lo sviluppo urbano sostenibile

La Regione Puglia sostiene progetti di sviluppo urbano sostenibile volti a far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane. Lo prevede il bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Attività di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del Piano Strategico della Regione Puglia 2014-2020. La Strategia di Sviluppo Urbano dell'Asse XIII del Piano Strategico della Regione Puglia 2014-2020 ha l'obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità delle aree urbane, ponendo particolare attenzione alle zone urbane e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico e ambientale. Il bando si rivolge, in modo specifico, alle città soggette al processo di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) che affronti una specifica sfida politica di rigenerazione ecologica e sociale. Possono presentare proposte i comuni in forma singola o associata. Le iniziative dovranno essere incentrate su «energia sostenibile e qualità della vita, adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione del rischio, tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, inclusione sociale e lotta alla povertà». Ciascun soggetto proponente un progetto di sviluppo urbano sostenibile potrà ottenere un contributo pubblico fino a 6 milioni di euro. I comuni interessati potranno presentare le proprie candidature tassativamente entro il 22 luglio 2017.

AGEVOLAZIONI IN PILLOLE

19 giugno 2017, entro le ore 12.

Friuli-Venezia Giulia. 600 mila euro di contributi per gli spettacoli. La regione Friuli-Venezia Giulia ha reso operativo gli aiuti pubblici per contributi straordinari per iniziative progettuali, riguardanti spettacoli del vivo nei settori del teatro, della musica e della danza, la valorizzazione della cultura cinematografica e dell'audiovisivo, le manifestazioni sportive e di divulgazione della cultura umanistica e scientifica. Il contributo previsto dalla legge regionale 16/2014 si sottrae all'asse III del Piano Strategico della Regione Friuli-Venezia Giulia 2014-2020. Le scadenze sono fissate al 3 luglio 2017.

Programma Rep-Italy. domanda entro il 29 giugno 2017. Scade il 29 giugno 2017 il bando di concorso al «Kino-Hor» exchange programme Rep-Italy. Sono a disposizione fondi per circa 100 milioni con lo scopo di finanziare traduzioni di opere e di professionisti dell'Italia a paesi esteri nell'Ue.

Lazio. più tempo per l'empirismo. La regione Lazio ha disposto la proroga dell'Asse pubblico «Pross, Sport, Vita» dedicato a sostenere investimenti nell'imprenditoria sportiva. La domanda di ricorso al bando potrà essere presentata fino alla data di bandi.

19 giugno 2017, entro le ore 12.

Molise. entro il 27 giugno 2017 le domande per la promozione culturale. È operativa il bando della regione Molise denominato «Speranza Molise» volto a sostenere iniziative culturali, sportive e turistiche di promozione del territorio regionale. Il bando stanziava 2 milioni di euro per finanziare manifestazioni di promozione del territorio regionale organizzate dai comuni nel periodo temporale 1° gennaio 2017-31 gennaio 2018. I contributi coprono fino all'80% dei costi e possono essere richiesti fino al 27 giugno 2017.

Comunità. 30 mila euro per i forum giovanili. La regione Campania finanzia la realizzazione di progetti promossi dai Forum giovanili che coinvolgono associazioni e i gruppi informali giovanili che operano sul territorio. Ciascun progetto può ottenere un contributo fino a 2 mila euro. Il bando scade il 29 giugno 2017.

CLUEP. a cura di CLUEP. BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO. Il bando è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri. La scadenza è il 30 giugno 2017.

Dal nuovo spesometro allo split payment, le novità Iva 2017 per gli enti

L' Iva degli **enti locali** delinea un quadro degli adempimenti 2017 in forte discontinuità con gli anni precedenti. Due norme sono al centro di questo vero stravolgimento: il dl n. 193 del 24/10/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 225 dell' 1/12/2016) e il dl n. 50 del 24/4/2017 in discussione al senato (atto senato n. 2853). Il decreto fiscale del 2016 noto per la soppressione di Equitalia, porta la fine del vecchio Spesometro, sostituito con uno nuovo dal 2017, le nuove **Comunicazioni** delle liquidazioni Iva, le nuove scadenze delle Dichiarazioni Iva, la ridefinizione delle Dichiarazioni integrative.

A febbraio 2017 la Circolare n. 1E dell' Agenzia delle **entrate** chiariva che il nuovo Spesometro interessasse dal 2017 anche gli **enti locali**, essendo venute meno le peculiarità che non rendevano applicabile quello precedente. I **comuni** e le diverse **amministrazioni** pubbliche escluse ogni anno dall' adempimento con Provvedimento del **direttore** dell' Agenzia delle **entrate**, dovranno ora **comunicare** quattro volte l' anno le **fatture** emesse e ricevute, non transitate attraverso la **piattaforma** di interscambio (non in forma di **fattura elettronica**). **Unica** facilitazione, per il solo 2017, l' accorpamento delle scadenze che da trimestrali diventano semestrali (16 settembre, e 28 febbraio dell' anno successivo).

Quest' agevolazione non riguarda l' altro adempimento che comincia dal 2017, la **Comunicazione** delle liquidazioni Iva. In questo caso le scadenze restano quattro, aggiungendosi alle date citate per il nuovo Spesometro, quelle del 31 maggio e del 30 novembre. Il quadro sanzionatorio di questi due adempimenti non è dei più teneri ma sembra appurato che in entrambi i casi i contribuenti potranno avvalersi di sanzioni ridotte e del ravvedimento.

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella **Irap**. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

Italia Oggi

ASFEL-KIBERNETES

Venerdì 16 Giugno 2017 39

Cosa cambia con la riforma del pubblico impiego. Al via la stabilizzazione dei precari

P.a., dotazioni organiche addio Arriva il piano triennale dei fabbisogni di personale

di LILIANA CIRIELLO
e RICCARDO PICCINO

I dlgs n. 75 del 25 maggio 2017, di riforma del pubblico impiego, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 130 del 7 giugno scorso, sottoposto a quella alla valutazione della performance, n. 720117, con entrata in vigore del prossimo 23 giugno. Tra le novità più interessanti, il ruolo della programmazione del personale e la stabilizzazione dei precari.

Viene superato il concetto di dotazione organica, in favore della programmazione del fabbisogno di personale. Si dispone, nel testo inedito dell' art. 6 del Tuo unico del pubblico impiego che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici, secondo le modalità e gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale. Il ruolo centrale è assunto dal piano triennale dei fabbisogni di personale, elaborato all'ultimo impiego della risorse pubbliche disponibili, per perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con l'organizzazione

degli uffici, con la pianificazione pluriennale delle attività e dalla performance. Appartiene invece di indirizzo saranno emanate in materia da parte del governo centrale.

Sulla gestione delle risorse umane, all'articolo 7 si introduce il sistema 5-bis, che vieta alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che comportino forme di rapporto di lavoro subordinato. Le modalità che intervengono in materia sono le disposizioni del decreto legislativo n. 81/2016: si prevedono esclusivamente i contratti individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, per le finalità e in presenza delle condizioni già indicate dall'art. 7, comma 1.

Nelle procedure concorsuali, viene introdotta la possibilità, per la p.a. di individuare i precari, per conto dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, e di ri-

chiamarli, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca.

Il Fom e la Commissione Risanamento supportano alle amministrazioni e al dipartimento della Funzione pubblica in materia di reclutamento di personale.

Si dà un lato viene deprezzato e stigmatizzato il ricorso al rapporto di lavoro flessibile e precario, dall'altro si liberalizzano, per un triennio, le cosiddette "utilizzazioni".

Stando così, attraverso i

meccanismi, come un passaggio obbligato per le amministrazioni, si tratta, in realtà di una possibilità, scelta dall'ente, nel triennio 2018-2020, in coerenza con i propri fabbisogni e con l'indicazione della relativa opportunità.

L'impianto della riforma sembra essere costruito per assicurare la politica assuntoria, in modo da non essere la "direttiva" degli organi politici. La spartizione della dotazione organica e delle proposte dirigenziali comporta che l'ente vincente sia stato selezionato, aver maturato almeno tre anni di servizio, per definizione, ad alto rischio di corruzione. Tuttavia

non è questa la strada per cambiare la pubblica amministrazione. Meglio la parola di Pasquale Villari, della "Lettera meridionale": «La modernità è una potenza rivoluzionaria, vorrebbe ridurre tutti gli uomini alla non misera, e alla più grande non corruzione, detenta l'ingegno che distrugge l'armonia della sua anima, sconfiggiamla».

Non rinvia, per estraneo le procedure, il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione, nel quale prestano in virtù di contratti di cui all'art. 135 del Tuo.

L'impianto della riforma sembra essere costruito per assicurare la politica assuntoria, in modo da non essere la "direttiva" degli organi politici. La spartizione della dotazione organica e delle proposte dirigenziali comporta che l'ente vincente sia stato selezionato, aver maturato almeno tre anni di servizio, per definizione, ad alto rischio di corruzione. Tuttavia

non è questa la strada per cambiare la pubblica amministrazione. Meglio la parola di Pasquale Villari, della "Lettera meridionale": «La modernità è una potenza rivoluzionaria, vorrebbe ridurre tutti gli uomini alla non misera, e alla più grande non corruzione, detenta l'ingegno che distrugge l'armonia della sua anima, sconfiggiamla».

Dal nuovo spesometro allo split payment, le novità Iva 2017 per gli enti

L'iva degli enti locali delinea un quadro degli adempimenti 2017 in forte discontinuità con gli anni precedenti. Due norme sono al centro di questo vero stravolgimento: il dl n. 193 del 24/10/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 225 dell' 1/12/2016) e il dl n. 50 del 24/4/2017 in discussione al senato (atto senato n. 2853).

Il decreto fiscale del 2016 noto per la soppressione di Equitalia, porta la fine del vecchio Spesometro, sostituito con uno nuovo dal 2017, le nuove Comunicazioni delle liquidazioni Iva, le nuove scadenze delle Dichiarazioni Iva, la ridefinizione delle Dichiarazioni integrative.

A febbraio 2017 la Circolare n. 1E dell' Agenzia delle entrate chiariva che il nuovo Spesometro interessasse dal 2017 anche gli enti locali, essendo venute meno le peculiarità che non rendevano applicabile quello precedente. I comuni e le diverse amministrazioni pubbliche escluse ogni anno dall' adempimento con Provvedimento del direttore dell' Agenzia delle entrate, dovranno ora comunicare quattro volte l' anno le fatture emesse e ricevute, non transitate attraverso la piattaforma di interscambio (non in forma di fattura elettronica). Unica facilitazione, per il solo 2017, l' accorpamento delle scadenze che da trimestrali diventano semestrali (16 settembre, e 28 febbraio dell' anno successivo).

Quest' agevolazione non riguarda l' altro adempimento che comincia dal 2017, la Comunicazione delle liquidazioni Iva. In questo caso le scadenze restano quattro, aggiungendosi alle date citate per il nuovo Spesometro, quelle del 31 maggio e del 30 novembre. Il quadro sanzionatorio di questi due adempimenti non è dei più teneri ma sembra appurato che in entrambi i casi i contribuenti potranno avvalersi di sanzioni ridotte e del ravvedimento.

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

scadenze che da trimestrali diventano semestrali (16 settembre, e 28 febbraio dell' anno successivo). Quest' agevolazione non riguarda l' altro adempimento che comincia dal 2017, la Comunicazione delle liquidazioni Iva. In questo caso le scadenze restano quattro, aggiungendosi alle date citate per il nuovo Spesometro, quelle del 31 maggio e del 30 novembre. Il quadro sanzionatorio di questi due adempimenti non è dei più teneri ma sembra appurato che in entrambi i casi i contribuenti potranno avvalersi di sanzioni ridotte e del ravvedimento.

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

Il decreto fiscale del 2016 noto per la soppressione di Equitalia, porta la fine del vecchio Spesometro, sostituito con uno nuovo dal 2017, le nuove Comunicazioni delle liquidazioni Iva, le nuove scadenze delle Dichiarazioni Iva, la ridefinizione delle Dichiarazioni integrative.

A febbraio 2017 la Circolare n. 1E dell' Agenzia delle entrate chiariva che il nuovo Spesometro interessasse dal 2017 anche gli enti locali, essendo venute meno le peculiarità che non rendevano applicabile quello precedente. I comuni e le diverse amministrazioni pubbliche escluse ogni anno dall' adempimento con Provvedimento del direttore dell' Agenzia delle entrate, dovranno ora comunicare quattro volte l' anno le fatture emesse e ricevute, non transitate attraverso la piattaforma di interscambio (non in forma di fattura elettronica). Unica facilitazione, per il solo 2017, l' accorpamento delle scadenze che da trimestrali diventano semestrali (16 settembre, e 28 febbraio dell' anno successivo).

Quest' agevolazione non riguarda l' altro adempimento che comincia dal 2017, la Comunicazione delle liquidazioni Iva. In questo caso le scadenze restano quattro, aggiungendosi alle date citate per il nuovo Spesometro, quelle del 31 maggio e del 30 novembre. Il quadro sanzionatorio di questi due adempimenti non è dei più teneri ma sembra appurato che in entrambi i casi i contribuenti potranno avvalersi di sanzioni ridotte e del ravvedimento.

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

Il decreto fiscale del 2016 noto per la soppressione di Equitalia, porta la fine del vecchio Spesometro, sostituito con uno nuovo dal 2017, le nuove Comunicazioni delle liquidazioni Iva, le nuove scadenze delle Dichiarazioni Iva, la ridefinizione delle Dichiarazioni integrative.

A febbraio 2017 la Circolare n. 1E dell' Agenzia delle entrate chiariva che il nuovo Spesometro interessasse dal 2017 anche gli enti locali, essendo venute meno le peculiarità che non rendevano applicabile quello precedente. I comuni e le diverse amministrazioni pubbliche escluse ogni anno dall' adempimento con Provvedimento del direttore dell' Agenzia delle entrate, dovranno ora comunicare quattro volte l' anno le fatture emesse e ricevute, non transitate attraverso la piattaforma di interscambio (non in forma di fattura elettronica). Unica facilitazione, per il solo 2017, l' accorpamento delle scadenze che da trimestrali diventano semestrali (16 settembre, e 28 febbraio dell' anno successivo).

Quest' agevolazione non riguarda l' altro adempimento che comincia dal 2017, la Comunicazione delle liquidazioni Iva. In questo caso le scadenze restano quattro, aggiungendosi alle date citate per il nuovo Spesometro, quelle del 31 maggio e del 30 novembre. Il quadro sanzionatorio di questi due adempimenti non è dei più teneri ma sembra appurato che in entrambi i casi i contribuenti potranno avvalersi di sanzioni ridotte e del ravvedimento.

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

Il decreto fiscale del 2016 noto per la soppressione di Equitalia, porta la fine del vecchio Spesometro, sostituito con uno nuovo dal 2017, le nuove Comunicazioni delle liquidazioni Iva, le nuove scadenze delle Dichiarazioni Iva, la ridefinizione delle Dichiarazioni integrative.

A febbraio 2017 la Circolare n. 1E dell' Agenzia delle entrate chiariva che il nuovo Spesometro interessasse dal 2017 anche gli enti locali, essendo venute meno le peculiarità che non rendevano applicabile quello precedente. I comuni e le diverse amministrazioni pubbliche escluse ogni anno dall' adempimento con Provvedimento del direttore dell' Agenzia delle entrate, dovranno ora comunicare quattro volte l' anno le fatture emesse e ricevute, non transitate attraverso la piattaforma di interscambio (non in forma di fattura elettronica). Unica facilitazione, per il solo 2017, l' accorpamento delle scadenze che da trimestrali diventano semestrali (16 settembre, e 28 febbraio dell' anno successivo).

Quest' agevolazione non riguarda l' altro adempimento che comincia dal 2017, la Comunicazione delle liquidazioni Iva. In questo caso le scadenze restano quattro, aggiungendosi alle date citate per il nuovo Spesometro, quelle del 31 maggio e del 30 novembre. Il quadro sanzionatorio di questi due adempimenti non è dei più teneri ma sembra appurato che in entrambi i casi i contribuenti potranno avvalersi di sanzioni ridotte e del ravvedimento.

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

La dichiarazione annuale Iva si conferma definitivamente fuori dal modello Unico, cosa peraltro inevitabile già dal 2008, anno di fuoriuscita di quella Irap. La scadenza per quella del 2017 è stata il 28 febbraio e sarà il 30 aprile per le successive. La novità di maggior rilievo del decreto fiscale del 2016 è però quella che uniforma, estendendoli all' indietro di cinque anni, i termini per trasmettere le dichiarazioni integrative, facendo scomparire qualsiasi distinzione tra quelle a favore e le altre. Si allineano i tempi di integrazione a quelli per l' accertamento ma, a ben vedere, anche a quelli previsti per i poteri sanzionatori della Corte dei conti.

È bene ricordare che i maggiori crediti emergenti dall' integrativa di un anno, oltre i termini di

trasmissione di quello successivo, possono essere spesi solo per pagare debiti sorti nell' anno successivo a quello in cui si integra.

Il secondo decreto (dl n. 50 del 24/04/2017), del 2017, risponde dal punto di vista fiscale agli impegni presi dall' Italia con Bruxelles a febbraio 2017 con la lettera del ministro Padoan.

Lo Split payment si allarga verso nuovi committenti e nuovi percettori per le **fatture** emesse da luglio 2017. Ad aggiungersi sono le **società partecipate** dagli **enti** centrali e **locali**, fino a considerare le **società** quotate all' indice Ftse Mib della Borsa italiana, fuori dal comparto pubblico. L' applicazione si dovrebbe estendere anche ai professionisti con ritenuta, fino a ora esclusi. La decisione del **Consiglio** Ue 2017/784 del 25/4/2017 (G.U.

UE 6/5/2017) ha inoltre protratto il periodo di validità dello Split al 30 giugno 2020 e qualsiasi speranza legata al fatto che il decreto non sia ancora stato convertito in Legge impatta contro la considerazione che questo è legato al rientro dell' Italia nei parametri richiesti dall' Europa.

Altre due novità sono in sintesi l' obbligo di registrare le **fatture** di acquisto rilevanti nell' anno di ricezione delle stesse e la loro detraibilità al più tardi entro l' anno in cui sorge il diritto alla detrazione. Queste prescrizioni, unite all' imposizione di **comunicare** le liquidazioni periodiche, comporterà un forte spostamento da gestioni Iva fatte una volta l' anno ad altre fatte su base mensile, più onerose ma capaci di difendere da sanzioni e interessi. Laddove queste nuove **impostazioni** permettano agli Enti **locali** di maturare o anche solo di conservare crediti Iva, interviene un' ultima voce del Decreto del 2017 in conversione che abbassa il limite per l' utilizzo degli importi in compensazione (mediante quindi F24 per pagare altre imposte) da 15.000,00 a soli 5.000,00.

Novità che impongono maggiore attenzione da parte degli **enti**.

EDOARDO CAPULLI

Continua --> 69

Se da un lato viene deprecato e stigmatizzato il ricorso al rapporto di lavoro flessibile e precario, dall'altro si liberalizzano, per un triennio, le cosiddette «stabilizzazioni».

Sbandierato, attraverso i mass-media, come un passaggio obbligato per le **amministrazioni**, si tratta, in realtà di una possibilità, a scelta dell' **ente**, nel triennio 2018-2020, in coerenza con i propri fabbisogni e con l' indicazione della relativa copertura finanziaria, di assumere a tempo indeterminato, il personale non dirigenziale, inquadrato con contratto a tempo determinato. Il personale deve essere già stato selezionato con procedure concorsuali, aver maturato almeno tre anni di **servizio**, anche non continuativi, negli ultimi otto anni alle dipendenze dell' **amministrazione** precedente.

Nello stesso triennio si potranno stabilizzare, alle stesse condizioni e garantendo l' adeguato accesso dall' esterno, anche i lavoratori con contratti di lavoro flessibile. Questi potranno essere riservatari di procedure concorsuali, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili. Anche per questi lavoratori l' anzianità minima prevista è di tre anni, non continuativi, negli ultimi otto, alle dipendenze dell' **ente** che bandisce il concorso.

Non rileva, per entrambe le procedure, il **servizio** prestato negli uffici di diretta collaborazione, né quello prestato in virtù di contratti di cui all' articolo 110 del **Tuel**.

L' impianto della riforma sembra essere costruito per asservire le politiche assunzionali alle «**direttive**» degli organi politici. La sparizione della dotazione organica e delle proposte dirigenziali comporta che l' unico vincolo sia quello di carattere finanziario, in un procedimento, per definizione, ad alto rischio di corruzione. Tuttavia anche su questo versante, le norme prevedono misure, responsabilità e sanzioni esclusivamente per i pubblici funzionari.

Non è questa la strada per cambiare la pubblica **amministrazione**. Mutuando le parole di Pasquale Villari, nelle «Lettere meridionali»: «La mediocrità è una potenza livellatrice, vorrebbe ridurre tutti gli uomini alla sua misura, odia il genio che non comprende, detesta l' ingegno che distrugge l' armonia della sua ambita uguaglianza».

LILIANA CIRILLO ED EUGENIO PISCINO